



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

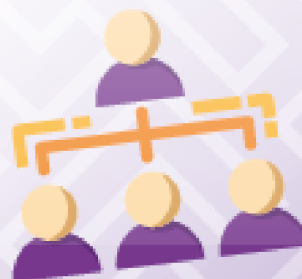
LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO"

%(cover.codiceMeccanografico)

CTSD02000E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

Atto d'indirizzo del Dirigente del 03/11/2025;
Approvazione del Collegio dei Docenti del 28/01/2026;
Approvazione del Consiglio Di Istituto delibera n° 2 .



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 49** Principali elementi di innovazione
- 58** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 80** Insegnamenti e quadri orario
- 90** Curricolo di Istituto
- 148** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 151** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 154** Moduli di orientamento formativo
- 163** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 176** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 236** Attività previste in relazione al PNSD
- 244** Valutazione degli apprendimenti

252 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

263 Aspetti generali

266 Modello organizzativo

278 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

282 Reti e Convenzioni attivate

285 Piano di formazione del personale docente

290 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

Territorio e capitale sociale

Catania conta 297.515 abitanti (dati ISTAT 1/1/25) con una densità di 298,53 ab./km e presenta tutte le tipologie di scuola. La città è arricchita dalla presenza di una Università di antica fondazione (1434), di Accademie di Belle Arti, di musei, teatri, cinema, centri culturali, importanti monumenti storico-artistici ed un notevole patrimonio naturalistico. Catania appartiene al gruppo delle città tardo-barocche della Sicilia sudorientale, patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO, così come anche l'Etna, alle cui pendici è situata la città. Tutti questi aspetti costituiscono una opportunità di crescita per una scuola di indirizzo artistico. Il tasso di immigrazione in Sicilia rappresenta il 4,1 % della popolazione (ISTAT 2024), attestandosi a livelli inferiori rispetto alle percentuali nazionali (9%). I dati tuttavia non tengono conto dei migranti che si giovano temporaneamente dei servizi di accoglienza, con impegno costante delle istituzioni e dei volontari. La localizzazione dell'Istituto nella zona ovest della città, semi- periferica, ma in prossimità di importanti snodi del traffico urbano ed extraurbano, risulta ben accessibile al numeroso gruppo di pendolari iscritti. Il quartiere è caratterizzato dalla presenza di altre scuole di ordine inferiore. Notevoli sono le potenzialità della struttura e del relativo terreno circostante anche per il quartiere.

Secondo i dati ISTAT più aggiornati la Sicilia ha un tasso di disoccupazione per fascia di età notevole (16,1%), secondo solo a quello della Campania e il doppio rispetto al dato medio italiano (8,1%), secondo un trend invariato negli ultimi anni. Questo dato rivela la difficoltà di sviluppo del territorio e la necessità che la scuola si ponga come un valido sistema formativo che offra adeguate opportunità. Catania presenta gli effetti della crisi economica che investe l'intera regione. L'edificio della scuola è stato ristrutturato quando il nostro istituto ha preso possesso dei locali, ma è circondato da un ampio terreno inutilizzato, dove è da ultimare una struttura per cui esiste già un progetto.

Popolazione scolastica

Sebbene il Liceo Lazzaro sia posizionato in una zona periferica della città, in prossimità di quartieri popolari, l'utenza è fortemente variegata per provenienza territoriale. Scarsa è l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana (2,5% ancora inferiore rispetto al dato regionale), che arricchiscono l'opportunità di aperture culturali. Gli studenti con disabilità certificata sono 71, 4



volte maggiore rispetto alla media regionale mentre il numero degli studenti con DSA (77) e' circa 4 volte maggiore rispetto alla media regionale. La presenza di tali studenti costituisce una ricchezza che favorisce la maturazione del gruppo. Inoltre comporta un alto numero di docenti di sostegno da cui deriva il basso rapporto numerico studente- docente. La percentuale di studenti iscritti al I anno con votazione 9 come voto di licenza media sono superiori alla media delle percentuali italiane, regionali e catanesi (23,8 % a fronte di valori intorno il 16%); con un aumento di quattro punti rispetto al precedente a.s. Gli studenti con votazione 10 sono superiori sia ai dati provinciali, regionali che nazionali (5,6% a fronte rispettivamente di 3,9% e 4,1% e 3,2%). I nostri studenti con votazione 8/9/10/10 lode costituiscono il 64,4% e, visto il miglioramento significativo di tre punti circa, rispetto al precedente a.s. conferma la fiducia dell'utenza nell'efficacia della scuola.

Il livello ESCS medio-basso dell'utenza impone un certo impegno economico per l'istituzione scolastica. Sono stati infatti messi in atto una serie di interventi finalizzati al supporto per le famiglie svantaggiate, come la fornitura di alcuni kit di libri e anche tablet, su richiesta.

Risorse economiche e materiali

La scuola si trova in prossimita' di importanti snodi di traffico urbano ed extraurbano che la rendono accessibile da diverse aree del territorio. La presenza della metropolitana che collega il quartiere Nesima al centro della citta' rappresenta una importante infrastruttura per la logistica del trasporto pubblico. Il plesso scolastico presenta ambienti ampi e luminosi, adeguati al superamento delle barriere architettoniche e all'inclusione delle disabilita', grazie alla presenza di ascensori e servizi specifici nonche' indicazioni per le persone sorde. La scuola e' dotata di scale di sicurezza esterne, porte antipanico, estintori nel rigoroso rispetto delle norme. L'istituto ristrutturato nel 2012 presenta aule tradizionali, aule speciali con tavoli da disegno, 14 laboratori in numero doppio alla media regionale (artistico, pittorico, plastico, modellistica, fotografico, informatica, multimediale e scienze). A questi ambienti si aggiungono l'Aula Magna, aule attrezzate di accoglienza, palestra, biblioteca, una tensostruttura esterna e uno spazio destinato all'infermeria. La scuola inoltre e' dotata di piu' di trenta work station, cuffie, tavolette grafiche, una stampante 3D, attrezzature per la ripresa foto e video, scanner, stampanti, proiettori fissi e mobili per videomapping, touch screen. E' presente un servizio di comodato d'uso per i libri (I biennio) e, per gli studenti che ne fanno richiesta, di device. Sarebbe utile l'investimento sulle strutture edilizie incomplete, compresa la sistemazione degli spazi all'aperto disponibili, i cui progetti esistenti non sono ancora stati finanziati dagli Enti preposti. In aggiunta a cio' si auspica la realizzazione dell'isolamento acustico di un'aula per le attivita' di registrazione audio. Le fonti di finanziamento cui attinge la scuola sono quasi esclusivamente quelle statali e regionali, quelle derivate dai progetti PON/ POR e FESR e talvolta da concorsi.



Risorse professionali

Buono il livello di stabilità dei docenti che forniscono continuità. Infatti il 88,8% dei docenti a tempo indeterminato (dati a.s. 22/23) è nella scuola da oltre 5 anni, dato abbondantemente superiore alle percentuali regionali e nazionali. Le competenze professionali sono variegate e spaziano da quelle specifiche disciplinari a quelle trasversali, come quelle metodologiche, linguistiche, informatiche (da implementare) e relative ai processi inclusivi, attestate dai corsi di formazione frequentati, come i corsi sulla LIS e sulla decodifica della scrittura. La qualità delle didattiche inclusive ha comportato l'arricchimento anche delle energie e delle risorse professionali, in particolar modo con la presenza di numerosi docenti di sostegno e di ASACOM. In merito all'aspetto tecnico la scuola attiva annualmente incontri di aggiornamento sulla sicurezza e tutorial a cura dell'animatore digitale e del suo team.

Il confronto didattico tra docenti è ottimale e costante, ciò garantisce un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa e una buona ricaduta sugli studenti. In relazione alla disponibilità nei confronti della crescita professionale mostrata dai docenti, si individuano prioritariamente i seguenti ambiti trasversali: competenze tecnologiche, linguistiche e metodologiche, oltre a quelli disciplinari sempre auspicabili per ogni specifico ambito. In particolar modo si rende necessario un approfondimento delle conoscenze e competenze per la lingua inglese (aumento docenti CLIL).

BISOGNI DEL TERRITORIO

Alla luce di quanto detto, tra le esigenze del territorio, e nell'ottica della didattica orientativa, promossa dal ns Istituto, nella prospettiva di sbocchi professionali e di un rinnovamento economico dell'area, si registra, per ciò che concerne l'indirizzo artistico del nostro liceo, la necessità di sviluppo nei seguenti ambiti:

- Promozione, tutela e valorizzazione dei Beni Culturali;
- Promozione della fruizione turistico-culturale del territorio e delle sue tradizioni;
- Sviluppo delle professionalità legate al teatro, cinema e alla comunicazione;
- Sviluppo delle professionalità legate alla promozione ed al marketing industriale e commerciale;
- Promozione di piccole imprese di artigianato e fab lab (fabrication laboratory di prodotti realizzati con stampanti digitali) per la produzione di manufatti legati al territorio, ma proiettati ad un mercato globale.



Lo specifico del nostro Liceo attrae l'utenza sensibile all'arte ed al ruolo formativo della conoscenza consapevole del patrimonio culturale, ma anche quella più precipuamente interessata al "fare" arte e agli sbocchi professionali, aspetto fortemente presente nella nostra scuola come retaggio del percorso formativo dell'Istituto d'Arte e all'orientare gli studenti per future scelte e sbocchi professionali.

Proprio l'esperienza dell'Istituto d'Arte ha radicato nell'attività della nostra scuola un forte legame con l'intero territorio catanese, che si è formalizzato in azioni di intervento della scuola presso alcuni Enti locali e di scambievoli collaborazioni, volte all'arricchimento formativo degli studenti e al dialogo propositivo di formazione permanente rivolto al territorio, come attestano le numerose collaborazioni con enti esterni alla scuola, soprattutto nell'ambito dei PCTO, ora FSL.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	CTSD02000E
Indirizzo	VIA GENERALE AMEGLIO, 15 CATANIA 95123 CATANIA
Telefono	0956136410
Email	CTSD02000E@istruzione.it
Pec	ctsd02000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoartisticoct.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA• SCENOGRAFIA• DESIGN• GRAFICA• DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
Totale Alunni	668

Approfondimento



La Nostra Storia

Il Liceo Artistico "M. M. Lazzaro" nasce dalla conversione dello storico Istituto Statale d'Arte di Catania (riordino dei Licei, DPR 89/10), che per quasi cinquant'anni ha svolto una produttiva attività di formazione artistica, rivolta all'intera provincia. In questa scuola sono stati avviati verso le più svariate professionalità dell'ambito artistico- progettuale grafici, architetti, designers, pittori, scultori, restauratori, artigiani, operatori dei Beni Culturali, artisti. Le radici del Liceo Artistico "M.M. Lazzaro" affondano dunque nel lungo percorso di attività formativa dell'Istituto Statale d'Arte di Catania, definito tale nel 1965, ma nato nel 1950 come sezione staccata della Scuola d'Arte di Palermo e riconosciuto autonomo dal 1° ottobre 1959. Dall'anno della sua autonomia, l'Istituto d'Arte ebbe sede presso i locali dell'ex Monastero dei Benedettini di Catania, dove era già presente da anni il Liceo Classico "N. Spedalieri". A causa dell'incremento degli iscritti, già nel 1962 fu aperta una succursale nell'edificio di via Suor Maria Mazzarello, oggi sede della Scuola Media Statale "G. Carducci".

Nel 1968 la scuola fu trasferita presso i locali del Collegio dei Gesuiti, in via dei Crociferi 17. Lo storico edificio dal 1767 era stato destinato a Casa di Educazione della bassa gente e dal 1830 era diventato Regio Ospizio di Beneficenza, dunque la trasformazione in Istituto Statale d'Arte fu espressione di continuità nella destinazione pedagogica. Qui la scuola è rimasta per più di quarant'anni, divenendo vitale fulcro di aggregazione nel centro storico di Catania fino al 2009. Grazie alla sua collocazione ed al valore storico-artistico dell'edificio, la scuola ebbe l'opportunità di aprirsi alla città, organizzando negli anni svariate mostre, frutto del coinvolgimento di studenti, docenti e di tutto il personale; ospitò concerti e manifestazioni anche serali, accogliendo quotidianamente nel monumento visitatori e turisti, così come semplici cittadini curiosi, contribuendo con un lavoro costante alla manutenzione, tutela e fruizione dell'importante edificio. Generazioni di studenti hanno avuto la fortuna di trovare ispirazione nello studio del monumento che li ha accolti e del centro storico di cui hanno imparato a sentirsi parte integrante.

Nel 2009 lo sfratto della scuola dai locali dell'ex Collegio dei Gesuiti è stato motivo di una grande mobilitazione che ha coinvolto docenti, genitori e studenti ed è stata caratterizzata dalla solidarietà di un grande numero di ex alunni, segnando le cronache cittadine e testimoniando il radicamento del nostro Istituto nella storia catanese, per i legami culturali e affettivi che si sono creati al suo interno. In seguito l'Istituto Statale d'Arte per tre anni ha avuto sede provvisoria presso il viale V. Veneto, dove è avvenuto il passaggio all'ordinamento liceale con la Riforma dei Licei, attuata nel corso dell'anno scolastico 2010/2011, con l'intitolazione a M.M. Lazzaro. Questa trasformazione non ha impedito di far tesoro della ricchezza di competenze e specificità, maturate grazie all'apporto di



generazioni di docenti impegnati con passione nella formazione artistica.

Da circa quindici anni prima del nuovo ordinamento, l'Istituto aveva avviato il percorso della Sperimentazione con il Progetto Michelangelo, che anticipava l'attuale assetto dei Licei artistici, rinnovando gli indirizzi tradizionali ed introducendo l'indirizzo "Beni Culturali", in perfetta sintonia con le esigenze di tutela, fruizione e valorizzazione sempre più emergenti nel territorio e nel paese. Con la riforma "Gelmini" Liceo artistico ha arricchito i propri corsi, attivando tutti e sei gli indirizzi previsti dalla normativa ministeriale: Arti Figurative, Design, Architettura e Ambiente, Grafica, Audiovisivo e Multimediale, Scenografia, rispondendo prontamente alle istanze di rinnovamento che percorrono sempre più incalzanti il dibattito sulla scuola.

Nel corso dell'Anno Scolastico 2012- 2013 il Liceo "M. M. Lazzaro" è stato trasferito nella sua sede definitiva di via Generale Ameglio n.° 15, edificio scolastico moderno e ristrutturato opportunamente per accogliere il nostro Istituto ed adeguarsi alle esigenze di una scuola attenta ai cambiamenti.

Nell'ambito del piano di dimensionamento della rete scolastica siciliana, il nostro Liceo, a causa delle incertezze derivanti dallo sfratto e dal primo trasferimento, è stato annesso al Convitto Cutelli, ma grazie al D.L.R. del gennaio 2016 ha riacquisito la propria autonomia a partire dall'anno scolastico 2016- 2017 ed oggi si proietta verso una progettualità aperta a nuove e stimolanti iniziative.

Oggi dunque il Liceo Artistico "M.M. Lazzaro" si presenta come un istituto che si sviluppa nel solco della tradizione del "fare", grazie alla pluriennale esperienza laboratoriale dell'Istituto d'Arte; la sua didattica, rinnovata grazie all'acquisto di strumentazioni innovative, all'uso dell'informatica e avviata all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è da sempre incentrata sull'educazione al percorso progettuale, che coniuga formazione culturale, creatività e funzionalità del prodotto, pertanto risulta perfettamente al passo coi tempi, anche per il suo tradizionale legame con la realtà del mondo del lavoro e per il costante aggiornamento nelle tecnologie e nelle competenze specifiche(know how).

Nel solco della sopra citata attenzione per l'aspetto culturale è stata fatta richiesta, per l'a.s. 2025/2026, dell'istituzione dell'indirizzo Classico nel nostro liceo.

M. M. Lazzaro



L'intitolazione a M.M. Lazzaro (Catania 1905 – 1968), avvenuta in concomitanza con la riforma dei Licei, è da riferirsi proprio all'importanza che, pur nell'innovazione, si è voluto dare alla tradizione. M.M. Lazzaro, noto scultore catanese, fu infatti il primo direttore dell'Istituto d'Arte.

Si formò presso la bottega del padre scultore, ma presto fu attratto dal Futurismo, tanto da mettersi in contatto con Filippo Tommaso Marinetti. Visse a Roma dal 1924 al 1928, dove si iscrisse all'Accademia di Belle Arti e strinse amicizia con Mario Mafai e Gino Bonichi, in arte Scipione. Frequentò assiduamente la Scuola Romana di via Cavour, che tenne come riferimento anche al suo rientro a Catania, dove contribuì a innovare gli orizzonti della cultura figurativa catanese. Fu critico d'arte, attività che lo accompagnò per tutta la vita, portandolo a collaborare con le principali testate giornalistiche siciliane, quali *Il Popolo di Sicilia* e, dal 1945 fino alla morte, *La Sicilia* di Catania. Tra le sue opere catanesi ricordiamo: i quattro candelabri bronzei per piazza Università, realizzati nel 1957, di cui la scuola conserva, nella hall di ingresso, i gessi originali; i quattro altorilievi in bronzo per il monumento al cardinale G.B. Dusmet (1933), in piazza S. Francesco d'Assisi; alcune statue collocate a Villa Bellini; l'imponente figura della *Giustizia*, collocata sul fronte principale del palazzo di Giustizia di Catania. A seguito della donazione da parte della famiglia, la nostra scuola custodisce anche l'opera "La lupa", scultura ispirata alla novella di Verga.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Scienze	1
	Falegnameria	1
	Design-modellistica	1
	Laboratori arti figurative (pittura- scultura)	7
	Aule inclusione multidisciplinari	5
	Laboratorio di grafica/Video e multimedialità	4
	Aula forni	1
	Laboratorio informatico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	35
	Aule specialistiche - progettazione	10
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	158
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	35
Cuffie laboratorio informatico	40

Approfondimento

La sede e le risorse strutturali

La sede, ubicata in Via G. Ameglio n°15 Catania, è costituita da un edificio organizzato in quattro corpi denominati blocchi A, B, C e D con due piani di elevazione accessibili dalla grande hall d'ingresso tramite quattro ampi corridoi e rampe di scale. Ognuno dei 4 blocchi dispone di ascensore. Oltre ai suddetti quattro blocchi è presente il corpo Palestra e un fabbricato, separato dal corpo principale, in attesa di completamento.

Le risorse strutturali comprendono: una grande palestra, dotata di ampi spogliatoi con bagni, docce e spalti, che ha ospitato diverse iniziative sportive; un'aula magna, con attrezzature informatiche, aperta ad attività culturali; una biblioteca, un laboratorio di scienze; diversi laboratori di pittura, con modelli didattici di lacche e doratura e tecniche murali; un ampio laboratorio di modellistica, dotato di vari macchinari, anche relativi all'intaglio e alla falegnameria; laboratori di scultura, attrezzati per marmo, pietra, formatura e stucchi, con due forni di cottura per ceramica; laboratori di grafica e multimedia, attrezzati con computer; un laboratorio informatico adibito anche a sala di posa fotografica e video, fornita delle necessarie attrezzature, quali corpi macchine fotografiche, obiettivi, telecamera, fondali, attrezzature per l'illuminazione e schede di memoria digitale; un'aula tecnologica, con plotter, scanner 3 D e computer; aule didattiche con LIM, Digital Board, proiettori e computer; aule multidisciplinari con attrezzatura informatica, da utilizzare anche con i ragazzi diversamente abili.

La ristrutturazione dei locali, effettuata dalla Provincia in funzione del trasferimento del nostro Liceo, ha reso particolarmente funzionale la struttura, luminosa grazie alle ampie vetrate, e dotata di riscaldamento e servizi ristrutturati in ogni ala e piano. Frequentare un edificio rinnovato e accogliente consente di sollecitare il rispetto di un bene comune, che gli studenti,



guidati dai docenti, decorano, esponendo i propri lavori e rendendo in tal modo i locali come una sorta di museo in continua trasformazione.

Attrezzature

TABELLA DELLE ATTUALI ATTREZZATURE:

Numero	Ambiente	Attrezzature	Destinazione
1	Palestra (con ampi spogliatoi, bagni con docce e spalti)	Attrezzature ginniche	Attività sportiva curricolare ed extracurricolare
1	Aula Magna	Computer+ Touch screen +casse+mixer+microfoni+ 2 purificatori d'aria + climatizzatore	Riunioni, attività didattiche, attività culturali
1	Biblioteca	Libri, librerie, 1 computer (touch screen)	Consultazione, prestito
3	Laboratori di pittura	Tavoli da disegno, tavoli luminosi, cavalletti	Attività didattica
1	Laboratorio di modellistica/design	Attrezzatura per la realizzazione di modelli in scala	Attività didattica in sinergia con diverse discipline
1	Falegnameria	Macchine per lavorazione legno	Attività didattica (utilizzo delle macchine riservato al docente)
4	Laboratori di scultura	scaffalature, trespoli, arredi specifici, stampante 3 D (a polimerizzazione UV)	Attività didattica Lavorazione e modellazione argilla, scultura, gesso
10	Aule di progettazione (pittura/scultura, architettura, Design, grafica, scenografia)	Tavoli da disegno	Attività didattica
2	Laboratori di grafica/ video e multimedialità	Postazioni con computer Apple e Windows	Attività didattica



1	Laboratorio di scienze	Attrezzature per esperienze + pc Windows + proiettore + casse acustiche	Attività didattica
1	Sala di posa fotografica (lab. fotografia)	Macchine fotografiche (corpi macchina, obiettivi), attrezzature per illuminazione e fondali	Attività didattica
2	laboratorio informatica o aula tecnologica	Plotter, scanner 3 D , computer, stampante(PLA)	Attività didattica per piccoli gruppi
1	Aula forni	N. 2 forni di cottura per ceramica	Cottura argilla
35	Aule "aumentate"	Digital Board/Proiettore+ computer	Attività didattica
5	Aule d'inclusione (Multidisciplinari)	Attrezzatura informatica (2 computer)	Attività didattica

ATTREZZATURE DA ACQUISIRE

Numero	Attrezzature	Destinazione d'uso
4	Digital Board	Laboratori digitali per le lezioni dimostrative di Autocad e SketchUp;
1	Computer per la gestione file 3D + materiali di consumo	FAB LAB/Laboratorio progettazione 3D
1	Scanner 3D (<i>in fase di acquisto</i>)	FAB LAB/Laboratorio progettazione 3D



3	Attrezzature per nuovi laboratori professionalizzanti (es. Torchio per stampa d'arte)	Indirizzi: 1. Design arredamento e legno e Arti Figurative 2. Audiovisivo e multimedialità e Grafica 3. Scenografie e Architettura e Ambiente
Varia	Materiale didattico scientifico (microscopi, vetrini e campioni di minerali).	Laboratorio di Scienze
10	Modelli didattici	Laboratori scultura e pittura

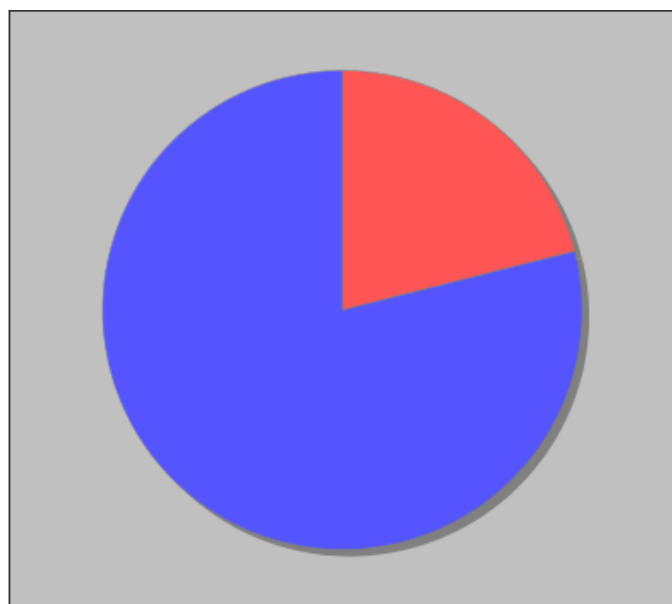


Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	31

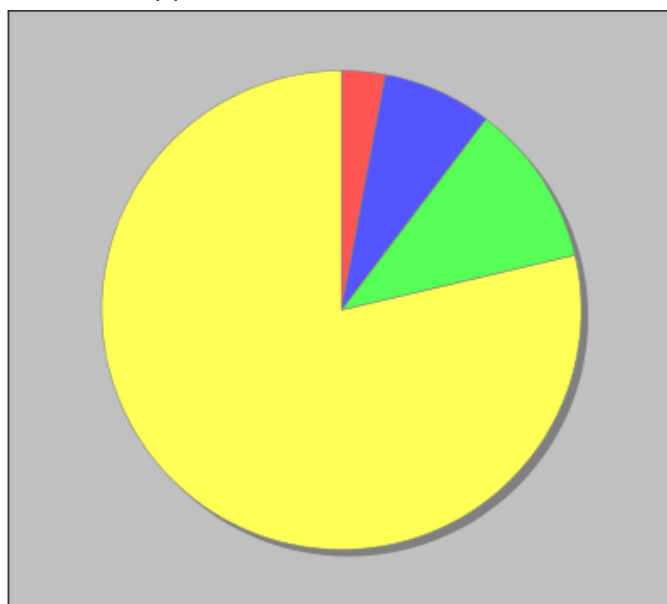
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 107

Approfondimento

L'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, che ha avuto un ulteriore incremento quest'anno, pone la scuola in posizione di grande vantaggio, favorendo la messa a frutto dell'esperienza e delle capacità di collaborazione. Le competenze professionali sono variegate e spaziano da quelle specifiche disciplinari a quelle trasversali, come quelle metodologiche, linguistiche, informatiche e relative ai processi inclusivi, attestate dai corsi di formazione



frequentati.



Aspetti generali

VISION

Il Liceo Artistico "M.M. Lazzaro" punta a far conseguire a tutti gli studenti i seguenti obiettivi: "imparare a essere, a conoscere, a fare, a vivere insieme", che sono i quattro pilastri dell'educazione che, secondo l'Unesco, dovrebbero essere i fondamenti della scuola del XXI secolo (J. Delors, 1997, "Rapporto all'Unesco della Commissione Internazionale sull'educazione per il XXI secolo"). Il nostro Istituto, da sempre aperto a recepire i mutamenti e le istanze del territorio, consapevole di dovere necessariamente far riferimento agli orizzonti più vasti di una realtà sempre più globalizzata, mira a costruire una scuola moderna ed efficace che, tenuto conto dei citati pilastri dell'educazione, possa contribuire a sviluppare negli studenti quelle abilità cognitive già individuate da Howard Gardner come "chiavi per il futuro" ("Cinque chiavi per il futuro" trad.it. 2007):

1. padronanza delle maggiori teorie ed interpretazioni del mondo;
2. capacità di integrare idee e conoscenze di diverse aree;
3. capacità di affrontare la soluzione di problemi nuovi;
4. rispettosa consapevolezza delle differenze tra uomini e culture diverse;
5. consapevole accettazione delle proprie responsabilità.

MISSION

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza pur all'interno di una società "liquida" come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il Liceo Artistico "M.M. Lazzaro" si propone con la propria azione educativa è quella di contribuire alla formazione dell'individuo attraverso lo sviluppo di quelle



competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'Istituto vuole essere sempre più attento ai valori, espressi dalla storia del nostro paese, contenuti nella Carta Costituzionale che va vivificata ogni giorno. Tale formazione può trovare un naturale completamento anche attraverso contatti con il mondo del volontariato e della solidarietà che opera nei settori dell'ambiente, dell'educazione alla pace e all'accoglienza, della cittadinanza attiva. La testimonianza degli operatori in questi ambiti può contribuire molto a motivare le proprie scelte nell'adolescente. Consapevole di questa missione, la nostra scuola intende quindi formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate alla capacità di trovare soluzioni a problemi (problem solving) ed aperti verso le nuove tecnologie e verso una mentalità imprenditoriale. Persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione ed abbiano gli strumenti culturali e metodologici per farlo, con lo scopo di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte.

PRIORITÀ STRATEGICHE

Facendo riferimento alle peculiarità del nostro Liceo, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, della realtà territoriale e degli stakeholders che sono stati finora interpellati, viene individuato quanto segue:

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L'Offerta Formativa deve adeguarsi alle indicazioni della normativa nazionale (i decreti nn. 60, 62,63,66 del 2017, attuativi della legge 107/2015; nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018; Documento MIUR del 14 agosto 2018) ed aggiornarsi secondo le indicazioni europee (Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018);
- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e delle azioni indicate nel l'istituto tiene conto per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'Offerta Formativa deve inoltre far riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel Piano precedente, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'efficacia dell'azione della nostra scuola;
- Le istituzioni scolastiche integrano il curriculum verticale con l'inserimento dell'insegnamento di



Educazione Civica, legge n. 92 del 20/08/2019 e più recente integrazione del D.M. n.183 del 07/09/2024, tenuto conto del D.M. n. 211 del 7/10/2010 "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali", riguardo l'integrazione del curriculum verticale delle istituzioni scolastiche liceali con l'inserimento dell'insegnamento di Educazione Civica del D.M. n. 211 del 7/10/2010;

- L'istituto tiene conto del D.M. del 22 dicembre 2022 n.328 "Adozione delle linee-guida per l'Orientamento" e della nota prot. n.4588 del 24 ottobre 2023 "linee-guida per le discipline STEM".

Per l'aggiornamento del presente documento relativo all'a.s. 2025-2026 si fa riferimento alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 66850 del 29 ottobre 2025, concernente le indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-28

PRIORITA'

Incrementare la costruzione di un curriculum d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante l'identità dell'istituto: Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di istruzione/formazione e i Profili di competenza da esso delineati;

Aumentare il successo scolastico attraverso il potenziamento di competenze e abilità: Rafforzare i processi di valutazione/autovalutazione dei discenti e autovalutazione d'istituto, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e migliore l'efficienza della struttura organizzativa;

Sviluppare le competenze chiave europee: Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie, ed ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);



Promuovere efficienza ed efficacia della gestione e dell'amministrazione: Consolidare il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa attraverso l'uso sistematico delle tecnologie digitali; migliorare le competenze informatiche del personale; aggiornare e implementare le dotazioni tecnologiche/informatiche; favorire formazione e autoaggiornamento mirate all'innovazione metodologico-didattica e gestionale-amministrativa. Migliorare il sistema di comunicazione e condivisione di obiettivi, gestione e traguardi tra il personale, gli alunni e le famiglie.

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Adottare una metodologia partecipata, collaborativa e inclusiva;
2. Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo/cyberbullismo;
3. Introdurre attività artistiche laboratoriali o musicali e linguistiche come materie/ attività opzionali;
4. Potenziare le attività di orientamento e di continuità e di proiezione del Liceo sul territorio;
5. Potenziare le competenze acquisite per l'orientamento universitario e per l'accesso al mondo del lavoro;
6. Ampliare l'offerta formativa per il recupero e il potenziamento di italiano, inglese e matematica anche con attività extrascolastiche;
7. Ampliare l'offerta formativa per il recupero e il potenziamento di altre discipline e di quelle discipline progettuali, anche con attività extrascolastiche;
8. Incrementare l'interdisciplinarietà del curriculum;
9. Potenziare le attrezzature tecnologiche per migliorare la metodologia didattica e la sua efficacia, anche nell'ottica dello sviluppo delle capacità logiche (TIC, uso del web, computer, Fab- lab con stampante 3D, LIM, e- learning etc.);
10. Ampliare la possibilità di stage e realizzare progetti sempre più mirati di FSL;
11. Connotare positivamente i comportamenti, responsabilizzando gli allievi e valorizzare le risorse



della scuola;

12. Completare l'edificio presente nell'area esterna pertinente alla struttura scolastica con la realizzazione di una aula magna/auditorium e servizi annessi;
13. Implementare il rapporto con le famiglie e con il territorio;
14. Favorire formazione e autoaggiornamento mirate all'innovazione metodologico-didattica e gestionale-amministrativa.

Modello educativo e didattico

Il modello didattico - educativo del Liceo artistico "M.M. Lazzaro" fa tesoro della tradizione dell'Istituto, ma guarda al futuro. E' imperniato sullo sviluppo consapevole della personalità dello studente, sulla sua integrazione sociale e crescita civile, poiché la didattica legata alla pratica artistica è profondamente connessa alla maturazione della creatività individuale. Proprio a causa della sua tradizione e della finalità all'apprendimento della metodica progettuale sottesa in ognuno degli indirizzi, il nostro Istituto persegue un modello educativo che fonde le didattiche per "apprendere a pensare" (didattica metacognitiva), a quelle per "apprendere a fare" (apprendistato cognitivo), a quelle per "apprendere a stare" (apprendimento collaborativo). Le metodologie didattiche utilizzate sono quindi quanto mai variegate e flessibili in funzione dei contesti d'apprendimento affrontati. Infatti la cifra della creatività da sviluppare nello studente, anche per poter favorire in lui un autentico futuro professionale di tipo creativo, è stata sempre il tratto peculiare che ha caratterizzato l'impostazione didattica del nostro Istituto, sempre aperta a tutti gli aspetti "informali" dell'educazione e alla piena valorizzazione del contributo individuale e personale del singolo studente, nell'ambito di quell'obiettivo finale, derivante dalla Costituzione, della "formazione dell'uomo e del cittadino". Del resto, come ribadito anche dal documento della Commissione Europea del maggio 2018, l'utilizzazione della nuova didattica informale e l'esperienza consolidata di quella "tradizionale" concorrono verso il medesimo obiettivo dello sviluppo della creatività e del pensiero critico dello studente, perché diventi un portatore di valori autentici nell'ambito sociale, perché la dimensione umana è fondamentale, anche nel "pensiero computazionale", per il successo di qualunque sistema informatico (J. Wing, Computational thinking, 2006). Inoltre, sempre in riferimento a quanto raccomandato dal suddetto documento della Commissione Europea, il Liceo artistico "M.M. Lazzaro" da sempre ha cercato di far maturare negli alunni il fondamentale concetto dello



“sviluppo sostenibile” e ha affrontato le problematiche relative all'Educazione alla salute, sia nell'ambito delle tante iniziative messe in atto dai docenti referenti per questa funzione sia, in maniera trasversale, da parte dei singoli insegnanti all'interno delle varie discipline. E' significativo riscontrare anche il fatto che, curando e coinvolgendo gli allievi sulle problematiche emergenti da una comunicazione a volte sbagliata attraverso i social, il nostro Istituto abbia sempre affrontato, grazie a quell'educazione valoriale di cui sopra, il grave fenomeno del bullismo e del cyber bullismo.

È in questo contesto che si inserisce, secondo le indicazioni ministeriali, l'insegnamento della disciplina trasversale di Educazione Civica, calibrata sulle specificità del nostro istituto, come definito nel Curricolo verticale predisposto dalla scuola, scaturito dalla riflessione dei Dipartimenti e approvato dal Collegio dei Docenti. La scuola deve fornire agli allievi le conoscenze teoriche e pratiche, le capacità critiche, le metodologie progettuali, le tecniche e soprattutto le competenze per esprimere la propria creatività con una prospettiva professionale: in sintesi le competenze specifiche e trasversali per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e nella società civile.

In parallelo a queste competenze, tra i saperi caratterizzanti del nostro indirizzo di studi, l'attività formativa del nostro Istituto intende fornire agli allievi una solida cultura artistica. A questo scopo risulta di primaria importanza l'educazione dello studente alla consapevolezza del valore di ogni espressione artistica all'interno della società. Per questo motivo la nostra scuola è sempre aperta alla reciproca relazione con il territorio, che consente non solo l'intervento di educazione permanente da parte dell'istituzione scolastica presso altre scuole, Musei o Enti comunali e provinciali, ma anche favorisce la sensibilizzazione degli studenti al valore formativo e, più ampiamente, culturale dell'arte, nell'approfondimento del ruolo dei Beni Culturali, in quanto testimonianza storica avente valore di civiltà e dalla forte connotazione identitaria.

Questa connessione con il territorio sollecita un continuo aggiornamento nei linguaggi, nelle metodiche e nelle tecnologie da utilizzare e quindi da far acquisire ed esperire agli studenti; essa risulta pertanto stimolante per il continuo aggiornamento dei docenti, che rinnovano la propria esperienza nel coltivare dinamicamente l'attualità del linguaggio artistico. Non è secondaria dunque nella didattica l'acquisizione da parte della scuola della nuova strumentazione tecnologica, essenziale nei contemporanei linguaggi artistici, sia come strumento creativo, sia come mezzo di reperimento e trasmissione delle informazioni, anche quelle legate alle espressioni più tradizionali.



La scuola mira all'arricchimento interiore ed alla crescita intellettuale delle studentesse e degli studenti, acquisiti attraverso l'esperienza culturale; questa si attua tramite lo studio e la rielaborazione delle competenze, conoscenze e vocazioni individuali, ed è messa in atto non solo nella tradizionale pratica scolastica e artistica, ma anche attraverso esperienze artistiche alternative, che periodicamente vengono sperimentate in occasioni significative per la scuola nell'ambito di diversi progetti, come gli annuali open day o concorsi. La condivisione e la collaborazione sono valori profondamente sentiti, perché praticati nelle frequenti iniziative collettive, che prevedono il coinvolgimento di tutti gli studenti attraverso le attività laboratoriali, attive trasversalmente in tutte le classi e sezioni. Questo tipo di educazione dà comunque valore anche alla capacità personale, sia nelle prove legate al lavoro quotidiano sia nella partecipazione a numerosi concorsi locali e nazionali, che mettono in luce lo studente e la scuola. Mirare alla consapevolezza dell'importanza della cooperazione dà luogo all'interiorizzazione del rispetto delle regole, cui la scuola tende anche grazie alla collaborazione fondamentale delle famiglie, chiamate a sottoscrivere un patto di corresponsabilità, che vuole essere un segno tangibile dell'impegno educativo e formativo che la scuola intende avere, come supporto al ruolo primario della famiglia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere dei risultati allineati a quelli nazionali per italiano e inglese e a quelli regionali per la matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SUCCESSO SCOLASTICO

Il percorso prevede come traguardo il la riduzione progressiva del numero di studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

Le attività previste saranno seguite dai docenti interni, nella maggior parte dei casi, e/o da esperti esterni in orario prevalentemente extracurricolare.

Le attività in cui gli alunni saranno impegnati sono le seguenti:

- 1) Ampliamento extracurricolare riguardante ambiti quali: certificazione di lingua inglese, musica e canto, diversi laboratori artistici, attività sportive ecc.;
- 2) Recupero discipline di indirizzo;
- 3) Potenziamento finalizzato alle prove standardizzate nazionali (Italiano, matematica, Inglese).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere dei risultati allineati a quelli nazionali per italiano e inglese e a quelli regionali per la matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le attività di recupero con una didattica integrata. Potenziare le competenze nelle discipline di indirizzo. Ampliare l'offerta formativa con attività extracurricolari pertinenti, finalizzate anche alla conoscenza del territorio, sia attraverso l'uso di laboratori tradizionali che attraverso le nuove tecnologie

Incrementare le attività di potenziamento tramite attività di interesse trasversale per consolidare gli aspetti multidisciplinari dello studio delle materie teoriche e pratiche.

Ampliare l'offerta formativa per il recupero/potenziamento di Italiano/Inglese/Matematica. Attuare le strategie didattiche mirate, individuate in sede di dipartimento, ma non applicate nello scorso triennio a causa delle limitazioni legate alla pandemia.



Ampliare l'offerta formativa con attività extracurricolari di ambito artistico attualmente non presenti nei piani didattici curricolari (ad es. stampa d'arte, incontri di lettura, musica, restauro, cinema etc.)

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attrezzature dei laboratori e delle aule didattiche con la strumentazione digitale adeguata per puntare ad una didattica integrata attraverso il miglioramento tecnologico.

Implementare le attrezzature digitali per consentire l'arricchimento dei laboratori già esistenti e per la creazione di nuovi laboratori, come ad es. il lab. linguistico, e di aule aumentate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'inclusività della didattica, anche attraverso il coinvolgimento del territorio (enti pubblici e privati, famiglie) in funzione delle specificità di ciascun discente, anche ai fini di un contenimento della dispersione scolastica.

Implementare l'inclusività della didattica, in funzione delle specificità di ciascun discente tramite metodologie didattiche aggiornate che sfruttino gli strumenti digitali in maniera integrata.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività di orientamento per attrarre sempre più una utenza realmente



interessata ad un percorso di studi artistici, riducendo anche i motivi della dispersione scolastica.

Implementare le attività di orientamento in uscita per indirizzare gli studenti verso percorsi realmente rispondenti alle loro potenzialità ed attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere sempre più flessibile l'organizzazione della scuola per incrementare le proposte culturali destinate agli alunni interni e per una più efficace fruizione delle risorse materiali e tecniche della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare attività interdisciplinari e progetti orientati al potenziamento delle competenze e conoscenze volte ad innalzare i risultati delle prove strutturate nazionali, utilizzando le competenze specifiche attestate nei curricula dei docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le attività collegate agli enti culturali del territorio come teatri, musei, fondazioni ed enti culturali e di formazione superiore, mirando anche a coinvolgere le famiglie.



Attività prevista nel percorso: AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE

Descrizione dell'attività	<p>Le attività in cui gli alunni saranno impegnati sono le seguenti:</p> <p>1) Ampliamento extracurricolare riguardante ambiti quali: certificazione di lingua inglese, musica e canto, diversi laboratori artistici, attività sportive ecc.;</p> <p>2) Recupero discipline di indirizzo;</p> <p>3) Potenziamento finalizzato alle prove standardizzate nazionali (Italiano, matematica, Inglese).</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	prevalentemente fondi di istituto
Responsabile	Dirigente Scolastico; Docenti curricolari delle discipline specifiche; Docenti dell'organico di potenziamento; Eventuali esperti esterni.
Risultati attesi	I risultati attesi dalle iniziative che si intendono



annualmente definire e articolare attraverso attività curricolari e corsi extracurricolari sono:

- Creare un maggiore coinvolgimento, rafforzare il senso di appartenenza anche per azzerare il numero degli studenti a rischio di dispersione;
- Valorizzare sempre gli apprendimenti degli studenti, anche con il supporto della didattica orientativa e delle attività di FSL, sollecitando la motivazione, l'autostima e l'autonomia;
- Ampliare le competenze trasversali quali imparare a imparare, analizzare e risolvere problemi, produrre scelte.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO

Descrizione dell'attività	Sono previste attività di recupero sia in orario curricolare che extracurricolare, soprattutto dopo le valutazioni del I periodo e quelle finali.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate	Fondo di istituto
---------------------------------	-------------------

Responsabile	Dirigente Scolastico; Docenti curricolari delle discipline specifiche; Docenti dell'organico di potenziamento.
--------------	--

Risultati attesi	Attraverso i corsi di recupero mirati alle discipline che emergeranno annualmente come più fragili dai monitoraggi si
------------------	---



attendono i seguenti risultati:

- Migliorare il metodo di studio;
- Rafforzare le competenze specifiche delle discipline;
- Potenziare le competenze trasversali;
- Aumentare il numero degli ammessi alla classe successiva.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICOLINGUISTICHE (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE)

Descrizione dell'attività	Attività di potenziamento delle competenze logico-linguistiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondo di istituto
Responsabile	Dirigente Scolastico; Docenti curricolari delle discipline specifiche; Docenti dell'organico di potenziamento; Eventuali esperti esterni (ad esempio docenti madrelingua).
Risultati attesi	Attraverso singoli progetti di ampliamento che verranno approvati annualmente (quali corsi per le certificazioni di Inglese, progetti di lettura, attività di giochi di logica) si



attendono i seguenti risultati:

- Rafforzamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Promozione della lettura tra gli studenti;
- Sviluppo delle competenze trasversali, quali il problem solving;
- Rafforzamento delle capacità espressive e comunicative;
- Miglioramento risultati nelle prove nazionali standardizzate;
- Miglioramento dei risultati degli esiti a distanza.

● Percorso n° 2: COMPETENZE TRASVERSALI

Il percorso prevede come traguardo l'aumento dei voti finali, l'acquisizione di competenze spendibili in uscita sia nella formazione superiore che nel mondo del lavoro.

Le attività previste saranno seguite dai docenti interni e/o da esperti esterni in orario prevalentemente extracurricolare grazie anche al miglioramento degli ambienti didattici.

Le attività in cui gli alunni saranno impegnati sono le seguenti:

- 1) Ampliamento curricolare ed extracurricolare delle **soft skills** riguardante ambiti quali: certificazioni linguistiche, laboratori artistici dei diversi indirizzi, , graphic novel, attività motorie;
- 2) Inserimento della nuova curvatura "Moda e Costume" nell'indirizzo di scenografia;
- 3) Incontri con esperti esterni e studenti universitari (anche ex allievi) per l'orientamento alla scelta dei percorsi universitari e lavorativi;
- 4) Potenziamento/ampliamento discipline geometriche e attività interdisciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Incrementare le attività di recupero con una didattica integrata. Potenziare le competenze nelle discipline di indirizzo. Ampliare l'offerta formativa con attività extracurricolari pertinenti, finalizzate anche alla conoscenza del territorio, sia



attraverso l'uso di laboratori tradizionali che attraverso le nuove tecnologie

Incrementare le attività di potenziamento tramite attività di interesse trasversale per consolidare gli aspetti multidisciplinari dello studio delle materie teoriche e pratiche.

Ampliare l'offerta formativa con attività extracurricolari di ambito artistico attualmente non presenti nei piani didattici curricolari (ad es. stampa d'arte, incontri di lettura, musica, restauro, cinema etc.)

Ampliare l'offerta formativa per il potenziamento delle competenze logiche ed espressivo-comunicative attraverso attività mirate sia di ambito curriculare che extra-curriculare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attrezzature dei laboratori e delle aule didattiche con la strumentazione digitale adeguata per puntare ad una didattica integrata attraverso il miglioramento tecnologico.

Implementare le attrezzature digitali per consentire l'arricchimento dei laboratori già esistenti e per la creazione di nuovi laboratori, come ad es. il lab. linguistico, e di aule aumentate.

○ **Inclusione e differenziazione**



Implementare l'inclusività della didattica, anche attraverso il coinvolgimento del territorio (enti pubblici e privati, famiglie) in funzione delle specificità di ciascun discente, anche ai fini di un contenimento della dispersione scolastica.

Implementare l'inclusività della didattica, in funzione delle specificità di ciascun discente tramite metodologie didattiche aggiornate che sfruttino gli strumenti digitali in maniera integrata.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare le attività di orientamento in uscita per indirizzare gli studenti verso percorsi realmente rispondenti alle loro potenzialità ed attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere sempre più flessibile l'organizzazione della scuola per incrementare le proposte culturali destinate agli alunni interni e per una più efficace fruizione delle risorse materiali e tecniche della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare attività interdisciplinari e progetti orientati al potenziamento delle competenze e conoscenze volte ad innalzare i risultati delle prove strutturate nazionali, utilizzando le competenze specifiche attestate nei curricula dei docenti.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare le attività collegate agli enti culturali del territorio come teatri, musei, fondazioni ed enti culturali e di formazione superiore, mirando anche a coinvolgere le famiglie.

Attività prevista nel percorso: AMPLIAMENTO CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE SOFT SKILLS

Descrizione dell'attività	Attività volte all'ampliamento curricolare e non per il potenziamento e sviluppo delle soft skills
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondo di istituto
Responsabile	Dirigente Scolastico; Docenti curricolari e di potenziamento; Esperti esterni.
Risultati attesi	Attraverso singoli progetti di ampliamento che verranno approvati annualmente (laboratori artistici, attività motorie, certificazioni di lingua inglese, attività di orientamento, FSL ecc.) si attendono i seguenti risultati:



- Miglioramento delle soft skills quali saper comunicare, lavorare in gruppo, problem solving, apprendere in maniera continuativa, team work etc.;
- Acquisizione di competenze spendibili in uscita sia nella formazione superiore che nel mondo del lavoro;
- Avvicinare progressivamente ai dati nazionali le percentuali dei voti della fascia, medio/alta a conclusione del ciclo di studi;
- Avvicinare progressivamente i dati regionali le percentuali di diplomati che supera la metà dei CFU conseguiti durante il I e II anno di frequenza universitaria.

Attività prevista nel percorso:

POTENZIAMENTO/AMPLIAMENTO DISCIPLINE GEOMETRICHE E DI INDIRIZZO

Descrizione dell'attività	Potenziamento delle competenze nelle discipline caratterizzanti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondo di istituto
Responsabile	Dirigente Scolastico; Docenti curricolari; Esperti esterni.



Risultati attesi

Attraverso singoli progetti di ampliamento che verranno approvati annualmente e la partecipazione a mostre , concorsi e allestimenti d'arte simintende conseguire i seguenti risultati:

- Miglioramento competenze specifiche;
- Miglioramento delle soft skills quali saper comunicare, lavorare in gruppo, problem solving, apprendere in maniera continuativa, team work etc.;
- Acquisizione di competenze spendibili in uscita sia nella formazione superiore che nel mondo del lavoro;
- Avvicinare progressivamente ai dati nazionali le percentuali dei voti della fascia medio/alta a conclusione del ciclo di studi.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO AMBIENTI DIDATTICI

Descrizione dell'attività	Implementazione delle attrezzature dei laboratori
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico; Docenti curricolari; Esperti esterni.
Risultati attesi	Si attende un miglioramento delle strutture scolastiche,



programmato sulla base di progetti già presentati agli enti preposti, e un incremento delle attrezzature digitali e non, entrambi volti a conseguire una maggiore accoglienza, inclusione e funzionalità degli ambienti di apprendimento, che consentano una maggiore flessibilità metodologica e la messa in atto di strategie didattiche che mirano all'acquisizione delle competenze trasversali.

● **Percorso n° 3: BENI CULTURALI**

Il percorso prevede come traguardo il riconoscimento del valore e delle potenzialità dei Beni Artistici e Culturali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Le attività previste saranno seguite dai docenti interni e/o da esperti esterni in orario curricolare ed extracurricolare.

Le attività in cui gli alunni saranno impegnati sono le seguenti:

- 1) Conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso l'ampliamento inclusivo curricolare ed extracurricolare riguardante ambiti quali: rilievo architettonico, plastico e pittorico, catalogazione, restauro, e studio delle personalità ed espressioni artistiche legate al territorio;
- 2) Valorizzazione del territorio, allestimenti, gadget e didattica museale attraverso l'applicazione pratica delle competenze specifiche di indirizzo, relative alla pittura e scultura, design, architettura, scenografia, grafica e video-multimedialità, storia dell'arte etc.;
- 3) Cittadinanza attiva e fruizione digitale dei Beni Culturali anche attraverso l'esplorazione on line (Digital Humanities) per una contestualizzazione internazionale dell'esperienza artistica;
- 4) Coinvolgimento degli alunni in attività legate al FAI.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Incrementare le attività di recupero con una didattica integrata. Potenziare le competenze nelle discipline di indirizzo. Ampliare l'offerta formativa con attività extracurricolari pertinenti, finalizzate anche alla conoscenza del territorio, sia attraverso l'uso di laboratori tradizionali che attraverso le nuove tecnologie

Incrementare le attività di potenziamento tramite attività di interesse trasversale per consolidare gli aspetti multidisciplinari dello studio delle materie teoriche e pratiche.

Ampliare l'offerta formativa con attività extracurricolari di ambito artistico attualmente non presenti nei piani didattici curricolari (ad es. stampa d'arte, incontri di lettura, musica, restauro, cinema etc.)

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le attrezzature digitali per consentire l'arricchimento dei laboratori già esistenti e per la creazione di nuovi laboratori, come ad es. il lab. linguistico, e di aule aumentate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'inclusività della didattica, in funzione delle specificità di ciascun discente tramite metodologie didattiche aggiornate che sfruttino gli strumenti digitali in maniera integrata.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività di orientamento per attrarre sempre più una utenza realmente



interessata ad un percorso di studi artistici, riducendo anche i motivi della dispersione scolastica.

Implementare le attività di orientamento in uscita per indirizzare gli studenti verso percorsi realmente rispondenti alle loro potenzialità ed attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere sempre più flessibile l'organizzazione della scuola per incrementare le proposte culturali destinate agli alunni interni e per una più efficace fruizione delle risorse materiali e tecniche della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare attività interdisciplinari e progetti orientati al potenziamento delle competenze e conoscenze volte ad innalzare i risultati delle prove strutturate nazionali, utilizzando le competenze specifiche attestate nei curricula dei docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le attività collegate agli enti culturali del territorio come teatri, musei, fondazioni ed enti culturali e di formazione superiore, mirando anche a coinvolgere le famiglie.



Attività prevista nel percorso: CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Descrizione dell'attività	Promuovere attività curricolari ed extracurricolari atte ad ampliare la conoscenza del territorio e contribuire alla visibilità delle diverse realtà dell'istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondo di istituto
Responsabile	Dirigente Scolastico; Docenti curricolari; Docenti di potenziamento; Esperti esterni.
Risultati attesi	<p>Attraverso iniziative nell'ambito dei PCTO o attraverso l'ampliamento inclusivo extracurricolare riguardante ambiti quali: rilievo architettonico, plastico e pittorico, catalogazione, restauro, e studio delle personalità ed espressioni artistiche legate al territorio i risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-Potenziare le conoscenze storico artistiche;- Riconoscere il valore e le potenzialità dei Beni Culturali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;- Orientare a scelte post diploma coerenti con il percorso di formazione artistica effettuato;- Migliorare gli esiti a distanza.



Attività prevista nel percorso: VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, ALLESTIMENTI, GADGET E DIDATTICA MUSEALE

Descrizione dell'attività	Progetti e attività organizzate anche da convenzioni FSL, coerenti con i vari indirizzi di studio, che valorizzano al contempo la conoscenza del territorio sviluppando competenze trasversali quali per esempio "Imparare a imparare" e la quella imprenditoriale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondo di istituto
Responsabile	Dirigente Scolastico; Docenti curricolari; Docenti di potenziamento; Esperti esterni.
Risultati attesi	Attraverso iniziative nell'ambito della FSL o attraverso l'ampliamento inclusivo extracurricolare relativo ad allestimenti, gadget e didattica museale attraverso l'applicazione pratica delle competenze specifiche di indirizzo, relative alla storia dell'arte, design, architettura, scenografia, grafica e video-multimedialità si intendono ottenere i seguenti esiti: - Acquisire la consapevolezza del valore dei Beni Culturali; - Potenziare le competenze spendibili in uscita sia nella



formazione superiore che nel mondo del lavoro.

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA ATTIVA E FRUIZIONE DIGITALE DEI BENI CULTURALI

Descrizione dell'attività	Iniziative nell'ambito della FSL o di progetti di ampliamento riguardanti i temi del patrimonio artistico e paesaggistico tutelato dalla Costituzione e la fruizione digitale dei Beni Culturali attraverso l'esplorazione on line (Digital Humanities) per una contestualizzazione internazionale dell'esperienza artistica.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni Enti pubblici/Musei
------------------------------------	---

Iniziative finanziate collegate	Fondo di istituto
---------------------------------	-------------------

Responsabile	Dirigente Scolastico; Docenti curricolari; Docenti di potenziamento; Esperti esterni.
--------------	---

Risultati attesi	Attraverso le iniziative di cui sopra, si intendono perseguire i seguenti risultati: <ul style="list-style-type: none">- Connotare positivamente i comportamenti;- Responsabilizzare nell'uso del digitale;
------------------	---



- Valorizzare le competenze digitali;
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola si propone di mettere in atto percorsi innovativi per mantenere il passo con i tempi e con le richieste degli stakeholders. Per il triennio di indirizzo gli ambiti di innovazione riguardano in primo luogo le pratiche di insegnamento e apprendimento attraverso processi didattici innovativi che favoriscano l'affinamento dei saperi e degli apprendimenti. Si intende far uso sempre più di una didattica coinvolgente, laboratoriale e con l'effettiva simulazione di compiti di realtà, anche al fine di promuovere l'inclusione e l'acquisizione di competenze trasversali.

Si intende inoltre trasmettere contenuti e curricoli tramite l'uso costante delle TIC a sostegno della didattica.

La scuola mira a aprirsi alle collaborazioni esterne, stipulando accordi con reti di scuole o altri Enti esterni.

Nell'ambito di eventuali finanziamenti l'attenzione si focalizzerà sui seguenti assi portanti:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione con potenziamento delle strutture scolastiche;
- Implementazione della collaborazione con altre istituzioni scolastiche, Enti Locali e terzo settore.

Per quanto riguarda poi la sostenibilità la scuola promuoverà azioni di potenziamento delle competenze trasversali e progetti legati alla disciplina di educazione civica e attività di FSL collegate con il territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



ESTEMPORANEE. Allo scopo di potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà si propongono attività di disegno estemporaneo presso il centro storico della città. Tali attività inoltre contribuiscono a migliorare le competenze artistiche nonché la conoscenza e la fruizione del territorio.

SIMULAZIONE DI UN TEATRO DI POSA REALE. All'interno dell'offerta didattica di Progettazione Scenografica si intende utilizzare in maniera sistematica il modello di un teatro di posa in scala, per lo studio e la simulazione delle diverse soluzioni progettate dagli studenti. Il modello infatti consente di riprodurre tutte le variazioni percettive, possedendo gli stessi rapporti volumetrici e illuminotecnici di un palcoscenico teatrale reale.

DISEGNARE LA PROSPETTIVA. Attività di potenziamento di discipline geometriche rivolte agli alunni del triennio.

ARTE/SCUOLACRE/ATTIVA. Attività laboratoriali di tipo artistico rivolte a tutti gli studenti.

RICERCA IMMAGINE. Attività curricolare in ambito artistico rivolta al triennio di scenografia.

KERAMOS. Attività laboratoriale di produzione ceramica rivolta agli studenti e alle famiglie.

SOSTENIBILITA'. Corso di formazione esterno on line con la Camera di Commercio rivolto a studenti e famiglie.

FSL. Per le attività si rimanda alla specifica sezione nell'ambito dell'Offerta formativa

FAI. Attività legate al FAI per la promozione dei beni presenti nel territorio con il coinvolgimento attivo degli studenti.

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE. Attivazione di due corsi (B1 e B2) per il conseguimento della certificazione linguistica con insegnanti di madrelingua esterni e tutor interni.

TEATRO IN LINGUA INGLESE. Visione a teatro di un musical in inglese per le classi del triennio.

E-LEARNING. Si intende favorire una didattica innovativa facendo uso costante delle TIC, che arricchiscono metodi, apprendimenti e favoriscono l'inclusione e l'autovalutazione venendo incontro ai vari stili di apprendimento. La diffusione delle competenze avverrà attraverso occasioni interne di autoformazione e condivisione di materiali e buone pratiche.

POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE DIGITALI. Proporre lo studio e l'approfondimento di



software di progettazione digitale trasversalmente nei diversi indirizzi scolastici.

STEM. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN AMBITO SCIENTIFICO

1) SCUOLA VERDE. Si intendono favorire attività che sviluppino il rispetto e la consapevolezza dell'ambiente, iniziando a curare gli spazi verdi della scuola.

2) CHIMICA AMICA. Chimica e arte.

3) Potenziamento della didattica laboratoriale attraverso l'incremento delle ore di lezione da svolgersi nel laboratorio di scienze.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA, INTERNO E IN USCITA

Attività volte a:

1) promuovere le varie attività proposte dalla scuola agli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la visita delle varie scuole presenti nel territorio con il coinvolgimento degli alunni del nostro liceo, la partecipazione a vari laboratori organizzati in orario pomeridiano(DidatticArt) e il visiting della scuola attraverso diversi Open Day;

2) promuovere i vari indirizzi dell'istituto per gli studenti di II anno per una scelta consapevole con incontri dedicati in orario curricolare;

3) promuovere la didattica orientativa trasversale, in maniera verticale dal I al V anno, e attività di tutorato rivolto agli studenti del triennio secondo normativa vigente.

ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC

1) SCRITTURA CREATIVA. Corso di scrittura creativa per dare spazio alle emozioni e riflettere su di esse;

2) DONNE E DIRITTI. Un percorso storico, etico e cinematografico dal Settecento al Novecento;

3) FUNZIONI DELLA LOGICA. La "logica" in ambito filosofico;

4) APOLOGIA DI SCORATE. Filosofia e Giustizia.

SCIENZE MOTORIE. Laboratorio di scienze motorie per alunni con disabilità.

CSS. Attività sportive extracurricolari che prevedono anche la partecipazione a tornei e competizioni con altri istituti.



LIS. Modulo base indirizzato a studenti e docenti.

CORSI DI RECUPERO. Attività di recupero per studenti con valutazioni insufficienti nelle diverse discipline alla fine del I periodo e dello scrutinio finale

○ CONTENUTI E CURRICOLI

STRUMENTAZIONE MULTIMEDIALE PER PITTURA E SCULTURA

Il Dipartimento di Arti Figurative, che già utilizza strumentazione multimediale specifica (Stampante 3D, tablet, monitor, smart TV e Software) nella pratica di insegnamento/apprendimento curricolare, si propone di aggiornarla e implementarla costantemente in modo da garantire il coinvolgimento in termini di inclusione degli alunni e la diffusione delle competenze digitali. A tal fine vengono proposte attività di aggiornamento per i docenti, anche in forma di pratiche di tutoring, da parte di colleghi interni già in possesso delle specifiche competenze.

POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE DIGITALI

- P Proporre lo studio e l'approfondimento di software di progettazione digitale trasversalmente nei diversi indirizzi scolastici.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Attività di orientamento con didattica orientativa trasversale in tutte le classi e con la presenza del tutor nelle classi del triennio, secondo normativa vigente come documentato nella piattaforma UNICA.

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Attività volte a promuovere le varie attività proposte dalla scuola agli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la visita delle varie scuole presenti nel territorio con il coinvolgimento degli alunni del nostro liceo, la partecipazione a vari laboratori organizzati in orario pomeridiano (DidatticArt) e il visiting della scuola attraverso diversi Open Day.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE. Attivazione di due corsi (B1 e B2) per il conseguimento della certificazione linguistica con insegnanti di madrelingua esterni e tutor interni.

ESTEMPORANEE. Allo scopo di potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà si propongono attività di disegno estemporaneo presso il centro storico della città. Tali attività inoltre contribuiscono a migliorare le competenze artistiche nonché la conoscenza e la fruizione del territorio. Vengono coinvolti le classi di Arti Figurative e le eccellenze del Biennio.

FAI. Attività legate al FAI per la promozione dei beni presenti nel territorio con il coinvolgimento attivo degli studenti con ottime capacità comunicative e particolarmente interessati.

CSS. Attività sportive extracurricolari che prevedono anche la partecipazione a tornei e competizioni con altri istituti di studenti sportivi.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Writing and Reading Workshop (WRW)



Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

CORSI DI RECUPERO. Attività di recupero per studenti con valutazioni insufficienti nelle diverse discipline alla fine del I periodo e dello scrutinio finale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

CSS. Attività sportive extracurricolari che prevedono anche la partecipazione a tornei e competizioni con altri istituti.

LIS. Modulo base indirizzato a studenti e docenti.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale



- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering

Percorso di approfondimento culturale

Vedi tutte le attività presentate nel dettaglio nella parte generale dei "Principali elementi di innovazione"

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking



Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

MODA E COSTUME - SCENOGRAFIA

Descrizione

MODA E COSTUME - SCENOGRAFIA

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si intende implementare la cooperazione con altre istituzioni scolastiche attraverso la partecipazione a reti d i ambito o di scopo per attuare programmi comuni e collaborazioni attraverso scambio di informazioni, realizzazioni di corsi per il personale, di progetti destinati ai ragazzi, confronti su metodologie, predisposizione di curricoli verticali per favorire l' orientamento scolastico. Ciò favorirebbe la partecipazione a bandi pubblici e/o privati e il coinvolgimento di genitori, Enti Locali e terzo settore. Infatti con tali accordi le scuole possono svolgere in comune attività per un reciproco arricchimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In relazione alla Missione 4 COMPONENTE 1 del PNRR- MUR “POTENZIAMENTO OFFERTA SERVIZI di ISTRUZIONE: dagli ASILI NIDO alle UNIVERSITÀ”, le iniziative che la scuola intende proporre, nel caso di una riapertura dei termini, riguardano da una parte il miglioramento degli ambienti di apprendimento offerti dalla scuola, dall'altra attività curricolari ed extra curricolari e attività di aggiornamento correlate.

Per quanto riguarda l'aspetto degli ambienti di apprendimento si intende focalizzare la progettualità sui seguenti punti:

1. Miglioramenti nella struttura scolastica;
2. Completamento edificio incompleto interno alla struttura scolastica;
3. Riqualficazione degli spazi esterni con la realizzazione aree attrezzate per attività sportiva: realizzazione di un campo esterno di pallacanestro;
4. Incremento delle attrezzature digitali e non.

Per quanto riguarda le attività curricolari ed extra curricolari si prevedono i seguenti ambiti di riferimento relativi:

1. Consolidamento e formazione orientativa per la continuità scuola- università;
2. Ampliamento inclusivo extracurricolare;
3. Recupero;
4. Potenziamento competenze logico-linguistiche (italiano, matematica, inglese);
5. Ampliamento extracurricolare soft skills;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

6. Potenziamento/ampliamento discipline di indirizzo;
7. Conoscenza e valorizzazione del territorio;
8. Valorizzazione del territorio, allestimenti, gadget e didattica museale;
9. Cittadinanza attiva e fruizione digitale dei beni culturali.

In relazione alle attività elencate si prevede l'incremento di corsi di aggiornamento destinati a docenti nei seguenti ambiti:

1. Uso del digitale nella didattica;
2. Approfondimento software didattici o correlati alle discipline (ad esempio disegno digitale vettoriale 3D);
3. Metodologie di apprendimento/insegnamento inclusive;
4. Metodologie didattiche innovative.



Aspetti generali

Premessa: tra tradizione e innovazione

I diversi anni di autonomia del nostro Istituto hanno consentito di traghettare le pluridecennali esperienze laboratoriali, che dall'Istituto d'Arte, attraverso la sperimentazione Michelangelo, si sono tramandate al Liceo Artistico "M.M. Lazzaro", tra tradizione e innovazione, che costituiscono la forza della nostra scuola.

Da una parte infatti i laboratori tradizionalmente presenti nel vecchio ordinamento (ebanisteria, laccatura e doratura, modellistica, serigrafia, etc.) sono confluiti in quelli del più recente ordinamento ed hanno radicato, tramite le frequenti attività di lavoro di squadra, una metodica di progettualità, dall'ideazione alla realizzazione laboratoriale del modello, in tutti gli ambiti di indirizzo, secondo la prassi tipica degli istituti d'arte, ma che oggi è richiesta in modo esplicito ai Licei artistici.

Dall'altra la nascita di laboratori innovativi, anche in funzione dei nuovi indirizzi liceali e la trasformazione e l'aggiornamento di quelli già esistenti, con i supporti delle più moderne tecnologie, ha contribuito a far restare questo indirizzo di studi al passo con i tempi, anche grazie all'integrazione tra la metodica progettuale e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, gli strumenti digitali e l'apertura alla realtà territoriale tramite tirocini ed attività di FSL (ex PCTO) e Orientamento.

Nel panorama dei licei artistici italiani, sullo sfondo comune della formazione artistica, oggi il Liceo Artistico Lazzaro è caratterizzato dunque da tre poli identitari, definiti durante il suo percorso di sviluppo: quello dell'area di **Arti Figurative**, affine ai Beni Culturali, quello dell'area di **Scenografia/Multimedialità/Grafica** e quello di **Architettura/ Design**.

Il primo scaturisce dai quindici anni di sperimentazione Michelangelo, in cui alle tradizionali aree della libera espressione artistica scultoreo- pittorica, della grafica e dell'architettura e design, si aggiungeva quello relativo all'area dei Beni Culturali, di Rilievo e Catalogazione, la cui esperienza ha condotto a collaborazioni profondamente formative con Enti territoriali preposti alla salvaguardia dei BBCC, come le esperienze di didattica museale e di animazione di attività laboratoriali presso il Museo civico del Castello Ursino di Catania e l'allestimento del Museo del Carretto Siciliano per la Provincia presso Aci Sant'Antonio, alla realizzazione degli apparati



didattici del Museo Emilio Greco tramite alternanza scuola-lavoro, fino all'esperienza in collaborazione con l'Istituto di Scienze e tecnologie della Cognizione e con l'Università di Oxford, legata alla musealizzazione di reperti epigrafici. Rilevanti negli ultimi anni sono stati i progetti, nell'ambito di collaborazioni ormai consolidate, con la Curia di Catania (allestimento mostra dedicata al Beato Dusmet), con l'Accademia ABADIR per l'infografica e NAUTILUS per il multimediale.

Il secondo è frutto delle indicazioni ministeriali e delle esigenze dei soggetti interessati (stakeholder), a partire dagli studenti, sempre più "esperti" in termini di tecnologia e comunicazione sul web e social network, per arrivare alle innovazioni dell'istruzione universitaria, che nello specifico richiede competenze di partenza sempre più avanzate. Questo percorso è confluito in esperienze e riconoscimenti anche a livello nazionale, quali il secondo posto per il video "AttivAzione" in un concorso nazionale, la produzione di video promozionali per un concorso di scrittura, nonché la partecipazione ad un cortometraggio e a videoclip e la realizzazione di corti per rassegne cinematografiche e di video (anche premiati in sede di concorsi) su diverse tematiche nell'ambito dell'attività di PCTO (oggi FSL).

Il terzo è erede dell'esperienza pluridecennale della sezione di Architettura e Ambiente, ma si apre verso le nuove frontiere del Design. Dal prossimo anno scolastico 2026-27 inoltre la sezione di scenografia si arricchisce di una nuova curvatura "Moda e costume". In questi indirizzi la didattica si accosta alla innovativa concezione della produzione in cui progetto e prototipo si avvalgono delle tecnologie digitali, di cui i nostri studenti iniziano ad avere esperienza anche grazie a seminari ed interventi di associazioni e professionisti a scuola o di recenti esperienze di PCTO (oggi FSL).

E' tuttavia da sottolineare che la didattica della nostra scuola mantiene una forte impronta di interdisciplinarietà, che consente frequenti collaborazioni trasversali tra le diverse sezioni, inevitabilmente presenti per esempio all'interno dell'indirizzo di Scenografia.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO"

CTSD02000E

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architetturiche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico, scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento



di spazi espositivi;

- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

FINALITÀ



Come definito dal riordino dei Licei, il percorso dell'istruzione artistica è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica delle discipline artistiche. Oltre a fornire gli strumenti culturali e metodologici comuni a tutto il sistema liceale, l'offerta formativa mira a sviluppare conoscenze, abilità, competenze e strumenti, atti all'espressione della creatività e della progettualità nell'ambito delle arti. Posto che l'azione formativa mira a fornire agli allievi più che una dotazione di informazioni un patrimonio di strumenti da affinare nelle diverse fasi del percorso, dal ciclo inferiore a quello superiore, l'azione didattico-educativa della scuola, nell'arco curricolare del quinquennio, è concepita come progetto di formazione, circolare e unitario, mirato in due precipue direzioni:

- a) finalità di formazione globale: promuovere lo sviluppo del soggetto e il processo di maturazione globale della sua personalità, in una dimensione individuale e sociale;
- b) finalità di formazione specifica: fornire strumenti culturali e professionali atti a favorire la costruzione di un progetto personale di vita e lavoro.

PRIMO BIENNIO

Durante il biennio comune, oltre alle discipline comuni in tutti i licei, si frequentano i laboratori artistici caratterizzanti e si effettuano tredici ore di discipline di indirizzo come quelle grafico-pittoriche, geometriche, plastico-scoltoree e laboratorio.

Le competenze sono definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Alla fine del percorso di istruzione obbligatoria (biennio), la scuola rilascia un certificato sui livelli di competenze raggiunti nei 4 assi culturali, compilato dal consiglio di classe su modello predisposto dal MIUR, entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza e secondo le indicazioni dell'Unione europea (EQF. Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche).

Le otto COMPETENZE CHIAVE sono: 1) comunicazione nella madrelingua 2) comunicazione in lingue straniere 3) competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare 6) competenze sociali e civiche 7) senso di iniziativa e imprenditorialità 8) consapevolezza ed espressione culturale (Raccomandazione del Parlamento Europeo, 2006)

I quattro ASSI CULTURALI presenti nel certificato delle competenze di base che la scuola rilascerà a conclusione del primo biennio sono: Asse dei LINGUAGGI; Asse MATEMATICO; Asse SCIENTIFICO-



TECNOLOGICO; Asse STORICO-SOCIALE.

Le cinque AREE DEI RISULTATI di apprendimento sono: 1. Area metodologica 2. Area logico-argomentativa 3. Area linguistica e comunicativa 4. Area storico-umanistica 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

PECUP E INDIRIZZI DI STUDIO

Dopo il biennio comune gli indirizzi di studio vengono scelti per il successivo triennio tra i sei indirizzi di studio presenti nella nostra sede: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design, Grafica, Audiovisivo e Multimediale e Scenografia.

Profilo Educativo Culturale e Professionale in Uscita

Il Liceo artistico, secondo le indicazioni ministeriali, prevede per lo studente il raggiungimento delle seguenti competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Alla luce di queste competenze comuni agli altri licei, tutti gli indirizzi di studi del Liceo Artistico danno accesso a tutti i corsi di Laurea universitari, i corsi delle Accademie di Belle Arti ed i corsi post-diploma in ambito artistico e di alta formazione.

1. ARCHITETTURA E AMBIENTE

L'architetto immagina lo spazio del vivere umano pubblico e privato oggi più che mai tenendo conto dell'ecosistema sostenibile e rispettoso della realtà dei contesti.

PECUP

Lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; saper gestire autonomamente l'intero iter progettuale dallo studio del tema architettonico e ambientale, agli schizzi preliminari, alla realizzazione dell'opera in scala.

La sua preparazione quindi necessita delle conoscenze riguardanti il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca il progetto; dovrà individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; dovrà affrontare l'approfondimento della storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse. Dovrà imparare a riconoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali, a scegliere e saper utilizzare i materiali, gli elementi della costruzione e i differenti sistemi strutturali. E altresì importante che riesca ad individuare soluzioni non solo funzionali ma anche innovative dal punto di vista formale ed estetico.

In questo indirizzo il rapporto sinergico tra progettazione e laboratorio è fondamentale sia per la definizione dei modelli plastici manuali, sia per l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, con software specifici come autocad 2D e 3D, che permettono di visualizzare la restituzione grafico-tridimensionale del progetto.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E SBOCCHI FUTURI

Tra gli studi superiori più attinenti a questa sezione segnaliamo il corso di laurea in Architettura, in



Disegno Industriale e in Beni Culturali. I possibili sbocchi professionali, dopo il diploma, per l'indirizzo "Architettura e ambiente", si riferiscono all'ambito della progettazione architettonica e di arredo e interni.

2. ARTI FIGURATIVE INDIRIZZO PLASTICO-PITTORICO

Nel progettare e realizzare una immagine pittorico-plastica si traducono le idee nel linguaggio visivo, che è carico di storia e di futuro.

PECUP

Durante il triennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei dell'arte finalizzati alla composizione di elaborati plastico-pittorici. Si approfondiranno le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione di opere pittoriche e scultoree. L'allievo sarà in grado individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; sarà capace di ricomporre o rimontare immagini esistenti, per crearne altre con nuovi significati. Affronterà la produzione di elaborazioni grafiche e pittoriche di tipo narrativo come lo studio del fumetto e dell'illustrazione. Lo studente utilizzerà le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.

Attraverso questo percorso lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme grafiche e pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. Le tecniche che si sperimenteranno saranno l'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, le tecniche della stampad'arte, il "pantone", l'affresco e il mosaico.

Lo studente applicherà inoltre i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione per la realizzazione di forme grafiche, plastico-scultoree ed installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. La modellazione (argille, cere, stucco, etc.), l'intaglio (rocce, legni, polistirolo, etc.), l'assemblaggio, la formatura (gesso, gomme, resine), la policromia (pittura, doratura, smaltatura) e l'installazione.

Attraverso il laboratorio digitale gli studenti potranno utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E SBOCCI FUTURI

Tra i corsi di Laurea universitari attinenti annoveriamo Beni Culturali e Conservazione e Restauro dei beni culturali e delle opere d'arte. I corsi accademici più indicati sono quelli di Decorazione,



Pittura e Scultura. Gli sbocchi lavorativi in campo decorativo sono : progettista di elementi decorativi, scultore, pittore, curatore d'arte, restauratore.

3. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

L'ideazione di immagini in movimento è il linguaggio della contemporaneità e si presta ad evocare l'immaginario ma anche ad esprimere le differenti visioni del mondo.

PECUP

Lo studente dovrà essere in grado di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard, individuando gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici che caratterizzano la ricerca audiovisiva. Dovrà pertanto conoscere le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate e i principi della composizione e della percezione visiva. Lo studente inoltre dovrà conoscere e saper analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità per cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie. Lo studente sarà in grado di cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo.

Lo studente apprenderà a coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale. Sarà in grado di tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato e di utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini statiche e in movimento e suoni digitali.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E SBOCCHI FUTURI

Tra i corsi di Laurea universitari, alcuni dei più attinenti a questa sezione sono il DAMS (Disciplina delle Arti, della Musica e dello Spettacolo) e tutti i corsi di studi che afferiscono al settore delle arti cinematografiche, della comunicazione visiva, del fumetto e della pubblicità.

Nelle Accademie di Belle Arti si segnala il corso di Fotografia e quello di Video e Multimedialità e sono indicati anche i Centri studi di Formazione Cinematografica.

Il bagaglio di conoscenze abilità e competenze acquisito permetterà anche il diretto accesso al mondo del lavoro in settori professionali legati al mondo del web, delle aziende pubbliche e private,



della cinematografia, dell'animazione 2D e 3D, dello spettacolo e della tv.

4. DESIGN - Curvatura Arte dell'Arredamento e del legno

Il designer progetta un oggetto ma comunica anche un valore, un'emozione, fornisce delle suggestioni e una risposta efficace tra le migliaia possibili.

PECUP

L'indirizzo è finalizzato al conseguimento di una formazione intermedia di carattere teorico-pratico nel settore del disegno industriale e dell'arredo. Gli studenti progettano oggetti destinati alla produzione industriale relativa ad ambienti domestici, arredi urbani e spazi produttivi. Il corso si occupa anche di installazioni espositive e di interior design. Lo studente dovrà essere in grado di applicare la conoscenza e le capacità di interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo; dovrà applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Sarà capace di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale; di utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento. Saprà gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

Lo studente avrà modo di approfondire e studiare i diversi materiali, con un occhio particolare all'eco-sostenibilità. È fondamentale la verifica dei progetti utilizzando modelli plastici manuali e modellazione digitale con l'utilizzo di autocad 2D, 3D ed altri software. L'esperienza laboratoriale, in sinergia con la progettazione, oltre a consentire allo studente di mettere in pratica il disegno per il design, farà acquisire esperienza sui materiali, sui processi di rappresentazione e costruzione di modelli tridimensionali.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E SBOCCHI FUTURI

Tra i corsi di Laurea universitari, alcuni dei più attinenti a questa sezione sono il corso di laurea in Architettura, in Disegno Industriale e in Beni Culturali. E' inoltre possibile il proseguimento degli studi negli istituti di alta cultura di design. I possibili sbocchi professionali, dopo il diploma si riferiscono all'ambito della progettazione di arredo e interni e all'industrial design.

5. GRAFICA



Il grafico progetta e realizza artefatti comunicativi e, consapevole di avere un impatto sullo stile di vita delle persone, si pone come interprete della cultura del proprio tempo alla luce anche della propria eredità storica e dei principi etici.

PECUP

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti la grafica o graphic design, passando dagli schizzi preliminari, dai bozzetti grafici, dai layout, dalla composizione del testo, alla elaborazione digitale, ai metodi di pubblicazione, etc. Individuerà gli aspetti comunicativi, etici, estetici, commerciali e funzionali della comunicazione visiva; dovrà conoscere le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni fotografiche, informatiche e multimediali più usate. Lo studente sarà in grado di comprendere e applicare i principi della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare e analizzare gli elementi che costituiscono la produzione grafico-visiva tradizionale e digitale (editoriale, di tipo informativo e comunicativo pubblicitario, sociale, etc.). Lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, dei software grafici e multimediali e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare le interconnessioni tra il linguaggio grafico ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario.

Lo studente apprenderà tramite attività laboratoriali, in sinergia con le discipline grafiche, le tecniche e le procedure specifiche dell'indirizzo. Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione, web publishing, etc.), di realizzare un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web, concludendo l'iter progettuale con un elaborato cartaceo o digitale, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E SBOCCHI FUTURI

Tra i corsi di Laurea universitari, alcuni dei più attinenti a questa sezione sono il DAMS (Disciplina delle Arti, della Musica e dello Spettacolo) e tutti i corsi di studi che afferiscono al settore della grafica, della comunicazione visiva, del fumetto, della pubblicità. Nelle Accademie di Belle Arti si segnala il corso di Fotografia, Grafica e Comunicazione, Video e Multimedialità. Il bagaglio di conoscenze abilità e competenze acquisito permetterà anche il diretto accesso al mondo del lavoro in settori professionali legati al mondo della grafica pubblicitaria e non.

6. SCENOGRAFIA - Curvatura Moda e Costume



Lo scenografo interpreta e valorizza l'opera e lo spazio scenico, materializza sogni ed emozioni, evoca sensazioni.

PECUP

L'Indirizzo di scenografia si basa sulla progettazione e sulla realizzazione di ambientazione per attività teatrali, cinematografiche, televisive, museali e per concerti.

Nella progettazione scenografica lo studente dovrà gestire l'intero iter progettuale di un'opera scenografica, di un elemento scenico e del relativo costume e impiegherà in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafico-pittoriche-geometriche necessarie all'ideazione e alla rappresentazione. Dovrà essere in grado di progettare e realizzare elementi pittorici, plastico-scultorei e scenotecnici nonché soluzioni audiovisive e multimediali, tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi. Lo studente saprà individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi. Attraverso lo studio storico dell'evoluzione dello spettacolo, della scenotecnica e del costume acquisirà la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

In questo indirizzo è fondamentale la presenza del laboratorio scenografico dove lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione della scenografia. Realizzerà, elementi pittorici, scultorei, costruzioni plastiche, architettoniche e strutturali, di dimensioni reali per spettacoli, mostre o proiezioni, e anche modelli plastici da allestire in uno spazio scenico costruito in scala 1:10 con relativa illuminazione per verificare la funzionalità della scenografia e dell'allestimento espositivo. Fondamentali sono anche le rappresentazioni 3D con uso di Autocad e software specifici. Particolare attenzione è riservata anche agli spettacoli digitali e videoproiezioni.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E SBOCCHI FUTURI

Tra i corsi di Laurea universitari, alcuni dei più attinenti a questa sezione sono il corso di Laurea "Beni Culturali e Conservazione" e "restauro dei beni culturali e delle opere d'arte", DAMS (Discipline Arti Musica e Spettacolo); nelle Accademie di Belle Arti è affine il corso di Scenografia. Altri sbocchi formativi sono inoltre i Centri studi di Formazione Cinematografica e tutti i corsi di studi che afferiscono al settore delle arti sceniche teatrali e cinematografiche, della comunicazione visiva, della recitazione, della moda e del costume.

LE COMPETENZE



E' nella tradizione della nostra scuola collocare l'allievo al centro del processo di apprendimento, inteso non tanto come dovere, quanto soprattutto come diritto affermato dalla nostra Costituzione, nella consapevolezza da parte del corpo docente della dignità e importanza del proprio ruolo, garantite dalla libertà d'insegnamento (articoli nn.33 e 34). In questo senso la scuola accoglie il primo principio del pilastro europeo dei diritti sociali (Dichiarazione firmata a margine del vertice europeo a Göteborg il 17 novembre 2017, co.1.1) secondo il quale ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società.

Il nostro Istituto dunque ritiene che promuovere lo sviluppo delle competenze sia uno degli "obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione", come affermato nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, e pertanto mira ad avvalersi del quadro di riferimento europeo delle «Competenze chiave per l'apprendimento permanente», che sono aggiornate ai radicali mutamenti della società contemporanea.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave che costituiscono l'orizzonte di riferimento:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Allegati:

Primo biennio RISULTATI ATTESI.pdf



Insegnamenti e quadri orario

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCENOGRAFIA

QO SCENOGRAFIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA

QO GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE -

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Conformemente alla legge n. 92 del 20/08/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" art. 3 e successive integrazioni DM n.183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", riguardo l'integrazione del curriculum verticale delle istituzioni scolastiche liceali con l'inserimento dell'insegnamento di educazione civica nel nostro istituto è previsto quanto segue:



- 1) un monte ore annuale non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nel monte orario obbligatorio, avvalendosi della quota di autonomia per le singole discipline;
- 2) l'insegnamento è svolto in contitolarità dai docenti del consiglio di classe, con il coordinamento di un docente referente;
- 3) in sede di scrutinio intermedio e finale la valutazione in decimi scaturisce dalla proposta di voto del coordinatore della disciplina che acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento;
- 4) il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e /o all'ammissione all'esame di stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico;
- 5) la programmazione annuale di classe fa riferimento al presente curriculum di istituto elaborato per la disciplina dai Dipartimenti, inserito nel PTOF e approvato dal CD.

Allegati:

TABELLA DI DISTRIBUZIONE ANNUA DEI MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA 25_26.pdf

Approfondimento

Struttura

Il percorso, di durata quinquennale, si sviluppa in un primo biennio comune e si completa con un triennio specialistico suddiviso in secondo biennio e quinto anno.

BIENNIO COMUNE

Il primo biennio, che è anche di assolvimento dell'obbligo scolastico, è volto a garantire il raggiungimento di una soglia di conoscenze, abilità e competenze equivalente nell'intero sistema formativo ([Circolare Ministeriale 30/12/2010, n. 101](#), art. 1). È volto inoltre all'acquisizione da parte dell'alunno delle competenze generali applicate alle conoscenze disciplinari, che forniranno le basi



per un orientamento consapevole all'interno dei diversi successivi indirizzi.

INDIRIZZO SPECIALISTICO TRIENNALE

Gli indirizzi sono organizzati in tre anni, suddivisi in secondo biennio e quinto anno; attualmente sono presenti tutti e sei gli indirizzi previsti dalla riforma: Architettura e ambiente, Arti figurative (Plastico-Pittorico), Audiovisivo e Multimediale, Design (Arredamento e legno), Grafica e Scenografia (Moda e costume), i cui insegnamenti e quadri orari sono illustrati di seguito.

Con il secondo biennio si intraprende il percorso di indirizzo in cui le materie forniscono una specializzazione specifica ed un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze caratterizzanti lo specifico ambito scelto.

Il quinto anno, all'interno dei singoli indirizzi, è finalizzato alla piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente; si persegue il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento alle scelte successive, di prosecuzione degli studi o di inserimento nel mondo del lavoro. Nel corso del quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (metodologia CLIL vedi infra) compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

Dall'anno scolastico 2020/21 viene introdotta la disciplina trasversale "Educazione civica", il cui monte ore minimo previsto per anno di corso è di 33 ore. La distribuzione oraria tra le diverse discipline coinvolte è stata definita all'interno del curriculum verticale, che ogni anno viene revisionato e approvato dal CD.

Attività alternative all'IRC

Il Collegio dei Docenti si esprime ogni anno in merito alle attività alternative alla religione cattolica a favore delle modalità di seguito descritte: i docenti con ore a disposizione realizzano progetti alternativi quando in una classe gli studenti che non si avvalgono dell'IRC sono più di 3; nel caso in cui nella classe ci siano fino a due studenti esonerati, il CdC individua fra i docenti interni quelli disponibili ad accogliere gli allievi per attività alternative all'IRC. Il numero minimo di studenti per i quali viene attivato il progetto può variare in base alle delibere annuali del CD.



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLI DISCIPLINARI

Tutti gli indirizzi sono caratterizzati dalla presenza di discipline comuni e discipline specifiche indicate nei seguenti elenchi. All'interno di ogni Dipartimento Disciplinare annualmente viene stilato il Documento Unico di Dipartimento (DUD), in cui vengono descritte per ogni disciplina linee generali, obiettivi specifici, competenze e risultati d'apprendimento, insieme con l'articolazione modulare e la scansione temporale dei contenuti disciplinari; sono specificati inoltre i saperi minimi ed irrinunciabili per il raggiungimento della sufficienza (DUD pubblicati annualmente).

DISCIPLINE COMUNI

Lingua e letteratura italiana; Lingua e cultura straniera (Inglese); Geostoria (primo biennio); Storia(dal terzo anno in poi); Filosofia (dal terzo anno in poi); Matematica e Informatica; Fisica (dal terzo anno in poi); Scienze della terra (primo biennio); Storia dell'arte ; Scienze motorie e sportive; Religione cattolica o Attività alternative; Discipline grafiche e pittoriche (primo biennio) ; Discipline geometriche (primo biennio); Discipline plastiche e scultoree (primo biennio); Lab.artistico (primo biennio); Educazione Civica.

DISCIPLINE SPECIFICHE DI INDIRIZZO (secondo biennio e ultimo anno)

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE: Laboratorio di architettura, Chimica (secondo biennio); Discipline progettuali - Architettura e ambiente;

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE: Chimica (secondo biennio),Laboratorio della figurazione (pittura);



Laboratorio della figurazione (scultura); Discipline pittoriche ; Discipline plastiche e scultoree;

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE : Laboratorio audiovisivo e multimediale; Discipline audiovisive e multimediali, Scienze (secondo biennio);

INDIRIZZO DESIGN: Chimica (secondo biennio), Laboratorio del Design; Discipline progettuali Design;

INDIRIZZO GRAFICA: Laboratorio di grafica; Discipline grafiche, Scienze (secondo biennio);

INDIRIZZO SCENOGRAFIA: Laboratorio di scenografia; Discipline geometriche e scenotecniche; Discipline progettuali scenografiche, Chimica (secondo biennio).

Allegato:

DUD delle Discipline del Lazzaro 2025_26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

II ANNO - GEOSTORIA

- L'integrità della fede e la convivenza delle religioni;
- Migrazioni e integrazione;
- Società e diritti.

III ANNO - INGLESE

Magna Carta: le origini della democrazia in Inghilterra.

IV ANNO - INGLESE

The Industrial Revolution in Britain (Problems and Reforms).

IV ANNO - FILOSOFIA

RIFLESSIONE FILOSOFICA SULL'UOMO E IL CITTADINO



Dalla riflessione sulla tolleranza alle grandi tematiche dell'Illuminismo sino alle Carte Costituzionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO - STORIA

Costituzione italiana

-i primi tre articoli



- i diritti e i doveri dei cittadini
- la libertà di manifestazione del pensiero
- la libertà religiosa e di coscienza
- la struttura dello stato italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Elezioni dei rappresentanti

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità



collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute; Benessere globale; Attività di solidarietà e di beneficenza (Telethon, AIRC etc.).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- Il diritto al lavoro
- Il diritto di voto e il sistema elettorale
- Il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento

L'UNIONE EUROPEA E I RAPPORTI INTERNAZIONALI

- L'ONU
- La NATO
- Le altre organizzazioni internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- Il diritto al lavoro
- Il diritto di voto e il sistema elettorale
- Il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento

L'UNIONE EUROPEA E I RAPPORTI INTERNAZIONALI

- L'ONU
- La NATO
- Le altre organizzazioni internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- Il diritto al lavoro
- Il diritto di voto e il sistema elettorale
- Il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento

L'UNIONE EUROPEA E I RAPPORTI INTERNAZIONALI

- L'ONU
- La NATO
- Le altre organizzazioni internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela dei BBCC e Ambientali:

- I Mestieri dell'arte;
- Beni Culturali e conflitti armati con particolare riferimento alla II Guerra Mondiale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Ora di formazione con DS, Primo collaboratore e R.S. sulla sicurezza

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Codice della strada e il rispetto delle regole

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - CLASSE II

EDUCAZIONE ALLA RECIPROCIÀ

- Accettazione di sé (diverse tipologie testuali a scelta inerenti la tematica)
- Rispetto della vita propria e degli altri (diverse tipologie testuali a scelta inerenti la tematica)
- Attenzione e cura alla relazione e alla interrelazione (diverse tipologie testuali a scelta inerenti la tematica).

STORIA DELL'ARTE - CLASSE IV

Articolo 9 della Costituzione. La tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

LA DONNA NEL MEDIOEVO (diverse tipologie testuali a scelta inerenti la tematica)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

SCIENZE MOTORIE - II ANNO

-Norme di comportamento per la sicurezza stradale;

-Guida e assunzione di sostanze pericolose.

(Il tema potrà essere approfondito attraverso incontri con esperti dell'A.S.P. di Catania e/o attraverso attività di gioco che riproducono situazioni reali).

SCIENZE MOTORIE - V ANNO

-Il diritto alla "salute",

-Le emergenze sanitarie: droghe, tabagismo e alcol. (Telethon, AIRC, AVIS etc.)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico



sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Fisica
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

INGLESE - I ANNO

Healthy and unhealthy food. Abitudini alimentari in Gran Bretagna

SCIENZE NATURALI - I ANNO

Lotta contro i cambiamenti climatici: la composizione dell'atmosfera ed il ruolo dei gas serra, conseguenze del riscaldamento globale e possibili strategie di contenimento .

GEOSTORIA - II ANNO

Energia e ambiente

DISCIPLINE GEOMETRICHE - II ANNO

Geometria e Ambiente.

Conoscere i fondamenti dell'educazione e del rispetto per realizzare gli obiettivi di sostenibilità previsti nell'Agenda 2030 per la conoscenza del territorio, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse umane

DISCIPLINE PLASTICHE E DISCIPLINE PITTORICHE - II ANNO

Argomenti legati all'Agenda 2030 e gli obiettivi dell'ONU sullo sviluppo sostenibile

CHIMICA - III ANNO

Le terre rare - pro e contro: definizione, estrazione ed utilizzi, distribuzione sulla Terra e problemi economici e politici connessi.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA, DESIGN E SCENOGRAFIA - IV E V ANNO

SCENOGRAFIA. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale: materiali e scenografia

DESIGN. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale: materiali e design

ARCHITETTURA. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale: materiali e architettura.

DISC. PROGETTUALI ARCHITETTURA DESIGN SCENOGRAFIA - IV E V ANNO

Ecosostenibilità, Territorio e Progetto. Principi della ecosostenibilità come fondamento su cui realizzare gli obiettivi previsti nell'Agenda 2030 per la conoscenza del territorio e



salvaguardia dell'ambiente e delle risorse umane anche al fine della costruzione di ambienti di vita di qualità.

DISCIPLINE PLASTICHE, DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORI - IV E V ANNO

Argomenti legati all'Agenda 2030 e gli obiettivi dell'ONU sullo sviluppo sostenibile

FISICA - V ANNO

Fonti energetiche e sostenibilità ambientale: modi di produzione dell'energia elettrica, energie rinnovabili, impronta di carbonio

IRC - V ANNO

I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030): Scelta di brani antologici

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche



- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Fisica
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINE GEOMETRICHE - II ANNO

Geometria e Ambiente.

Conoscere i fondamenti dell'educazione e del rispetto per realizzare gli obiettivi di sostenibilità previsti nell'Agenda 2030 per la conoscenza del territorio, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse umane

DISCIPLINE PLASTICHE E DISCIPLINE PITTORICHE - II ANNO

Argomenti legati all'Agenda 2030 e gli obiettivi dell'ONU sullo sviluppo sostenibile

SCIENZE MOTORIE - IV ANNO

Sprechi alimentari e diete sostenibili (incontri con associazioni specifiche e onlus).

MATEMATICA - IV ANNO

Rappresentazioni grafiche di dati: diverse modalità di lettura "visiva" di grandezze riguardanti fenomeni socio-economici. Indice di sviluppo umano.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA, DESIGN E SCENOGRAFIA - IV E V ANNO

SCENOGRAFIA. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale: materiali e scenografia



DESIGN. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale: materiali e design

ARCHITETTURA. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale: materiali e architettura.

DISC. PROGETTUALI ARCHITETTURA DESIGN SCENOGRAFIA - IV E V ANNO

Ecosostenibilità, Territorio e Progetto. Principi della ecosostenibilità come fondamento su cui realizzare gli obiettivi previsti nell'Agenda 2030 per la conoscenza del territorio e salvaguardia dell'ambiente e delle risorse umane anche al fine della costruzione di ambienti di vita di qualità.

DISCIPLINE PLASTICHE, DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORI - IV E V ANNO

Argomenti legati all'Agenda 2030 e gli obiettivi dell'ONU sullo sviluppo sostenibile

FISICA - V ANNO

Fonti energetiche e sostenibilità ambientale: modi di produzione dell'energia elettrica, energie rinnovabili, impronta di carbonio.

IRC - V ANNO

I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030): Scelta di brani antologici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINE GEOMETRICHE - II ANNO

Geometria e Ambiente.

Conoscere i fondamenti dell'educazione e del rispetto per realizzare gli obiettivi di sostenibilità previsti nell'Agenda 2030 per la conoscenza del territorio, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse umane

DISCIPLINE PLASTICHE E DISCIPLINE PITTORICHE - II ANNO

Argomenti legati all'Agenda 2030 e gli obiettivi dell'ONU sullo sviluppo sostenibile

LABORATORIO DI ARCHITETTURA, DESIGN E SCENOGRAFIA - IV E V ANNO

SCENOGRAFIA. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale: materiali e scenografia

DESIGN. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale: materiali e design

ARCHITETTURA. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale: materiali e architettura.

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA DESIGN SCENOGRAFIA - IV E V ANNO

Ecosostenibilità, Territorio e Progetto. Principi della ecosostenibilità come fondamento su cui realizzare gli obiettivi previsti nell'Agenda 2030 per la conoscenza del territorio e salvaguardia dell'ambiente e delle risorse umane anche al fine della costruzione di



ambienti di vita di qualità.

DISCIPLINE PLASTICHE, DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORI - IV E V ANNO

Argomenti legati all'Agenda 2030 e gli obiettivi dell'ONU sullo sviluppo sostenibile

FISICA - V ANNO

Fonti energetiche e sostenibilità ambientale: modi di produzione dell'energia elettrica, energie rinnovabili, impronta di carbonio.

IRC - V ANNO

I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030): Scelta di brani antologici.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Energia pulita ed accessibile: Fonti energetiche non rinnovabili e loro problematiche ambientali, impiego attuale dell'energia "pulita" e prospettive future

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Climate change. Conseguenze del cambiamento climatico

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto



(partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA DELL'ARTE - II ANNO

- La Cultura tra valori e Beni Culturali (conoscenza del patrimonio, tutela e conservazione)
- Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO,
- Siti italiani patrimonio dell'Umanità.

STORIA DELL'ARTE - IV ANNO

Dalle Collezioni ai Musei; il Museo diffuso

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia

Tematiche affrontate / attività previste

LABORATORIO DI ARCHITETTURA, DESIGN E SCENOGRAFIA - IV ANNO

Restituzione digitale e diritto all'immagine.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA, DESIGN E SCENOGRAFIA - V ANNO

SCENOGRAFIA. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale: materiali e scenografia.

DESIGN. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale: materiali e design

ARCHITETTURA. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale: materiali e architettura.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Comunicare in rete: condividere informazioni e documenti con gli strumenti digitali, diritti d'autore e licenze. Disinformazione e fake news.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Etica delle relazioni in rete: cyberbullismo ed altri reati, netiquette e comportamenti virtuosi

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Comunicare in rete: condividere informazioni e documenti con gli strumenti digitali, diritti d'autore e licenze. Disinformazione e fake news

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica

Tematiche affrontate / attività previste

-L'etica della comunicazione nell'era del digitale (tramite "Snowden", 2016, di Oliver



Stone);

-La "Dichiarazione dei diritti in Internet" della Camera dei Deputati;

-Diritto all'immagine;

-Copyright.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Il cyberbullismo ("Un bacio", 2016, di Ivan Cotroneo);

-Un bacio", 2016, di Ivan Cotroneo e il cyberbullismo;



-“The social dilemma”,2020, documentario di Jeff Orlowski e l’influenza dei social nella vita dei ragazzi in età adolescenziale;

-le fake news.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ORIENTAMENTO

Il senso dell'orientamento nei processi di formazione

L'orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano:

- l'orientamento lungo tutto il corso della vita è un diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni ;



- l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona;
- nella scuola è necessario definire un coerente sistema integrato, unitario e responsabile di orientamento centrato sullo studente e sui suoi bisogni;
- il sistema scolastico costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni soggetto (dai 3 ai 19 anni) acquisisce e potenzia le competenze di base e trasversali per l'orientamento;
- l'orientamento ha una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo degli studenti;
- le attività di orientamento nel sistema scolastico devono integrare l'approccio tradizionale basato sull'informazione con l'orientamento formativo o didattica orientativa di ogni disciplina per lo sviluppo delle competenze orientative a sostegno della progettualità individuale di ogni studente;
- le attività di accompagnamento e di consulenza orientativa sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi attraverso esperienze curricolari ed extracurricolari condotte dai docenti. Nei casi più complessi alcune attività/azioni devono essere svolte da persone esperte ed esterne alla scuola e in possesso di specifiche competenze professionali.
- Alcuni progetti possono affrontare attività di orientamento riguardanti l'intera classe (orientamento di gruppo), piccoli gruppi (orientamento di piccoli gruppi in risposta a bisogni orientativi specifici) o singole persone (consulenza breve individuale e/o con i genitori).

Obiettivi progetto orientamento

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
- Favorire l'inserimento in qualsiasi contesto, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.



- Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio.
- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.
- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti.
- Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nelle proprie scelte.

Orientamento in entrata

Con le attività di orientamento in entrata si intende promuovere il nostro Liceo in ambito territoriale, fornendo informazioni rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie.

Orientamento in itinere

Il Liceo artistico è organizzato in un biennio comune - formativo ed orientativo - ed un triennio che si articola in indirizzi di studi diversi. L'Orientamento interno assume un ruolo fondamentale per gli studenti della seconda classe per facilitare una scelta meditata e raggiungere il successo formativo. Per questa attività sarà coinvolto un docente per ogni indirizzo di studi. Il progetto potrà essere organizzato in orario curriculare e/o extracurriculare.

Orientamento in uscita

L'Orientamento in uscita si propone di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma. Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e del lavoro l'orientamento ha l'obiettivo di facilitare il passaggio dalla scuola superiore all'Università/Accademie e/o al lavoro, aiutando lo studente a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, "orientandosi" tra le offerte più adatte.



Le linee guida dell'orientamento inserite D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 prevedono anche per l'a.s. in corso e i successivi, la nomina di un numero congruo di docenti tutor per il supporto degli studenti e delle loro famiglie nel percorso orientativo con il compito di aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende:

- Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi FSL;
- Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
- La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
- Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale Unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore. Si riportano le schede del progetto dell'a.s. 2023/2024.

Nel presente a.s. si è in attesa di indicazioni ministeriali.

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO 2025_26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Programmazione per competenze



È nella tradizione della nostra scuola collocare l'allievo al centro del processo di apprendimento, inteso non tanto come dovere, quanto soprattutto come diritto affermato dalla nostra Costituzione, nella consapevolezza da parte del corpo docente della dignità e importanza del proprio ruolo, garantite dalla libertà d'insegnamento (articoli nn. 33 e 34). In questo senso la scuola accoglie il primo principio del pilastro europeo dei diritti sociali (Dichiarazione firmata a margine del vertice europeo a Göteborg il 17 novembre 2017, co.1.1) secondo il quale ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società. Il nostro Istituto dunque ritiene che promuovere lo sviluppo delle competenze sia uno degli "obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione", come affermato nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, e pertanto mira ad avvalersi del quadro di riferimento europeo delle «Competenze chiave per l'apprendimento permanente», che sono aggiornate ai radicali mutamenti della società contemporanea. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave che costituiscono l'orizzonte di riferimento: • competenza alfabetica funzionale, • competenza multilinguistica, • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, • competenza digitale, • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, • competenza in materia di cittadinanza, • competenza imprenditoriale, • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Metodi didattico-educativi e competenze trasversali

Nella programmazione per competenze il principio è quello di "integrare: il *sapere* (le conoscenze), il *saper fare* (le abilità), il *sapere come fare* (l'abilità complessa), il *sapere perché* (la metacognizione), il generalizzare e trasferire la conoscenza, l'ideare, il progettare, l'affrontare e il gestire, il collaborare e il relazionarsi" (Da Re, La didattica per competenze, 2009). Tramite l'integrazione di questi aspetti dell'apprendimento si mira all'acquisizione delle competenze chiave di riferimento. Appare dunque necessaria una continua flessibilità nella metodologia didattica, poiché la competenza coinvolge tutta la persona dal punto di vista cognitivo, metacognitivo, relazionale, emotivo-affettivo, in un preciso contesto. Bisogna porre l'alunno di fronte a un compito perché egli metta in campo anche le risorse personali di cui dispone (disposizioni ad agire), tenendo in considerazione il contesto in cui si trova,



mettendo in gioco se stesso e mostrandosi disponibile nei confronti degli altri. Lo specifico del Liceo Artistico, legato all'apprendimento delle metodiche progettuali, favorisce la maturazione delle competenze proprio perché tende a indurre gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, per cui i saperi devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti a un'azione di ristrutturazione continua da parte dei ragazzi, facendo spesso ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale.

Nei diversi indirizzi infatti è presente un'ampia tipologia di discipline, che spaziano da quelle teoriche e progettuali a quelle pratiche, per cui le metodologie proposte dai docenti sono quanto mai varie e flessibili, in funzione degli ambiti trattati. Posto dunque che spettano al docente le scelte strettamente inerenti alla specificità di ogni singola disciplina, le metodologie comprendono: la lezione ex cathedra, interattiva, il gruppo di lavoro, tra cui inter-gruppo, piccoli gruppi e tutoraggio tra pari. Queste metodologie sono ormai necessariamente integrate, non solo per le discipline legate alla multimedialità, grazie ad un'ampia gamma di strumenti informatici, come computer, proiettori, DVD, video, telecamere, lavagne interattive multimediali; è infatti diffuso l'uso di Internet, e viene sperimentata da alcuni docenti la classe capovolta (e-learning anche tramite piattaforme didattiche) e con l'ausilio di altre Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (TIC), sia come strumento di reperimento attivo e aggiornato dei dati, sia come tramite di scambio di comunicazione e di verifica. Queste caratteristiche dell'indirizzo di studi riescono a promuovere la verticalità del curriculum perché le discipline che promuovono la creatività, coinvolgendo le materie comuni negli altri licei, utilizzano una didattica che si incentra sull'alunno, sullo sviluppo e sulla promozione della persona, come avviene nei percorsi scolastici che precedono la secondaria superiore.

Assi culturali o aree disciplinari

Il liceo è tenuto alla certificazione delle competenze a conclusione dell'obbligo scolastico, cioè del primo biennio, secondo gli assi disciplinari indicati dal Ministero (vedi di seguito griglia) e le competenze chiave "da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria", che devono essere conseguite "attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i



saperi e le competenze contenute negli assi culturali": "Imparare ad imparare", "Progettare", "Comunicare", "Collaborare e partecipare", "Agire in modo autonomo e responsabile", "Risolvere problemi", "Individuare collegamenti e relazioni", "Acquisire ed interpretare l'informazione".

Nei Licei la programmazione didattica viene organizzata secondo cinque assi o aree disciplinari:

- 1) area linguistica e comunicativa;
- 2) area storico umanistica;
- 3) Scientifica – matematica e tecnologica;
- 4) Logico – argomentativa;
- 5) Metodologica (DPR 15 marzo 2010 n. 89).

L'obiettivo è l'acquisizione delle competenze per l'apprendimento permanente. Resta fermo che il processo di apprendimento è unico, seppur articolato e integrato; le competenze sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline, grazie ad una continua interazione e ad una reale programmazione interdisciplinare, realizzata anche attraverso temi di convergenza scelti dai docenti delle diverse discipline nell'ambito di ciascun Consiglio di Classe.

Nella progettazione didattica dei singoli Dipartimenti sono stati pertanto individuati per le diverse aree disciplinari i seguenti obiettivi:

1. Acquisizione dei contenuti (dati tecnici - nozioni teoriche - codici linguistici);
2. Sviluppo di abilità percettivo -cognitive (osservare – analizzare - sintetizzare);
3. Acquisizione di competenze operative (applicare procedure - stabilire nessi – interagire);
4. Sviluppo di abilità elaborative (ricercare i dati - organizzare le informazioni - elaborare le conoscenze);



5. Acquisizione di competenze orientative (confrontare ipotesi - individuare soluzioni - produrre scelte);

Gli obiettivi individuati contribuiranno all'acquisizione da parte dell'alunno delle competenze generali applicate alle conoscenze disciplinari, cui corrispondono trasversalmente le competenze chiave di cittadinanza e dell'apprendimento permanente, individuate nelle indicazioni della normativa europea.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La promozione della Cittadinanza Attiva rappresenta una delle priorità strategiche che l'Istituzione scolastica, intesa come una delle principali agenzie formative ed educative, deve perseguire.

Questa attività di promozione di valori condivisi finalizzati allo sviluppo di un'etica della responsabilità trova espressione sia nell'azione didattica che extra-didattica. A questo proposito già nel 1999 (D.L. 169/08, art. 1) erano state attivate "...azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse". A tal fine e secondo quanto previsto dalla l. 107/2015, la scuola si impegna a sostenere e promuovere, anche attraverso progetti di potenziamento dell'offerta formativa o aderendo ad iniziative proposte da terzi, quelle attività che possono essere funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di incentivare «comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali» (art. 1, c. 7 e). Successivamente, questo aspetto del curricolo è stato sviluppato attraverso l'inserimento della disciplina trasversale di educazione civica che coinvolge la comunità scolastica nel suo insieme, non solo i docenti di tutte le aree disciplinari, secondo quanto stabilito nel paragrafo 4 del Documento di indirizzo del MIUR del 4 marzo 2009 "Educare alla cittadinanza secondo Costituzione, in contesti multiculturali" e nelle Raccomandazione del Parlamento Europeo del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Con questo



spirito è stato introdotto l'insegnamento della disciplina con la Legge n. 92 del 20/08/2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e successivo DM n.183 del 07/09/2024.

In coerenza con i documenti citati, il nostro istituto vuole essere una comunità che accoglie e che educa i giovani, favorendo il coinvolgimento degli alunni, incrementando in loro la consapevolezza di essere in una realtà che mette in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società civile.

Lo scopo è fare dei nostri studenti dei "cittadini del mondo", nella convinzione che tutti i saperi concorrono alla corretta interpretazione del reale, alla consapevolezza di sé nel rispetto degli altri e forniscono elementi utili alla soluzione dei problemi di convivenza e alla salvaguardia del bene comune.

La disciplina concorre a implementare le competenze elencate nei documenti citati:

- innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per partecipare alla società, in una prospettiva di apprendimento permanente;
- innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione;
- promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni presenti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

La scuola ha inoltre recepito la recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, che introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione. Nella scuola secondaria di II grado la valutazione del comportamento continua ad essere espressa con voti in decimi. Nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Inoltre solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito



scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

Utilizzo della quota di autonomia

Un aspetto della centralità dello studente coinvolge i vari dipartimenti a lasciare circa il 25% del monte-ore delle singole discipline per trattare argomenti esterni alla progettazione comune del DUD, per adattarsi alle necessità delle singole classi.

Inoltre si intende realizzare la flessibilità dell'offerta formativa attraverso alcuni interventi, in funzione del potenziamento e delle risorse disponibili, come già previsto nel Piano Di Miglioramento e definiti nelle iniziative di ampliamento curricolare. Le aree di intervento fanno riferimento alle priorità e agli obiettivi strategici scaturiti dal RAV e confluiti nel piano di miglioramento. Le attività relative ai progetti vengono programmate dal Collegio dei Docenti e si svolgono in orario curricolare e/o extracurricolare, sulla scorta di scelte che scaturiscono dalle motivazioni didattiche dei docenti e tengono conto delle esigenze organizzative dell'Istituto. Per i progetti su iniziativa di altre Scuole, di Enti o Associazioni, che pervengano in corso d'anno, l'adesione e la pianificazione vengono concordate con il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali ed il Collegio dei Docenti. I progetti didattici, coordinati dal docente o dai docenti titolare/i dell'ideazione e della pianificazione, possono dare luogo a risultati di prodotto, che la Scuola si riserva di utilizzare in occasione di mostre, allestimenti espositivi, pubblicazioni e concorsi per documentare l'attività didattica dell'Istituto. I progetti presentano le seguenti connotazioni: rispecchiano le linee generali dell'azione didattico -formativa; potenziano il Piano di Offerta Formativa; formulano scelte di azione culturale; si inquadrano nella specificità del curriculum della Scuola, attivano risorse e mobilitano competenze in particolare le competenze chiave di cittadinanza, trasversali rispetto alle discipline, che concorrono alla costruzione del futuro dello studente, come persona e come cittadino. Le attività in orario curricolare rientrano nella programmazione dei singoli docenti; le attività in orario extracurricolare seguono l'iter previsto dalla normativa. Concorrono inoltre alla progettualità della scuola tutte le attività e iniziative promosse dai Referenti degli ambiti indicati nella sezione "Organizzazione".

Insegnamenti opzionali

Per il presente anno non sono attivi insegnamenti opzionali.



Certificazioni di lingua inglese

Dall'anno scolastico 2016-2017 il nostro liceo è centro di preparazione per la Certificazione Cambridge. Pertanto sono stati attivati anche per l'a.s. 2025-26 corsi per il conseguimento della certificazione Cambridge di livello B1 e B2, rivolto a tutti gli studenti dal II al V anno. Tali corsi sono tenuti da esperti madrelingua con il supporto di tutor interni, in orario extracurricolare nei locali della scuola. Gli esami finali dei corsi, organizzati dalla Cambridge Assessment, sono sostenuti dagli studenti a fine anno scolastico. I risultati raggiunti sono in genere più che soddisfacenti. In particolare, la quasi totalità degli alunni che ha seguito i corsi, nello scorso triennio (aa.ss. 22-25) ha conseguito una certificazione di livello A2/B1 e B2, con una evidente buona ricaduta sui risultati delle prove INVALSI.

Attività CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning ed indica la metodologia integrata per l'insegnamento delle discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera (L2), nel nostro caso l'inglese. Dall'a.s. 2014- 2015, in via sperimentale per le quinte classi, si è introdotto l'uso della metodologia CLIL per una disciplina non linguistica con lo svolgimento di una percentuale non inferiore al 25% del monte ore totale. Le discipline coinvolte abitualmente sono Storia dell'Arte e Storia.

Normativa.

La metodologia CLIL è entrata stabilmente nell'ordinamento scolastico con i D.P.R. 15 marzo 2010 (nn.87-89), regolamenti attuativi della Legge 53 del 2003, che ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado. Con la legge del 2003 la scuola italiana recepisce in via sperimentale le indicazioni del Consiglio d'Europa e della Commissione Europea che fin dagli anni '90 incoraggiavano l'uso veicolare delle lingue straniere nelle discipline, ma solo nel 2010 viene reso obbligatorio l'insegnamento CLIL nella scuola secondaria di secondo grado. Successivi interventi del legislatore hanno fornito modalità operative e linee guida per l'introduzione graduale della metodologia (Nota 240 del 16 gennaio 2013; Nota 4969 del 25 luglio 2014, CLIL Norme transitorie 2014- 2015; Legge 107 del 2015, articolo 7).



Il metodo CLIL.

Si tratta di un sistema di apprendimento-insegnamento che innova profondamente il modo d'insegnare, spostando il fuoco sui "significati" e mettendo in evidenza come i contenuti delle discipline si strutturino attraverso il linguaggio. Nel sistema CLIL vengono attivate tutta una serie di competenze e abilità che permettono l'acquisizione dei contenuti in maniera insolita e coinvolgente. Lo scopo è quello di creare un ambiente di apprendimento reale e non simulato nel quale la L2 è strumento dell'apprendimento e non il fine, mettere cioè i ragazzi nella condizione di sperimentare situazioni 'reali', attraverso il sistema dell'apprendere operando (learning by doing). Il programma CLIL dunque non è un modo alternativo di insegnare la lingua straniera né è un mero insegnamento della DNL in lingua straniera, ma un sistema integrato che mette lo studente nelle condizioni di svolgere operazioni cognitive nella lingua straniera per acquisire padronanza dei contenuti. È evidente che questo tipo di attività contribuisce in maniera significativa allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative dello studente non solo nel nostro caso in Inglese ma anche nella lingua madre. Nel CLIL il legame contenuto-lingua è strettissimo.

Vantaggi.

Tra le caratteristiche innovative peculiari del CLIL si ricordano:

- potenziamento nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), i curricula e le pratiche integrate;
- sviluppo delle competenze comunicative interculturali;
- facilitazione nella pratica della lingua straniera;
- incremento della motivazione dei discenti e della sicurezza sia nella lingua che nei contenuti che vengono insegnati;
- potenziamento della consapevolezza nell'uso delle metodologie di apprendimento (metacognizione);
- incremento delle competenze chiave, grazie alle metodologie dell'apprendimento cooperativo, del lavoro in coppia del tutoring tra pari;



- sviluppo della capacità di autovalutazione dei propri progressi da parte dello studente. Il CLIL nella nostra scuola.

L'acquisizione di una doppia competenza, sia di lingua che di contenuto, è senza dubbio impegnativa, ma viene concepita come sfida, e come occasione per mettere l'allievo nella condizione di accedere ad una dimensione più vasta per raggiungere quella "cittadinanza europea" auspicata nei documenti europei ed italiani in merito alle finalità dell'istruzione scolastica. Consapevoli che non esista una conoscenza profonda e duratura senza un forte coinvolgimento, si cercherà di implementare le istanze motivazionali dei ragazzi. La scelta delle discipline non è casuale, poiché queste sono state individuate non solo in funzione della reale disponibilità dei docenti, ma anche sulla base sia delle caratteristiche di indirizzo del nostro liceo che delle caratteristiche intrinseche delle materie stesse. Pertanto è stata scelta la Storia in quanto disciplina portante di qualunque riflessione di tipo umanistico e la Storia dell'arte in quanto materia caratterizzante. Inoltre queste discipline hanno caratteristiche che rendono più agevole l'accesso ai contenuti, dato che entrambe si prestano facilmente all'utilizzo di un codice non strettamente verbale, ma anche iconico, costituito da immagini, video, mappe, tabelle, grafici che possono essere di valido supporto per facilitare in modo inclusivo l'apprendimento dei contenuti.

Attività alternative all'IRC

La scuola garantisce la presenza di attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica. Nella normativa vigente (art.9 comma 2 Legge n.121/1985; art. 310 commi 3 e 4 del DL 297/1994) viene infatti stabilito che, così come risulta assicurato l'insegnamento della Religione cattolica in tutte le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, deve essere garantito nello stesso modo anche il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento, nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori; tale diritto viene esercitato dagli interessati al momento dell'iscrizione. Il Collegio dei Docenti si è espresso all'inizio del presente a.s. 2025/26 in merito alle attività alternative alla Religione cattolica a favore delle modalità di seguito descritte, : 1) uno o più docenti con ore a disposizione realizzano progetti alternativi per le classi con più di 3 studenti esonerati



dall'IRC; diversamente viene individuato fra i docenti disponibili del medesimo CdC come collocare gli studenti nell'ora settimanale di IRC con la seguente tipologia di attività: - studio individuale o di ricerca; - studio assistito.

Per l'a.s. 2025-26 sono messi in atto i seguenti percorsi:

- 1) SCRITTURA CREATIVA. Corso di scrittura creativa per dare spazio alle emozioni e riflettere su di esse;
- 2) DONNE E DIRITTI. Un percorso storico, etico e cinematografico dal Settecento al Novecento;
- 3) FUNZIONI DELLA LOGICA. La "logica" in ambito filosofico;
- 4) APOLOGIA DI SCORATE. Filosofia e Giustizia.

Interventi contro la dispersione scolastica

Il liceo artistico "M. M. Lazzaro" da sempre pone particolare attenzione ai propri alunni promuovendo interventi per il recupero e la prevenzione della dispersione scolastica e per il successo formativo di tutti gli studenti, ponendo particolare attenzione a quelli più svantaggiati, con iniziative atte a risolvere tutte quelle problematiche socio-culturali e familiari dei singoli studenti, che impediscono uno sviluppo psico-fisico armonioso in seno alla crescita personale, nell'ambito della scelta formativa intrapresa.

Punti di riferimento sono la legge 107 del 13/07/2015 che sottolinea l'importanza di prevenire e fronteggiare l'abbandono e la dispersione scolastica e il decreto- legge del 15 settembre 2023 n. 123, c.d. Decreto Caivano, convertito nella legge 159 del 13.11.2023.

In aggiunta ai precedenti, vi sono da evidenziare anche la nota USR n. 16722 del 22 aprile 2024, sulla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione e contrasto alla dispersione scolastica e le ulteriori precisazioni sulla giustificazione delle assenze, contenute nella nota n. 4554 del 12-09-2025.



Obiettivi fondamentali per la lotta e la prevenzione alla dispersione scolastica sono:

- sostenere ed aiutare la crescita di tutti gli studenti;
- motivare i ragazzi allo studio;
- sviluppare l'apprendimento di abilità sociali attraverso il riconoscimento esplicito della loro utilità nei processi sociali;
- facilitare le relazioni costruttive fra gli studenti, essenziali per creare una cultura del lavoro, della responsabilità, dell'integrazione tra ruoli e competenze diverse;
- sviluppare il pensiero creativo come metodo di approccio ai problemi, come possibilità di rinforzare il piacere di pensare;
- creare nei ragazzi l'appartenenza al gruppo inteso come risorsa.

Considerate le numerose concause che caratterizzano il fenomeno, l'Istituzione scolastica propone un approccio che, pur mantenendo la centralità dello studente nell'azione dell'apprendere, consideri anche gli altri attori (docenti, famiglie, CdC ed eventualmente esperti esterni) che partecipano all'opera di costruzione delle condizioni necessarie al raggiungimento del successo formativo. A tal proposito nel nostro istituto, si è sempre più sviluppata una fitta collaborazione fra docenti, Referente per la Dispersione e famiglie, attraverso un costante scambio di informazioni, di incontri ed adeguati interventi pedagogico- didattici, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro operativi quali il GOSP. L'Istituto inoltre è stato incluso in una progettualità di rete per due importanti Progetti PON, negli anni scolastici 2013/14, 2017/18 e 2019/20. I risultati sono stati più che soddisfacenti ed hanno fatto registrare il recupero di quasi tutti i ragazzi coinvolti, soprattutto per quanto riguarda la frequenza scolastica e la ripresa del dialogo fra studente-scuola-famiglia.

Dal corrente a. s. l'istituto fa parte dell'osservatorio d'area n.11 che comprende 15 scuole che ricadono nei comuni di Catania e di Misterbianco, nonché enti di formazione professionale e assistenti sociali dei comuni di Catania e di Misterbianco, la cui operatrice psicopedagogica territoriale (OPT) è la dottoressa Roberta Pappalardo. Il nostro Liceo si



propone di realizzare laboratori didattici in stretta collaborazione con le scuole secondarie di I grado, uscite territoriali e corsi di recupero finalizzati al rafforzamento delle competenze e al recupero degli apprendimenti.

Attività di Recupero

Nell'ambito della sistematica verifica dei progressi degli alunni, nel corso dell'anno scolastico, la scuola programma di dare corso ad interventi di sostegno, in orario curriculare, finalizzati al chiarimento di dubbi e al superamento di problemi non appena questi si presentino. Si prevede inoltre di organizzare eventuali corsi di recupero didattico, in orario curriculare, e se possibile anche in orario extracurricolare, da destinarsi all'intera classe e/o ai singoli allievi, ove se ne ravvisi la necessità, in base alle risultanze fornite dalle rilevazioni dei profitti del primo trimestre, nelle modalità previste dalle delibere annuali del Collegio dei Docenti.

Valorizzazione delle Eccellenze

Parallelamente alle attività di recupero, per gli studenti che riescono a raggiungere con puntualità gli obiettivi prefissati dalla programmazione, la scuola attua attività di consolidamento delle competenze acquisite e prevede la possibilità di individuare argomenti di approfondimento in relazione alle sollecitazioni e gli interessi degli allievi. L'indirizzo artistico consente la valorizzazione delle individualità ed in particolare gli allievi sono sollecitati a partecipare a concorsi interni, locali e nazionali, che fungono da stimolo alla preparazione scolastica, che viene così messa alla prova dal punto di vista del metodo e dei contenuti. L'eccellenza è infatti rappresentata nell'Istituto ed è attestata dai risultati in termini di voti, riportati in sede di scrutini finali e di Esami di Stato, oltre che in termini di qualità dei prodotti artistici realizzati dai vari indirizzi e di premi conseguiti in occasione delle citate mostre, concorsi, attività di formazione scuola- lavoro e altre manifestazioni non solo di tipo artistico. Sono programmate per la valorizzazione delle eccellenze diverse attività di potenziamento, in particolare per la formazione in uscita, come illustrato nel capitolo relativo.



Mostre e concorsi

Il liceo promuove la partecipazione degli studenti a mostre locali e nazionali che contribuiscono in modo concreto e fattivo alla loro formazione e sottopongono a verifica l'efficacia dell'azione didattica della scuola. Sono particolarmente curati, infatti, gli aspetti organizzativi e allestitivi senza mai perdere di vista la centralità dello studente. Attraverso queste attività i ragazzi hanno la possibilità di verificare le abilità e le competenze acquisite, ma soprattutto di sviluppare la capacità di lavorare singolarmente o in gruppo. La partecipazione ai progetti, alle mostre, ai concorsi, alle manifestazioni culturali, agli stage di ambito nazionale, oltre a costituire fonte di riconoscimenti e di premi per i partecipanti, rappresenta un'occasione di preziose esperienze per gli studenti, chiamati a misurarsi con una realtà esterna nuova e diversa, dalla quale possono ricavare ulteriori stimoli di crescita. La collocazione di opere e allestimenti del Liceo Lazzaro sul territorio, presso Enti d'interesse nazionale o in luoghi di particolare interesse culturale è un messaggio continuo di bellezza e qualità formativa. Tra i progetti che annualmente vengono realizzati si ricordano: Progetto , allestimenti all'interno della scuola, Concorso Biennale Nazionale dei Licei Artistici, Mostra – Concorso organizzata dalla associazione "Pesca e Mare" di San Giovanni Li Cuti e Circolo Sant'Agata, allestimento presepe presso l'Arcivescovado e la Badia di S. Agata di Catania. La scuola cura annualmente allestimenti interni anche in occasione di particolari eventi, come l'open day. Nell'a.s. 24-25 ha svolto le seguenti attività:

1. partecipazione al concorso della Guardia di Finanza "Nec Recisa Recedit. Persone al servizio delle persone per difendere la legalità economico-finanziaria" nell'ambito dell'educazione alla legalità;
2. realizzazione per il Seminario Arcivescovile di Catania delle formelle della Via Crucis;
3. allestimento Ente del Turismo;
4. partecipazione al 21° concorso internazionale di arte orafa «Nicola da Guardiagrele»;
5. partecipazione al concorso 30 ANNI - Marlene® Figlia delle Alpi;
6. creazione del logo per il IX centenario delle reliquie di Sant'Agata a Catania;
7. concorso "Tutti uniti per la scuola. Raccogliendo si impara" organizzato dalla catena Decò.



Sono in essere le seguenti richieste di collaborazione:

1. Allestimento per il "Museo della legalità" di Pedara;
2. Realizzazione di un'opera per il concept store Expo Village Italy per la promozione del Made in Italy in contesti internazionali.

Ogni fine anno viene organizzata una mostra dei lavori realizzati da tutti gli studenti, ciascuno con le proprie peculiarità o fragilità, di concerto con il dipartimento di Sostegno, per favorire negli studenti la consapevolezza del valore dei propri mezzi espressivi e promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Inoltre la scuola parteciperà a bandi indetti dal Ministero o altri Enti nel corso dell'anno scolastico sulla base della loro valenza educativa e formativa.

Arte-Territorio- Beni Culturali- Visite- viaggi d'istruzione

Obiettivo generale di quest'area progettuale è da una parte la promozione di una didattica legata alla realtà del territorio, alle sue caratteristiche storico- artistiche e ambientali, alla conoscenza dei suoi beni culturali, dall'altra l'apertura dell'Istituto alle sollecitazioni provenienti dagli stakeholders interessati. Si intende infatti promuovere l'attuazione di una serie di progetti finalizzati all'ampliamento delle connessioni del "fare arte", specifico del nostro Istituto, con il coinvolgimento di altri ambiti, anche non strettamente curricolari, quali la musica o il teatro, e le più innovative forme dell'arte contemporanea anche mediante il coinvolgimento di musei, di fondazioni e di altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Il rapporto scuola-territorio costituisce infatti uno degli assi portanti della progettualità formativa e della produttività didattica. Questo si configura tramite un processo di scambio reciproco che si articola in tre percorsi: • utilizzo del territorio, in tutte le sue forme e potenzialità, come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze; •



progettazione dell'Istituto e ricerca di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio, per consolidare il rapporto con il mondo del lavoro; • adesione a progetti esterni, con o senza collaborazione di esperti, particolarmente interessanti, utili e funzionali a potenziare e/o ad arricchire l'offerta formativa autonoma. Ciò premesso si ribadisce che il nostro Istituto ritiene fondamentale promuovere una didattica legata alla realtà del territorio e alla conoscenza del nostro Patrimonio storicoartistico, quindi la partecipazione a mostre, come momento di conoscenza diretta dell'opera d'arte e strumento di sensibilizzazione estetica, a eventi culturali, a visite guidate e a viaggi d'istruzione è da considerarsi come parte integrante dell'offerta formativa. Queste ultime attività in particolare, vista la peculiarità del nostro Liceo, si configurano come esperienze fondamentali di crescita ed apprendimento che rendono più attivo e coinvolgente il percorso didattico-laboratoriale svolto in aula. Pertanto queste non vengono considerate come attività extra ma parte integrante del curriculum scolastico. A tal fine nella definizione delle mete si tiene conto delle proposte formulate all'interno della programmazione didattica dei singoli docenti e dei Consigli di Classe e viene fatta in funzione dell'interesse storico artistico dei luoghi da visitare, delle finalità di formazione globale e delle specifiche valenze dei siti ai fini delle tematiche del Patrimonio, dell'Ambiente e dei Valori Civici. In particolare in un Istituto come il nostro le visite esterne rivestono l'importante finalità di incrementare negli studenti la consapevolezza del Bello, favorire il senso di responsabilità, tutela e preservazione del Patrimonio Artistico e Paesaggistico; stimolare la loro capacità critica nel comprendere, analizzare e confrontare opere e manufatti nei luoghi dove essi si trovano, così che l'esperienza possa essere attiva e reale (compiti di realtà); offrire loro l'opportunità di approfondire e consolidare le competenze storico-artistiche conseguite durante le ore di didattica curricolare; potenziare le competenze di una cittadinanza consapevole, responsabile ed attiva; comprendere le realtà socio-culturale di una diversa Nazione (per i viaggi all'estero). Le proposte in genere prevedono delle visite guidate a Catania, per approfondire la conoscenza dei monumenti più significativi della città, oltre che di importanti realtà museali ed espositive come Il Museo di Castello Ursino, il Palazzo della Cultura ecc. Per le visite guidate di un giorno si individuano come mete siti della regione di alto interesse storico-artistico; mentre per i viaggi d'istruzione alcune importanti città d'arte italiane come Palermo, Napoli, Firenze, Roma. Per le classi quinte meta prioritaria potrebbero essere le grandi capitali culturali europee.



Centro Sportivo Scolastico

I docenti di Scienze motorie e sportive elaborano annualmente un progetto di attività motoria e manifestazioni di giochi sportivi rivolto agli studenti. La formula organizzativa, che prende in considerazione bisogni e aspettative degli studenti, così come previsto dalle "Nuove linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado" diramate dal MIUR in data 04 agosto 2009, è quella di istituire il Centro Sportivo Scolastico, da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. L'attività di preparazione viene svolta in orario curriculare, ma soprattutto extracurriculare, come orario eccedente per ogni docente impegnato in tale attività, da effettuarsi settimanalmente utilizzando gli spazi disponibili della scuola e/o strutture sportive esterne. Il progetto, che prevede anche l'eventuale coinvolgimento e partecipazione di alunni diversamente abili seguiti dall'insegnante di sostegno con titolo, sarà orientato alla preparazione di rappresentative maschili e/o femminili, nelle diverse categorie, delle seguenti specialità: pallavolo, tennis tavolo, badminton, atletica leggera, offball.

Il calendario delle giornate di gara dei Campionati Studenteschi, per le discipline sportive a cui la scuola aderirà, nelle varie fasi (distrettuale, provinciale, ecc.), sarà stilato dall'ufficio competente.

Educazione alla Salute

L'attività del referente per l'Educazione alla Salute si pone la priorità, come recita il comma 7 della legge 107/2015, di ridurre la differenza dei livelli di apprendimento all'interno e tra le classi. Essa comporterà le seguenti funzioni:

- Il passaggio di informazioni ai colleghi sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti;
- La gestione di colloqui con enti, associazioni e singoli professionisti che propongono alla scuola attività inerenti la salute;



- L'osservazione degli aspetti organizzativi che potranno coinvolgere gruppi di classi e di singoli studenti.

L'obiettivo da perseguire sarà costituito da:

- Prevenire la dispersione scolastica con interventi motivazionali ed immediati;
- Ampliare e diffondere un'adeguata conoscenza in campo bio-medico attraverso la riflessione partecipata;
- Potenziare la conoscenza del sé persona per favorire un processo armonico di crescita di individui sani, nel corpo e nella mente.

Si perseguiranno le seguenti finalità:

- Promuovere la conoscenza dei fattori di rischio inerenti alla salute e l'ambiente;
- Promuovere la conoscenza dei comportamenti che hanno rilevanza per la salute umana, delle variabili psicologiche, relazionali, sociali, culturali e ambientali;
- Sviluppare riflessioni sugli stili di vita corretti;
- Modificare comportamenti errati e rinforzare quelli idonei non ancora radicati.

L'intervento è volto a potenziare un costruttivo dibattito al fine di creare una attiva partecipazione degli studenti sui seguenti temi:

- Prevenzione delle Dipendenze (fumo, alcol, droghe, gioco d'azzardo e dispositivi elettronici);
- Educazione alla Donazione;
- Educazione alla Cittadinanza Attiva e alla Solidarietà;
- Educazione alla Sessualità;
- Stili di Vita (alimentazione);



- Prevenzione dei Tumori;
- Prevenzione Sicurezza Stradale;
- Comunicazione interpersonale ed Autostima;
- Informazione, prevenzione e screening Talassemia.

Gli Enti, le Associazioni e le Figure professionali che avranno il compito di collaborare con il nostro Liceo saranno diversi in relazione al tema da trattare. Ampio spazio verrà offerto all'ASP di Catania, soprattutto attraverso il metodo della peer-education, ma non mancherà il valido sostegno di altri enti ed operatori come: Lions, AIRC, ABA, Telethon, Lega Ibiscus, Sert, etc. Tutti insieme concorreranno all'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto perseguendo un unico obiettivo cioè quello di contribuire alla formazione di individui che abbiano piena coscienza di sé nella sfera affettiva, sociale, sessuale e che sappiano adottare uno stile di vita sano lontano da ogni forma di dipendenza.

Sicurezza

NORMATIVA

Il testo Unico per la Sicurezza dei Lavoratori è un insieme di norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, emanate con il D.L. 81/2008 integrato con il decreto correttivo n. 106/2009. Il D.L. 81/2008 fornisce disposizioni generali per quanto concerne la sicurezza e l'igiene sul lavoro, i requisiti dei luoghi di lavoro, la prevenzione incendi, l'evacuazione dei lavoratori e il primo soccorso. Tale normativa viene applicata a tutti i settori lavorativi e a tutti i lavoratori, nonché ai soggetti ad essi equiparati, pertanto sono considerati lavoratori anche gli alunni degli Istituti di istruzione ed universitari. Obblighi del datore di lavoro: Il datore di lavoro (nelle scuole il Dirigente) ha l'obbligo di valutare i fattori di rischio e di designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP) insieme al quale deve occuparsi di redigere il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Il DVR rappresenta la mappatura dei rischi all'interno dei luoghi di lavoro, è un documento che deve contenere una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati tutti gli interventi per eliminare, ridurre, al minimo, o controllare i rischi e i pericoli presenti all'interno dei luoghi di lavoro.



SCUOLA SICURA La sicurezza della nostra scuola è affidata ad un RSPP esterno, l'Ing. Domenico Maurizio Caltabiano, il quale coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione. Il Dirigente Scolastico insieme all'RSPP, a seguito di un'attenta VALUTAZIONE DEI RISCHI, individua preventivamente, i possibili rischi all'interno della nostra scuola attraverso un monitoraggio dello stato dei luoghi: aule, palestra, laboratori, uffici, aula magna e tutti gli spazi esterni. Una volta individuati e analizzati i rischi l'RSPP redige il DVR, DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI nel quale elabora le misure di prevenzione e protezione ed i relativi sistemi di controllo; elabora anche le procedure di sicurezza da adottare per eliminare i rischi e, dove non sia possibile, ridurli alla fonte.

INFORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico, secondo le direttive del D.lgs.81/2008 ha l'obbligo di INFORMARE il lavoratore dei possibili rischi connessi all'attività lavorativa, pertanto all'inizio di ogni anno scolastico la FS Sicurezza informa gli alunni del primo anno ed il nuovo personale Docente e personale ATA su: - possibili rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alle attività che si svolgono nella scuola; - le procedure che riguardano il primo soccorso; - la lotta antincendio; - l'evacuazione dei luoghi di lavoro; - i nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione; - pericoli connessi all'uso di sostanze e di preparati pericolosi; - le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.

FORMAZIONE

L'RSPP organizza dei corsi per la formazione o per gli aggiornamenti per il rinnovo periodico della formazione specifica dei lavoratori: - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); - Addetto Antincendio; - Addetto al Primo soccorso; - Aggiornamento Lavoratori.

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

Le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro sono riportate su un documento che è il



PIANO DI EMERGENZA, il quale contiene, nei dettagli, le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di emergenza. Ogni anno, nella nostra scuola, l'RSPP redige il nuovo PIANO DI EMERGENZA a seguito del quale tutti i lavoratori ad inizio di anno scolastico vengono informati su come affrontare sia l'emergenza che le prove di evacuazione che si svolgono durante l'anno scolastico. All'inizio dell'anno scolastico la FS Scuola Sicura: - Colloca i MODULI DI EVACUAZIONE dietro le porte delle aule, e degli uffici; tali moduli verranno prelevati al momento dell'evacuazione dal Docente o da un lavoratore; - Ritiro dei moduli di evacuazione alla fine delle prove ai fini di verificare la presenza di tutti i lavoratori ed il corretto svolgimento delle prove. - Colloca la cartellonistica relativa ai punti di raccolta con indicazione specifica delle classi; - Controlla la segnaletica che indica i percorsi per l'uscita di emergenza collocati durante gli anni precedenti; - Controllo periodico delle uscite di emergenza; - Formalizza le corrette operazioni di evacuazione, attraverso nomine per compiti, ad ogni singolo lavoratore.

MANUTENZIONE

I locali della scuola devono essere sempre in buone condizioni pertanto si eseguono periodici interventi di manutenzione ordinaria che riguardano sia i locali che le attrezzature e, gli impianti. Tali interventi si svolgono a seguito di segnalazioni alla Città Metropolitana, Pubbliservizi ed Enti esterni, con i quali la Scuola ha un contatto diretto. Durante gli interventi, il personale addetto alla sicurezza o i tecnici assistono il personale specializzato durante gli interventi di manutenzione ai fini di controllare la corretta esecuzione degli interventi. Programmazione a.s. 2025/2026 - controllo semestrale di estintori e manichette (mese di novembre e di maggio); - Giornata della sicurezza 22 novembre; - Raccolta delle liste degli alunni apri fila e chiudi fila; - n.2 prove di evacuazione.

Attività di assistenza/consulenza



Attività di assistenza/consulenza per il supporto e l'orientamento

Attività di assistenza/consulenza per il supporto e l'orientamento (ex CIC, di cui al DPR 309/90) Nel nostro Liceo è attivato uno sportello di ascolto, dove gli studenti che ne fanno richiesta, nel più rigoroso rispetto della loro privacy, vengono accolti e guidati ad esprimere i loro eventuali disagi scolastici e socio-relazionali. Il CIC è aperto anche a tutto il personale scolastico. La scuola, grazie alle interazioni tra insegnanti, alunni e famiglie, rappresenta un importante punto di riferimento per la protezione da tutte le possibili cause del disagio giovanile. Lo sportello è una importante scommessa nella scuola italiana regolato da apposita normativa (T.U. approvato con D.P.R. 309/90, articolo 106, commi 1 e 2; C.M. n.66 del 14 marzo 1991; C.M. n.47 del 20 febbraio 1992; C.M. n.362 del 22 dicembre 1992). È il luogo dove due realtà si incontrano, una chiedendo di essere accolta ed ascoltata, l'altra desiderosa di offrire autenticità, rispetto ed ascolto. Il CIC svolge all'interno della scuola un ruolo fondamentale anche per la promozione di attività di prevenzione dalle dipendenze, dai comportamenti a rischio e da tutte quelle psicopatologie per cui è necessario fornire risposte scientifiche da parte di figure professionali specializzate, collegate con le strutture del territorio. Nel nostro Liceo lo sportello è gestito dal docente referente e da un esperto messo a disposizione dall'ASP, che è presente a scuola una volta a settimana, per gli incontri con gli studenti che ne sentissero necessità e ne facciano espressa richiesta. La scuola percepisce infatti la necessità di essere accanto agli studenti nell'affrontare tutti i problemi dell'adolescenza, anche quelli non esplicitamente legati al rendimento scolastico. Tutto ciò può avvenire solo tramite un momento di ascolto individualizzato che offra l'opportunità di entrare in contatto con una realtà più profonda degli alunni che frequentano la scuola, con i loro pensieri, desideri ed emozioni. L'incarico del referente dell'attività comporta le seguenti funzioni: - gestione dei colloqui richiesti e programmati dagli studenti, o dal personale che ne fa richiesta, con il professionista dell'ASP; - organizzazione degli incontri con gli studenti che fanno richiesta - comunicazione ai colleghi in merito a problematiche relazionali o a disagi di singoli alunni ove espressamente richiesto. L'attività dell'esperto della ASP è finalizzata a: - favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie risorse per superare eventuali disagi nello studio; - contrastare la dispersione scolastica; - migliorare la socialità e la convivenza a scuola; - prevenire il bullismo; - prevenire l'uso/abuso di sostanze psicoattive e ogni altra dipendenza; - migliorare l'integrazione degli alunni stranieri e di quelli disabili per favorire una cultura di inclusione. Nel nostro Istituto si cerca di mettere in condizione



tutti gli studenti, che ne fanno richiesta autonomamente o attraverso gli insegnanti, di esternare i loro vissuti e di essere guidati, se in situazioni a rischio, verso il benessere psico-fisico, facendo leva sulla sensibilità degli adulti, docenti e genitori, venendo in supporto anche delle famiglie che ne sentissero la necessità. I colloqui non potranno avere finalità terapeutiche, ma solo di consulenza, per aiutare chiarire dubbi, individuare situazioni di crisi, problemi e possibili strategie di risoluzione. In molti casi questo tipo di intervento può risultare sufficiente per affrontare con più serenità un disagio, riscoprire le proprie potenzialità e per cercare la via di uscita da passività, sofferenza e delusione. Nel caso in cui nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitino di maggiore approfondimento, sarà la stessa consulente ad indirizzare gli allievi o i genitori presso un servizio specializzato adeguato. Sono inoltre previste in itinere delle attività di approfondimento e conferenze su specifiche tematiche anche in sinergia con le referenti dell'educazione alla salute e della dispersione.

DDI

La DDI è stata parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto lungo tutto il corso dell'emergenza pandemica. Si tratta di una metodologia di insegnamento-apprendimento realizzata tramite piattaforma digitale, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, quali assenze prolungate dovute a malattia o degenza ospedaliera di un discente, sostituisce l'attività di scuola in presenza.

Questa modalità collaudata durante l'emergenza Covid potrebbe essere riutilizzata qualora si dovessero verificare le condizioni che la renderebbero necessaria. Pertanto il piano DDI rimane invariato rispetto all'ultimo aggiornamento del 2024/25.

Allegato:

Piano DDI 2024_25.pdf

FSL



La programmazione relativa ai FSL (Formazione Scuola Lavoro, nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), si è sviluppata nella nostra scuola in funzione delle specificità degli indirizzi di studi dell'Istituto, che preparano gli alunni alla formazione delle più differenti figure professionali legate al fare artistico. I sei indirizzi di cui si compone la scuola, che vanno dalla micro alla macro progettazione, formano gli allievi nella prospettiva delle seguenti professioni: architetto, pittore, scultore, decoratore, designer, fotografo, videomaker, fumettista, VFX designer, scenografo, allestitore, stampatore, grafico, web designer, restauratore, esperto di comunicazione, operatore dei Beni Culturali (es. Guida turistica), etc. L'attività dei FSL, già durante l'anno scolastico 2023/24, ha promosso il completo coinvolgimento nelle attività per tutte le classi del triennio, per tutti i sei indirizzi di studio.

A seguito del Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6, il quale – fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previste dalla normativa vigente – si stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono ridenominati "Formazione scuola-lavoro". Sempre a decorrere dal medesimo anno scolastico, la denominazione "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ovunque ricorra, è da intendersi sostituita con la denominazione "formazione scuola-lavoro".

Relativamente alle classi quinte si è fatto riferimento a quanto inserito nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2023, la legge 24 febbraio 2023, n. 14, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, il cosiddetto Milleproroghe, in cui si è stabilito che: -ai fini dell'ammissione agli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione, la previsione di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, limitatamente agli articoli 13, comma 2, lettera c), e 14, comma 3, ultimo periodo, in relazione alle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è prorogata all'anno scolastico 2022/2023. La legislazione a posteriori, Decreto Scuola n. 127/2025, tiene conto di quanto sopra considerato e non modifica l'impianto generale delle attività. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento durante l'anno scolastico 2024-25 e, a seguire quelle svolte dall'anno scolastico 2025-26, individuano nuovamente "obbligo di frequenza delle 90 ore triennali previste per i licei" per l'ammissione



all'esame di Stato, adesso denominato Esame di maturità.

L'Istituto, con il coordinamento del Dirigente Scolastico, delle FS FSL (Proff. ALMA E OLIVA) e con la collaborazione dei Coordinatori di classe (Comitato scientifico) ha siglato convenzioni per lo svolgimento delle molteplici attività, a partire dall'anno scolastico 2023, con 16 Enti tra il Pubblico e il privato, delle quali alcune con validità triennale esattamente con:

- CASTELLO URSINO 25/28;
- CITTA' METROPOLITANA 25/28;
- NAUTILUS ACADEMY 25/28;
- PARCO ARCHEOLOGICO DI CATANIA E DELLA VALLE DELLE ACI/POLO REGIONALE 25/28;
- MUSEO DIOCESANO 2023/26;
- SCUOLA MEDIA "C.B. CAVOUR" 24/27;
- PARROCCHIA ARCANGELO RAFFAELE, ACIREALE, 25/28;
- ACCADEMIA ABADIR, S.A. LI BATTIATI, CT 25/28.

Le suddette Convenzioni sono alla base delle attività proposte per l'attuale anno scolastico 2025/26; si propongono attività anche con altri Enti con i quali l'Istituto ha già collaborato, in particolare con l'Associazione CATANIA FILM FEST e, come consuetudine, alcune attività interne, gestite interamente dall'Istituto.



OBIETTIVI

Dalla sua istituzione (legge 107/2015), l'attività di Alternanza scuola-lavoro, prima, e dei PCTO, dopo, FSL, oggi, ha assunto una valenza centrale nel piano dell'offerta formativa del nostro istituto; la realizzazione di percorsi che utilizzano tale metodologia ha assicurato agli allievi di ogni indirizzo, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro rappresentando pertanto un punto di forza. Obiettivi specifici:

- apprendimento specifico di indirizzo grazie all'avvicinamento della formazione fornita dalla scuola alle competenze richieste dal mondo del lavoro;

- metodologie didattiche basate sia sul sapere, sia sul saper fare;

- acquisire il sapere teorico e quello pratico con un primo contatto con la realtà esterna (integrazione tra scuola, azienda e società).

Obiettivi delle competenze trasversali:

- maggiore motivazione nello studio;

- contrastare la dispersione scolastica, anche in considerazione del contesto in cui l'istituto opera;



- conoscere sé stessi e le proprie propensioni nell'ambito professionale;
- imparare a imparare;
- cooperative learning;
- problem solving.

Approfondimento

Identità del Liceo Artistico "M.M. Lazzaro" tra tradizione e innovazione

La scuola ha nella sua tradizione una consolidata esperienza che viene dalle pluridecennali esperienze laboratoriali. Infatti la nostra scuola è radicata nel passato, di cui viene messo in evidenza tutto il lavoro pregresso, ma si proietta anche nel futuro. Il curricolo di Istituto, infatti, è il nucleo fondante del PTOF che rende evidente le scelte della nostra comunità scolastica per il successo formativo dei nostri alunni. E' da sottolineare, inoltre, che la didattica della nostra scuola mantiene una forte impronta di interdisciplinarietà, tramandata dalla tradizione dell'Istituto d'Arte, che consente frequenti collaborazioni trasversali tra le diverse sezioni, inevitabilmente presenti per esempio all'interno dell'indirizzo di Scenografia.

Da una parte i laboratori tradizionalmente presenti nel vecchio ordinamento (ebanisteria, laccatura e doratura, modellistica, serigrafia, etc.) sono confluiti in quelli del più recente ordinamento ed hanno radicato, tramite le frequenti attività di lavoro di squadra (team working), una metodica di progettualità, dall'ideazione alla realizzazione laboratoriale del modello, in tutti gli ambiti di indirizzo, secondo la prassi tipica degli istituti d'arte, ma che oggi è richiesta in modo esplicito ai Licei artistici



(come è evidente dalle prove d'esame ministeriali).

Dall'altra la nascita di laboratori innovativi, anche in funzione dei nuovi indirizzi liceali, e la trasformazione e l'aggiornamento di quelli già esistenti, grazie alle più moderne tecnologie, ha contribuito a far restare questo indirizzo di studi al passo con i tempi, all'apertura alla realtà territoriale tramite collaborazioni ed attività di FSL.

Oggi il Liceo Artistico Lazzaro è caratterizzato da tre poli identitari, definiti durante il suo percorso di sviluppo: quello dell'area di Arti Figurative, affine ai Beni Culturali, quello dell'area di Scenografia / Multimedialità/Grafica e quello di Architettura/ Design , che nel territorio si distingue tra i licei con l'offerta formativa più completa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO STATALE "M.M.
LAZZARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Corsi per il conseguimento della certificazione Cambridge B1 e B2, rivolti a tutti gli studenti. Tali corsi vengono tenuti da un docente madrelingua, supportato da un tutor interno, in orario extracurricolare nei locali della scuola. Gli esami finali del corso sono organizzati dalla Cambridge Assessment.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: CLIL

Tutte le classi quinte della scuola svolgono una parte del programma di una disciplina individuata all'inizio dell'a.s. dal C.D. con metodologia CLIL.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: CHIMICA AMICA**

Progetto rivolto a studenti delle classi quinte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: SCUOLA VERDE**

Si intendono favorire attività che sviluppino il rispetto e la consapevolezza dell'ambiente, iniziando a curare gli spazi verdi della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere pari opportunità ed inclusione;

Promuovere la collaborazione con altri e la condivisione di idee;

Imparare ad operare in modo indipendente e creativo;

Migliorare la comprensione dei fenomeni e del mondo reale.

○ **Azione n° 3: LABORATORIO DI SCIENZE**

Potenziamento della didattica laboratoriale attraverso l'incremento delle ore di lezione da svolgersi nel laboratorio di scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Produzione scritta e orale, dibattito finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni.
- Le dinamiche relazionali (espressione verbale e corporea)
- Sperimentazione di diverse forme di comunicazione (verbali, non verbali e visive)
- Compilazione di schede di lettura dell'opera d'arte
- Sperimentazione e prassi del metodo scientifico



- Approccio e conoscenza degli strumenti informatici

-Progetti PTOF attinenti all'orientamento.

Allegato:

I biennio_PTOF_25_26 DIDATTICA ORIENTATIVA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento interno

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Produzione scritta e orale e dibattito finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni e motivazioni

Le dinamiche relazionali (espressione verbale e corporea)

Sperimentazione di diverse forme di comunicazione (verbali, non verbali e visive)

Approfondimento degli strumenti informatici

Approfondimento, sperimentazione e prassi del metodo scientifico

Lettura dell'opera d'arte

Progetto tutoring peer-to peer. DidatticArte

Open Day

Incontri con le classi del triennio guidati dai docenti delle materie di indirizzo. Progetto OrientaMente.

Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione biennio-triennio

Progetti POF attinenti all'orientamento

Allegato:



MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE II 23_24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento interno

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor.

Piattaforma UNICA

Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor.

Progetti attuati dal tutor associato alla classe.

(Vedi es. allegato 1)

Tutoraggio in itinere: supporto a tutti gli studenti (BES con l'eventuale apporto del docente



di sostegno).

Percorsi su nuclei tematici a carattere orientativo

(a cura del CdC)

Progetto tutor peer-to peer. Open Day.

Partecipazione a iniziative o stage di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli AFAM, dagli ITS Academy e dal nostro Liceo.

Incontri con professionisti.

FSL

Progetti POF

Allegato:

Il biennio_PTOF_25_26 DIDATTICA ORIENTATIVA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Sviluppo e potenziamento competenze chiave

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor.

Piattaforma UNICA

Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor.

Progetti attuati dal tutor associato alla classe.

(Vedi es. allegato 1)

Tutoraggio in itinere: supporto a tutti gli studenti (BES con l'eventuale apporto del docente di sostegno).

Percorsi su nuclei tematici a carattere orientativo

(a cura del CdC)

Progetto tutor peer-to peer. Open Day.



Partecipazione a iniziative o stage di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli AFAM, dagli ITS Academy e dal nostro Liceo.

Incontri con professionisti.

FSL

Progetti POF

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Sviluppo e potenziamento competenze chiave

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V



Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor.

Piattaforma UNICA

Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor.

Progetti attuati dal tutor associato alla classe.

(Vedi es. allegato 1)

Tutoraggio in itinere: supporto a tutti gli studenti (BES con l'eventuale apporto del docente di sostegno).

Percorsi su nuclei tematici a carattere orientativo

(a cura del CdC)

Progetto tutor peer-to peer. Open Day.

Partecipazione a iniziative o stage di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli AFAM, dagli ITS Academy e dal nostro Liceo.

Incontri con professionisti.

FSL

Progetti POF

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Sviluppo e potenziamento competenze chiave



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PRESEPI ARTISTICI

Realizzazione e decorazione di personaggi del presepe presso la chiesa di S. Maria dell'Aiuto e Badia di S. Agata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Arcivescovado

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione da parte del coordinatore del Consiglio di Classe riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal coordinatore tutor in sinergia con tutti i



soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

● IDEE IN MOVIMENTO

Il progetto prevede di trasformare un'opera bidimensionale nella terza dimensione usando effetti speciali nel cinema e animazione di opere d'arte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Nautilus Academy

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione da parte del coordinatore del Consiglio di Classe riguarderà conoscenze, abilità e



competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal coordinatore tutor in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

● SCENOGRAFIA DI UN MUSICAL

Il progetto prevede la realizzazione della scenografia di un musical "La febbre del sabato sera" messo in scena dagli alunni della scuola secondaria di I grado "G. B. Cavour".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola secondaria di I grado

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione da parte del coordinatore del Consiglio di Classe riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal coordinatore tutor in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

● ALLESTIMENTO NATALIZIO

Decoro a tema natalizio degli ambienti dell'Ufficio del Turismo di Catania.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ENTE DEL TURISMO

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione da parte del coordinatore del Consiglio di Classe riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal coordinatore tutor in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

● REALIZZAZIONE TELA

Realizzazione di una tela 150 x120 rappresentante "La vocazione di S. Matteo" del Caravaggio presso la chiesa parrocchiale "Arcangelo Raffaele" di Acireale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Parrocchia

Modalità di valutazione prevista



La valutazione da parte del coordinatore del Consiglio di Classe riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal coordinatore tutor in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

● ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

Il progetto si propone di far conoscere e rappresentare la architettura contemporanea.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo Artistico "M.M. Iazzaro"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione da parte del coordinatore del Consiglio di Classe riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal coordinatore tutor in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

● TESSUTI digital fabrication

Il progetto prevede la conoscenza e l'uso di una app chiamata "Ritmo", che coniuga il disegno di una texture con il suono.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Accademia ABADIR

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione da parte del coordinatore del Consiglio di Classe riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal coordinatore tutor in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

● CERAMICA digital fabrication

Il progetto introduce gli alunni alla realizzazione di prodotti ceramici tramite l'uso della stampante 3D

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ACCADEMIA BADIR

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione da parte del coordinatore del Consiglio di Classe riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal coordinatore tutor in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

● TEATRO VERGA

Laboratorio scenografico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Teatro Verga di Catania

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione da parte del coordinatore del Consiglio di Classe riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal coordinatore tutor in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

● ACTION SHORTS LAB

Effetti speciali nel cinema

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Nautilus Academy

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione da parte del coordinatore del Consiglio di Classe riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal coordinatore tutor in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

● INSIEME PER IL TEATRO ANTICO DI CATANIA

Il progetto prevede la valorizzazione del e dell'antiquarium associato con realizzazione di alcuni oggetti ivi presenti in 3D.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Parco archeologico di Catania e della valle dell'Aci.

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione da parte del coordinatore del Consiglio di Classe riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal coordinatore tutor in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

● SICUREZZA

Corso online organizzato dal MIM con rilascio di certificazione

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- MIM

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti saranno valutati attraverso test strutturati online a fine formazione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SALUTE

Conferenze, partecipazione ad iniziative e incontri con esperti sul tema della salute. Destinatari tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento di - Competenze di cittadinanza attiva e trasversali - Atteggiamento inclusivo verso i coetanei - Partecipazione attiva al dialogo educativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori arti figurative (pittura- scultura)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● ORIENTAMENTO

Attività per l'orientamento nei suoi tre ambiti: -in entrata -in itinere -in uscita -interno. Attività volte a: 1) promuovere le varie attività proposte dalla scuola agli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la visita delle varie scuole presenti nel territorio con il coinvolgimento degli alunni del nostro liceo, la partecipazione a vari laboratori organizzati in orario pomeridiano (DidatticArt) e il visiting della scuola attraverso diversi Open Day; 2) promuovere i vari indirizzi dell'istituto per gli studenti di II anno per una scelta consapevole con incontri dedicati in orario curricolare; 3) promuovere la didattica orientativa trasversale, in maniera verticale dal I al V anno, e attività di tutorato rivolto agli studenti del triennio secondo normativa vigente Destinatari: tutti gli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Potenziamento della didattica orientativo formativa, dei risultati didattici e lotta alla dispersione scolastica e all'abbandono



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Scienze
	Falegnameria
	Design-modellistica
	Laboratori arti figurative (pittura- scultura)
	Aule inclusione multidisciplinari
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aule specialistiche - progettazione

● ARTE/ScuolacreAttiva

L'attività si svolge in funzione della partecipazione a bandi di concorsi inerenti all'indirizzo della scuola e alle scelte del PTOF. Può integrare, secondo le richieste del bando, l'attività curricolare normalmente dedicata a questo genere di esperienza, che per i ragazzi è altamente gratificante e formativa, dal punto di vista del rafforzamento delle competenze specifiche e trasversali. Destinatari alunni del triennio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.



Risultati attesi

L'attività ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze trasversali utili per la formazione dello studente e del cittadino. Si mira all'affinamento delle competenze specifiche di indirizzo per una formazione orientativa. Potenziare le capacità progettuali, la collaborazione tra pari, le competenze di cittadinanza attiva attraverso la cura del bene comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Falegnameria

Design-modellistica

Laboratori arti figurative (pittura- scultura)

Aule inclusione multidisciplinari

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aule specialistiche - progettazione

● ENGLISH FOR CAMBRIDGE CERT B1

Preparazione pomeridiana agli esami Cambridge livello B1. Presenza di tutor e di docente madrelingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere dei risultati allineati a quelli nazionali per italiano e inglese e a quelli regionali per la matematica.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici per quanto riguarda le competenze linguistiche



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● ENGLISH FOR CAMBRIDGE CERT B2

Preparazione pomeridiana agli esami Cambridge livello B2. Presenza di tutor e di docente madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Miglioramenti negli esiti scolastici nell'ambito linguistico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● RECUPERO

Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare, con metodologie inclusive, interattive, anche laboratoriali. Le tematiche e le discipline saranno scelte in funzione delle necessità riscontrate nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a



conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

L'attività prevede come obiettivo il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione progressiva del numero di studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva. Si mira al miglioramento delle competenze di base relative alle discipline in cui si riscontreranno le carenze.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Scienze
	Laboratori arti figurative (pittura- scultura)
	Aule inclusione multidisciplinari
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aule specialistiche - progettazione



● DISEGNARE LA PROSPETTIVA

Ampliamento delle competenze di base sulla prospettiva, come supporto alla rappresentazione grafica nelle discipline progettuali. DESTINARI Studenti dei corsi di Arti Figurative e di Multimedialità AREA TEMATICA Verranno ampliate le problematiche della visione prospettica a partire dalle condizioni ottiche che ne favoriscono la sensazione di profondità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

In riferimento al percorso di miglioramento "COMPETENZE TRASVERSALI", attività 3)Potenziamento/ampliamento Discipline Geometriche e attività interdisciplinari, si indicano i seguenti: OBIETTIVI FORMATIVI • Affinare le conoscenze, le competenze e le abilità degli studenti • Fornire agli stessi l'occasione di migliorarsi • Fornire validi supporti alla discipline progettuali COMPETENZE ATTESE • Competenze relative alla rappresentazione tridimensionale • Capacità di analisi e confronto sulle tematiche relative alla rappresentazione dello spazio • Acquisizione di strumenti a supporto delle discipline progettuali • Capacità di lavorare in gruppo e di peer tutoring

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Design-modellistica

Aule

Magna

Proiezioni

Aule specialistiche - progettazione

● FAI

Partecipazione alle giornate FAI : gli studenti come giovani ciceroni per i Beni Storico Artistici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo



Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Arricchire la conoscenza del territorio; sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e di 'consapevolezza ed espressione culturale' tra le competenze trasversali europee

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni



● ATTIVITÀ CSS

Destinatari: tutti gli studenti. Attività sportive con l'utilizzo della palestra e delle attrezzature presenti in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Migliorare le competenze trasversali e quelle specifiche delle Scienze Motorie.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AMPLIAMENTO OFFERTA

Destinatari: tutti gli studenti. Adesioni a progetti durante il corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere dei risultati allineati a quelli nazionali per italiano e inglese e a quelli regionali per la matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Migliorare le competenze trasversali e di indirizzo



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

esterne e/o interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● LIS - Modulo base

Corso base per l'acquisizione dei rudimenti della lingua dei segni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Migliorare le relazioni con gli studenti con deficit auditivi ed in termini più ampi far acquisire consapevolezza a tutti i docenti delle difficoltà incontrate dai ragazzi con disabilità. Inoraggiare la collaborazione con le famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● LE FUNZIONI DELLA LOGICA

Il progetto è rivolto agli studenti del Liceo Artistico "M. M. Lazzaro" che non si avvalgono dell'IRC nell'anno scolastico 2025-2026 .PRIMO ANNO: □ Elementi costitutivi della logica □ Termini, enunciati e giudizi □ Il ragionamento deduttivo (sillogismo) □ Le proposizioni SECONDO ANNO: □ Studio particolareggiato del sillogismo □ Validità e verità di una deduzione □ Antinomie, paradossi, dilemmi e fallacie □ L'induzione: procedimento inverso della deduzione TERZO ANNO: □ La logica come arte del pensiero (I logici di Port-Royal - J.S.Mill) □ L'inferenza per analogie □ Induzione e causalità □ Induzione e probabilità QUARTO ANNO: □ L'applicazione del ragionamento induttivo in ambito scientifico □ L'orizzonte del discorso morale □ Lo statuto dell'etica □ I criteri morali QUINTO ANNO: □ La logica ipotetica □ I dilemmi morali □ Il valore del dialogo □ Il confronto con "l'altro"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.



Risultati attesi

Formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia nel rispetto delle persone e delle regole. Comprendere che la Cultura è la preconditione per lo sviluppo della volontà e della possibilità di ideare, progettare e realizzare. Comprendere la complessità del rapporto tra Libertà della persona nel più vasto sistema delle relazioni interpersonali strutturate secondo regole sociali accettate e condivise in un piano di corresponsabilità. Ricondurre i concetti di Conoscenza e Sapere nei contesti storici in cui vengono elaborati e comprendere perché alcuni sono attuali ancora oggi, ed altri non più. Finalità trasversali al progetto: Decodificare e comprendere un testo, esporre con chiarezza, descrivere, narrare, essere capaci di esprimere le proprie analisi e riflessioni attraverso l'esposizione orale e la partecipazione ad un dibattito. Sapersi orientare nell'individuazione delle problematiche inerenti la Coscienza Morale all'interno delle discipline curriculari e le conoscenze personali. Saper presentare le proprie convinzioni personali attraverso adeguata struttura logico-argomentativa utilizzando l'esposizione orale, scritta o multimediale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

OBIETTIVI SPECIFICI PRIMO BIENNIO: Studio con particolare riguardo dei ragionamenti deduttivi: studio delle definizioni, degli enunciati, delle preposizioni e della corretta connessione tra premessa e conclusione. E' richiesto agli studenti di imparare a ragionare correttamente, acquisendo una serie di competenze strettamente legate alle attività di comprensione, espressione e valutazione di idee, giudizi e argomenti **SECONDO BIENNIO:** Comprensione delle regole essenziali dell'inferenza induttiva attraverso la distinzione tra ragionamenti deduttivi ed induttivi, definendo la funzione che l'analogia, la causalità e la probabilità rivestono nell'ambito del ragionamento e portano alla formazione di una mentalità scientifica. Essa non rappresenta un limite ma costituisce un campo di ricerca continuo nel quale lo stimolo allo studio è dato dalla perfettibilità o confutabilità dei risultati ottenuti e dati per certi. L'obiettivo è formare alla osservazione da angolazioni sempre diverse per la realizzazione di nuove ipotesi ed esperimenti. **QUINTO ANNO** Alla luce della crisi dei valori tradizionali la logica può offrire alcuni



punti di riferimento utili per stimolare una riflessione all'altezza delle sfide della società in cui viviamo. L'obiettivo è ripensare l'etica con un ampio ricorso ai ragionamenti ipotetici e condizionali, creando negli studenti maggiore flessibilità nella comprensione degli altri; gli argomenti analizzati si richiameranno al bene o all'utile, al dovere o al giusto e i dilemmi morali avranno la scena dei dibattiti e dei ragionamenti

● LABORATORIO IN MOVIMENTO

Laboratorio per potenziare le abilità motorie, le competenze sociali e favorire l'inclusione scolastica degli studenti con programmazione differenziata (percorso C), accompagnati dalle rispettive figure di supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Il corso è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • miglioramento delle abilità motorie e della coordinazione; • incremento dell'autostima e della fiducia in se stessi; • incremento dell'integrazione sociale e dell'interazione tra i partecipanti; • sensibilizzazione alla diversità e promozione di valori di inclusione all'interno della comunità scolastica; • miglioramento del benessere generale e della qualità della vita dei ragazzi diversamente abili.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule inclusione multidisciplinari
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE

- Valutazione Iniziale: Ogni partecipante sarà valutato individualmente per identificare le rispettive abilità motorie, i loro interessi e le loro sfide specifiche;
- programmazione Adattata: Sulla base delle valutazioni iniziali, verranno progettate attività motorie adatte alle esigenze e alle capacità di ciascun ragazzo, garantendo un ambiente sicuro e inclusivo;
- attività Motorie: Il laboratorio includerà una varietà di attività motorie adattate, come giochi di squadra modificati, esercizi di coordinazione e equilibrio, esercizi di rafforzamento muscolare leggero e pratiche di rilassamento;
- supporto Personalizzato: Ogni partecipante sarà supportato da insegnanti specializzati e qualificati, che forniranno assistenza individuale e incoraggiamento durante le attività;
- monitoraggio e Valutazione: Saranno effettuati monitoraggi regolari per valutare il progresso dei partecipanti e apportare eventuali adattamenti alle attività in base alle loro esigenze.

● Didattic Art

Attività volte a: 1) promuovere le varie attività proposte dalla scuola agli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la visita delle varie scuole presenti nel territorio con il coinvolgimento degli alunni del nostro liceo, la partecipazione a vari laboratori organizzati in orario pomeridiano (Didattic Art) e il visiting della scuola attraverso diversi Open Day; 2) promuovere i vari indirizzi dell'istituto per gli studenti di II anno per una scelta consapevole con incontri dedicati in orario curricolare; 3) promuovere la didattica orientativa trasversale, in maniera verticale dal I al V anno, e attività di tutorato rivolto agli studenti del triennio secondo normativa vigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Migliorare le capacità relazionali e potenziare le competenze laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori arti figurative (pittura- scultura)
	Laboratorio di grafica/Video e multimedialità
	Laboratorio informatico

● SCUOLA VERDE

Si intendono favorire attività che sviluppino il rispetto e la consapevolezza dell'ambiente, iniziando a curare gli spazi verdi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.



Risultati attesi

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e l'ambiente in cui viviamo. Acquisire competenze green

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● ESTEMPORANEE

Allo scopo di potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà si propongono attività di disegno estemporaneo presso il centro storico della città. Tali attività inoltre contribuiscono a migliorare le competenze artistiche nonché la conoscenza e la fruizione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.



Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze artistiche e sensibilizzazione in merito ai BBCC

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SIMULAZIONE DI UN TEATRO DI POSA REALE

All'interno dell'offerta didattica di Progettazione Scenografica si intende utilizzare in maniera sistematica il modello di un teatro di posa in scala, per lo studio e la simulazione delle diverse soluzioni progettate dagli studenti. Il modello infatti consente di riprodurre tutte le variazioni percettive, possedendo gli stessi rapporti volumetrici e illuminotecnici di un palcoscenico



teatrale reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche e sensibilizzazione di diverse forme d'arte



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Falegnameria
	Design-modellistica
	Laboratorio di grafica/Video e multimedialità
Aule	Aule specialistiche - progettazione

● RICERCA IMMAGINE

Attività curricolare in ambito artistico rivolta al triennio di scenografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.



Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche e sensibilizzazione di diverse forme d'arte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Falegnameria

Laboratorio di grafica/Video e multimedialità



● KERAMOS

Attività laboratoriale di produzione ceramica rivolta agli studenti e alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche e sensibilizzazione di diverse forme d'arte

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori arti figurative (pittura- scultura)

● TEATRO IN LINGUA INGLESE

Visione a teatro di un musical in inglese per le classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere dei risultati allineati a quelli nazionali per italiano e inglese e a quelli regionali per la matematica.



Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese e delle competenze artistiche e sensibilizzazione di diverse forme d'arte.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CHIMICA AMICA

Chimica e arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze nell'ambito della chimica e dell'arte

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● SCRITTURA CREATIVA.

Corso di scrittura creativa per dare spazio alle emozioni e riflettere su di esse. Attività alternativa all'IRC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua italiana



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● APOLOGIA DI SOCRATE

Filosofia e Giustizia. Attività alternativa all'IRC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Potenziamento capacità di linguaggio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DONNE E DIRITTI.

Percorso storico, etico e cinematografico dal Settecento al Novecento; attività alternativa all'IRC



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-filosofiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● E-LEARNING

Si intende favorire una didattica innovativa facendo uso costante delle TIC, che arricchiscono metodi, apprendimenti e favoriscono l'inclusione e l'autovalutazione venendo incontro ai vari stili di apprendimento. La diffusione delle competenze avverrà attraverso occasioni interne di autoformazione e condivisione di materiali e buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta (81-100) di voto a conclusione a conclusione del percorso di studi, avvicinando la relativa percentuale ai riferimenti nazionali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere dei risultati allineati a quelli nazionali per italiano e inglese e a quelli regionali per la matematica.

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze digitali attraverso una didattica laboratoriale favorendo una progettazione digitale trasversale nei diversi indirizzi scolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio informatico

Aule

Aula generica

● SOSTENIBILITA'

Progetto esterno on line volto a gli studenti e alle loro famiglie sul tema della sostenibilità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare in particolare la competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Raggiungere tra il 60 e il 70% degli studenti con voto in educazione civica tra 8-9-10; il 90% con voto in condotta superiore a 9 decimi e il 50% con voto 8-9-10 nelle materie caratterizzanti.

Risultati attesi

Potenziamento competenze green



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico:
incremento
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro Elettronico: Incremento

DESTINATARI

Destinatari previsti: Docenti; Alunni; Famiglie.

Dopo un avvio sperimentale ad uso interno dei docenti, dall'a.s. 2018/2019 il Liceo M.M. Lazzaro ha aperto il registro elettronico alla fruizione degli studenti e delle famiglie.

Si prevede di estendere gradualmente i servizi che offre aggiungendone possibilmente di nuovi (comunicazioni bidirezionali fra insegnanti e famiglie degli studenti, richieste di moduli e certificati).

RISULTATI ATTESI

Il registro elettronico è ormai parte integrante della pratica scolastica quotidiana, aumenta l'efficienza della burocrazia scolastica e garantisce accessibilità e trasparenza negli atti scolastici.



Ambito 1. Strumenti

Attività

I vantaggi saranno percepiti non solo nel miglioramento del lavoro interno alla scuola, ma anche nel potenziamento della comunicazione con i fruitori, che hanno iniziato ad apprezzarne l'efficacia.

Titolo attività: Laboratorio 3D
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

• Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratorio 3D

Progetto per la realizzazione di un laboratorio 3D integrato.

DESTINATARI

Alunni degli indirizzi Video e multimedialità, Arti Figurative, Scenografia, Architettura, Design.

RISULTATI ATTESI

Acquisizione di competenze specifiche nell'uso di software 3D e nella produzione tramite stampante 3D.

I laboratori tematici e caratterizzanti i diversi indirizzi sono le "officine" dove il prodotto viene creato; il nuovo ambiente d'apprendimento che si intende realizzare consentirà non solo una azione di ammodernamento/completamento, ma anche un vera fucina interdisciplinare, un fab-lab, ambiente altamente stimolante e professionalizzante per gli alunni di ogni età ed indirizzo. Si prevede che attraverso la collaborazione tra i diversi indirizzi che utilizzeranno il laboratorio si potranno sfruttare in maniera flessibile le potenzialità. I docenti avranno l'occasione di influire in maniera positiva sulle motivazioni degli studenti, promuovendo l'interconnessione tra aree di conoscenza e discipline e favorendo le soft skills fondamentali per la formazione globale degli allievi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base

DESTINATARI

Studenti di tutti gli indirizzi del triennio

RISULTATI ATTESI

Miglioramento dei risultati nella didattica ordinaria e nella didattica professionalizzante.

L'aumento del numero degli ambienti di apprendimento attrezzati con la strumentazione digitale più aggiornata consentirà di estendere maggiormente le attività professionalizzanti ad essi correlate, diffondendo le pratiche digitali connesse alla soluzione di compiti di realtà, frequenti nella didattica del nostro liceo. L'ampliamento del numero di attrezzature favorirà una didattica inclusiva e volta al successo di tutti gli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Classe virtuale su piattaforma on line
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Classe virtuale su piattaforma on line

Innovazione didattica e tecnologie digitali

Nell'ambito particolare del Piano Nazionale Scuola Digitale, ed in un'ottica generale di rinnovamento delle pratiche didattiche, gli insegnanti del Lazzaro continueranno la pratica di ricerca, sperimentazione ed arricchimento dell'offerta sulla piattaforma digitale WeSchool.

La diffusione delle competenze avverrà attraverso occasioni interne di autoformazione e condivisione di materiali e buone pratiche.

Le possibilità tecniche della piattaforma comprendono:

- Comunicazioni extra-aula fra alunni ed insegnante organizzate in un ambiente ufficiale.
- Condivisione di dispense, appunti, mappe, immagini, video e file di qualunque altro tipo relativi all'attività didattica.
- Creazione e somministrazione di esercizi d'autovalutazione formativa in vari formati.
- Creazione e somministrazione (anche istantanea) di verifiche in vari formati.
- Monitoraggio dell'attività on-line degli alunni con percentuali di completamento.

Le possibili modalità di integrazione della piattaforma in una



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattica rinnovata (già in sperimentazione in alcune classi) comprendono:

- Completamento/affiancamento della tradizionale lezione frontale con dispense, appunti, mappe, immagini, video e file di qualunque altro tipo.
- Duplicazione della lezione in classe con video per favorire il mastery learning e/o l'apprendimento per livelli diversificati.
- Percorsi di flipped-classroom in cui l'insegnante assegna come attività a casa l'acquisizione dei primi contenuti di una unità didattica mediante i file condivisi nella piattaforma per poi approfondire le implicazioni/applicazioni in classe con attività di esercitazione guidata o tutoring.
- Percorsi di approfondimento.
- Percorsi di recupero e di inclusione per alunni con difficoltà apprendimento.
- Didattica laboratoriale on-line in cui gli alunni contribuiscono singolarmente o in gruppi ad un lavoro collettivo intervenendo ognuno secondo il proprio livello o tempo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

CORSO DI FORMAZIONE "Didattica digitale integrata e transizione digitale"

DESTINATARI

Docenti

FORMATORI

Animatore digitale, docenti della squadra digitale, eventuali esperti esterni

ATTIVITÀ

Corsi di formazione

1. Per il miglioramento della didattica digitale integrata e per l'uso del digitale.

2. Per la conoscenza di software specifici

RISULTATI ATTESI

Miglioramento nelle pratiche e nei risultati didattici.

Titolo attività: FORMAZIONE SU
SOFTWARE 3D
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CORSO DI FORMAZIONE SUI SOFTWARE 3 D

Si intende avviare un corso di formazione per sviluppare le competenze dei docenti sull'uso del Laboratorio 3D che si intende realizzare con eventuali finanziamenti (PNRR).

DESTINATARI



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Docenti discipline di indirizzo

RISULTATI ATTESI

Sviluppo di nuove competenze digitali per gli studenti con ricadute nell'ambito di una formazione orientativa al mondo del lavoro.

Titolo attività: E- learning: formazione
su piattaforma
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

E- learning: formazione su piattaforma

DESTINATARI

Docenti interni

RISULTATI ATTESI

Ogni piattaforma di didattica sulla rete mira ad aumentare il livello di fruibilità dei contenuti didattici presentati a scuola. Mettendo a disposizione di studenti e famiglie materiali didattici, anche in modalità asincrona rispetto all'azione didattica in presenza, si favorisce l'approfondimento, il recupero e si rendono possibili interventi a favore dell'inclusione di alunni con differenti background. La piattaforma scelta inoltre, grazie alla sua applicazione per smartphone, rende i dispositivi degli alunni strumenti di avvicinamento anziché di allontanamento dall'azione formativa scolastica.



Approfondimento

La scuola annualmente monitora per migliorare sul piano digitale tutto ciò che riguarda l'aspetto digitale come il miglioramento della rete Wi-Fi e l'aggiornamento del firewall per la sicurezza. Inoltre sono state implementate le aule e i laboratori con nuove digital board, è stata acquistata una stampante 3D, uno scanner con plimerizzazione UV.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" - CTSD02000E

Criteri di valutazione comuni

Verifica e Valutazione

Premesso che la Valutazione è strumento prioritario per lo sviluppo di curricoli inclusivi, si precisa che questa non riguarda i singoli studenti ma l'intero sistema didattico, infatti nel Documento di lavoro del MIUR L'Autonomia Scolastica per il Successo Formativo del 27 agosto 2018, viene affermato che la valutazione è "uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: è il collettore dell'intero circolo progettuale. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte". Sono dunque tre gli ambiti in cui questa si esercita:

- valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;
- valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV);
- valutazione del sistema scolastico (RAV).

Principi

La Valutazione degli apprendimenti è parte integrante del progetto formativo, "strumento per orientare e formare il soggetto" (Bruner, Verso una teoria dell'istruzione 1966 e D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62). Con la Valutazione si persegue "l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti" (art.1, OM 92/2007), oltre che "sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti" (art.2, OM 92/2007).

Il nostro Istituto pone una particolare attenzione a questo delicato aspetto della didattica, nella consapevolezza che ciò che i nostri studenti devono acquisire è non solo la padronanza di saperi teorici e metodologici ma anche conseguire attitudini (saper-fare, schemi di percezione, di valutazione, di decisione) in base alle quali la persona è in grado di mobilitare ed organizzare tutte le proprie risorse.



La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida come da D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87, n. 88 e n. 89. Infatti in relazione alla specificità del nostro Istituto (nei limiti del possibile) viene incoraggiata una valutazione "individualizzata" che tenga conto della Teoria delle Intelligenze Multiple, di Howard Gardner, secondo la quale non esiste una facoltà unica di intelligenza bensì diverse forme di essa, ognuna indipendente dalle altre (logico-matematica, linguistica, spaziale ecc.). Pertanto i nostri docenti sono consapevoli dell'esistenza di diverse modalità con le quali l'alunno può dimostrare le conoscenze e le abilità acquisite tramite diversi stili di apprendimento e sono consci, dei molteplici bisogni degli allievi e del profondo senso formativo della valutazione degli apprendimenti, già ribadito dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Si intende fondare la valutazione su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza, poiché essa concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni. La valutazione viene comunque effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti (DL 13 aprile 2017/ 62).

Finalità

Le varie tipologie di verifica utilizzate presentano in sintesi tre finalità:

Diagnostica e orientativa (diagnosi dei bisogni):

- individua il livello di partenza dell'alunno con l'analisi dei prerequisiti e delle situazioni personali (bisogni, interessi, background socio-economico, disabilità ecc.) per la programmazione delle attività;

- confronta i risultati ottenuti e i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza;
- individua potenzialità ed i bisogni dell'alunno per determinare eventuali strategie specifiche d'intervento nel corso dell'attività didattica.

Formativa (indicazioni sul processo di apprendimento):

- valuta lo scostamento tra gli obiettivi programmati e gli obiettivi raggiunti per l'elaborazione di strategie specifiche di intervento a rettifica parziale o totale delle strategie di intervento ai fini dell'inclusione scolastica;

- aiuta lo studente a verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro (autovalutazione).

Sommativa (periodica e finale - valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità, confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza):

- misura le conoscenze e le competenze acquisite relativamente ad un'unità didattica o ad un argomento,
- azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica trimestrale/scrutinio finale).

Criteri e Modalità



Il criterio di valutazione mira, attraverso verifiche scritte ed orali variamente strutturate, ad una equilibrata visione d'insieme dell'allievo, che tenga conto dei livelli di partenza e dei progressi effettuati, oltre che degli effettivi risultati raggiunti, delle potenzialità e delle esigenze del singolo, perché siano efficaci per tutti.

Per quanto riguarda le modalità di verifica, il Collegio dei Docenti mira ad assicurare l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, grazie al riferimento comune alla recente normativa, alle griglie di seguito presenti e ad indicatori approvati dal Collegio dei Docenti. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. Nella pratica didattica vengono utilizzate tipologie di verifica diversificate, secondo il criterio della pertinenza della prova con la specificità del singolo ambito disciplinare e soppesate in funzione degli studenti; sono quindi utilizzate:

Prove orali, scritte, grafiche, pratiche e compiti di realtà.

Ciascuna tipologia offre un'ampia gamma di articolazioni, da adattare all'obiettivo della verifica e al criterio della misurazione, nonché ai bisogni del singolo allievo. Inoltre saranno disposte tutte quelle misure affinché la valutazione risulti efficace, trasparente e tempestiva (DPR 122/09, comma 2 art.1).

Certificazione degli apprendimenti

La scuola certifica il livello di competenze raggiunto da ciascuno alunno alla fine del primo biennio, come da Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, nel quale si stabilisce che gli obiettivi sono quelli relativi "all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale", in considerazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 22 agosto 2007, n. 139). Viene inoltre specificato che le finalità del primo biennio "sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione".

Infine l'ultimo anno del corso di studi è volto al conseguimento di una "piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente" (Id. art. 2 co.5 e 6).

Le certificazioni dei livelli di apprendimento a conclusione dell'obbligo e al termine del secondo ciclo dell'istruzione sono finalizzate a sostenere i processi di apprendimento di ciascun alunno, a favorirne l'orientamento per la prosecuzione degli studi, a consentirne gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Allegato:

Griglie di riferimento valutazione competenze.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi e finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione delle abilità e delle competenze si articolerà su tre livelli (base, intermedio, avanzato), mentre quella dei contenuti su quattro livelli, come da griglia allegata, elaborata dai dipartimenti.

La valutazione, come già detto, scaturisce dalla proposta del coordinatore, sentite le valutazioni dei singoli docenti incaricati dell'espletamento del curriculum.

Modalità di verifica

Si propongono tipologie di verifica diversificate in relazione agli obiettivi prefissati:

- ☐ Prove orali
- ☐ Colloquio orale e prove scritte, queste ultime ove ciascun docente ne ravvisi la necessità.
- ☐ Prove scritte in formato digitale
- ☐ Prove strutturate e semi-strutturate in formato digitale
- ☐ Prove di autovalutazione
- ☐ Osservazione tramite rubriche
- ☐ Compiti di realtà

Allegato:

2_Griglia VALUTAZIONE ED_ CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Considerato che il C.d.C. è tenuto, sulla base delle direttive ministeriali, a valutare il comportamento dello studente mediante un giudizio complessivo che non si riferisca a singoli episodi, quanto piuttosto alla rivelazione di un processo complessivo di maturazione e crescita civile del soggetto, si



definiscono i criteri per l'attribuzione del voto di condotta. Primo, tra gli indicatori, il rispetto verso se stessi che si esplicita nell'impegno e nell'affrontare i doveri scolastici, con responsabilità e costanza, in classe e a casa, nella frequenza e puntualità nelle lezioni, nella cura della persona e del linguaggio, nell'uso responsabile delle strutture e del materiale scolastico. L'altro indicatore è il rispetto verso gli altri: quest'ultimo si esplicita nell'osservanza del Regolamento d'Istituto, nel rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, nella correttezza, nei rapporti con i compagni, nel rispetto di ciò che appartiene agli altri. Anche la costanza nella frequenza è un parametro fondamentale. La scuola ha inoltre recepito la recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, che introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni. La valutazione del comportamento è espressa con voti in decimi. Nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. Inoltre solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità. La valutazione che il C.d.C. formula, parte da un voto massimo che corrisponde al 10, che denota interesse e partecipazione attiva alla vita di classe, rispetto di sé e degli altri, ruolo propositivo all'interno della classe, nessuna nota disciplinare. Al 9 per un comportamento corretto e rispettoso delle norme e collaborativo all'interno della classe, nessuna nota disciplinare nominativa. L'8 sarà attribuito agli alunni che terranno un comportamento corretto anche se non sempre costante nell'impegno scolastico e non del tutto collaborativo, in relazione al funzionamento del gruppo classe, pur in presenza di una nota disciplinare di rilevanza non marcata. Il comportamento non sempre corretto di alcuni alunni, il disturbo reiterato del normale svolgimento delle lezioni, la scarsa puntualità nell'adempimento dei propri doveri, le note disciplinari a loro carico, le frequenti assenze e i ritardi inducono il C.d.C a formulare il 7. Il voto 6 è concordato in presenza di un comportamento scorretto, di ostacolo al normale svolgimento delle lezioni per gli interventi inappropriati e lesivo quindi del diritto allo studio. Rientra ancora in questa valutazione, la continua e reiterata inadempienza nei confronti dei doveri scolastici, l'allontanamento dalle lezioni per tempi più o meno prolungati, il persistente mancato rispetto delle più elementari regole della convivenza civile, le frequenti assenze, i numerosi ingressi alla seconda ora, i ritardi nelle giustificazioni o addirittura la mancanza di giustificazioni, etc. Il voto 5 è formulato in presenza di persistenti atteggiamenti assolutamente negativi, con azioni lesive della dignità altrui che abbiano comportato ripetutamente l'allontanamento dalle lezioni con sanzioni gravi, comminate per periodi che complessivamente superano i quindici giorni e se non si sia, ravvisato nell'alunno un netto cambiamento a seguito di un sincero ravvedimento. La griglia di valutazione allegata è approvata dal Collegio Docenti

Allegato:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

LO SCRUTINIO Scrutini delle prime quattro classi Gli alunni che presentano valutazioni di sufficienza o superiori ad essa in tutte le discipline vengono ammessi alla classe successiva. Per gli alunni che presentano un'insufficienza in una o più discipline, in ogni caso non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il Consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, assegna in base a criteri fissati dalla progettazione iniziale di ciascuna classe, procede a una valutazione che tenga conto: A) Della possibilità dell'alunno di seguire gli studi dell'anno successivo, pur in presenza di parziale mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. In tal caso, se si ritiene l'alunno capace di organizzare in maniera autonoma il proprio lavoro di recupero, il Consiglio di Classe assegna il voto di sufficienza e trasmette alla famiglia una scheda contenente tutte le indicazioni utili per un recupero nei mesi estivi. B) Della difficoltà da parte dell'alunno di seguire gli studi dell'anno successivo, a causa di lacune che impediscano il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi della disciplina. In questo caso il giudizio viene sospeso, l'alunno dovrà sostenere entro la chiusura dell'anno scolastico una verifica volta ad accertare l'eliminazione delle carenze. A seguito delle suddette verifiche i Consigli di Classe delibereranno l'ammissione o meno dell'alunno al successivo anno di corso. La partecipazione alle verifiche è obbligatoria e l'assenza ingiustificata ad esse comporta la dichiarazione di "non ammissione" all'anno successivo. Infine, nel caso di alunni che presentino carenze formative lievi in più discipline, il cui numero viene annualmente determinato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe procederà a un attento esame di tutti gli elementi in suo possesso, compreso il curriculum e l'eventuale esito della frequenza di attività di recupero. Nel caso le insufficienze determinino una grave carenza nella preparazione complessiva dell'alunno, tale da compromettere la proficua frequenza dell'anno successivo, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione alla classe successiva. I voti ottenuti allo scrutinio finale saranno comunicati in via riservata. I presenti criteri comunque potrebbero essere modificati dal Collegio dei Docenti anche a seguito di ulteriori indicazioni ministeriali.

Scrutinio elettronico La Scuola effettua lo scrutinio elettronico tramite piattaforma Argo. Accedendo con password personale ciascun docente invia le proposte di voto per ciascun alunno in modo da predisporre il tabellone dei voti in vista delle sedute di scrutinio. Durante tali sedute viene discusso e assegnato il voto di condotta secondo i criteri riportati sopra. La modalità dello scrutinio elettronico consente al Consiglio di Classe di eliminare l'aspetto burocratico della trascrizione dei voti favorendo così una più approfondita discussione sui problemi didattici ed educativi della classe.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Scrutini delle quinte classi Per gli Esami di Maturità gli scrutini si svolgeranno secondo la normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Credito Scolastico

Per l'assegnazione del credito il Consiglio di Classe farà riferimento alla normativa vigente (D. Lgs. n. 62/2017 e Tab. A allegata) ed alle indicazioni approvate dal Collegio dei Docenti in merito all'oscillazione all'interno della fascia di punteggio pertinente alla media dei voti riportata dall'alunno di seguito precisate.

Il CdC, in sede di scrutinio finale, calcola il credito scolastico partendo dalla media dei voti di tutte le discipline inclusa la condotta e ad eccezione dell'IRC o attività alternative. Calcolata la media dei voti (per le classi III e IV si utilizzano i voti di ammissione alla classe successiva, mentre per le classi V i voti di ammissione all'esame di Stato), si determina una banda di oscillazione di 1 punto cui è associata una tabella per l'oscillazione all'interno della banda, contenente i seguenti parametri:

- A. Assiduità alla frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi.
- B. Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR).
- C. Attività non organizzate dalla scuola: crediti formativi.
- D. Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola
- E. Buon profitto nell'IRC o materia alternativa.
- F. (solo per le quinte classi) – carriera scolastica con assenza di sospensioni di giudizio e/o non ammissione

L'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione se la parte decimale della media è fra 0.00 e 0.49, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte) e la presenza del parametro A e di almeno due degli altri parametri. Se la parte decimale della media è fra 0,50 e 0,99, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte) e la presenza del solo parametro A.



Allegato:

mod_019_modello_attribuzione_crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola attua annualmente la verifica del Piano Annuale per l'Inclusione. I docenti definiscono collegialmente gli obiettivi per gli studenti con BES in correlazione con quelli previsti per la classe. È stato adottato un protocollo d'accoglienza per l'inclusione, comune per tutta la scuola. Il P.E.I., elaborato dal GLO secondo uno schema condiviso, comprende progetti che attivino la collaborazione, mirati all'integrazione intesa come condivisione delle esperienze di apprendimento per lo sviluppo delle competenze. Il buon livello di inclusione è testimoniato dall'alto numero di studenti con BES presenti nella nostra scuola. Le strategie didattiche utilizzate, come l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento per scoperta, il tutoring tra pari, le attività di laboratorio, facilitano il successo scolastico dello studente con BES e dell'intera classe. Gli studenti stranieri sono una minoranza che si integra nel contesto scuola. Nel Liceo Lazzaro, dove sono valorizzati i più variegati linguaggi espressivi, l'efficacia della didattica dell'accoglienza è implementata dalle metodiche laboratoriali, sviluppate anche tramite progetti mirati presenti nel presente documento. Per rispondere ai bisogni formativi in modo efficace, il PEI viene periodicamente monitorato ed eventualmente modificato dai docenti, in sintonia con l'equipe dell'ASP e con la famiglia dell'alunno. I PDP vengono elaborati dai CdC secondo un modello comune e condivisi con le famiglie, per una didattica inclusiva opportunamente aggiornata ed efficace per gli studenti con BES e per l'intero gruppo classe. Per ciò che riguarda la lotta alla dispersione scolastica la scuola partecipa a progetti d'ambito, in sinergia con le scuole in rete anche di diverso ordine. Sono stati attivati corsi di aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione (corso LIS) sia per gli alunni che per i docenti. Per gli alunni che faticano a raggiungere gli obiettivi minimi nelle singole discipline, i docenti progettano e attuano interventi specifici all'interno della classe, tramite l'utilizzo delle strategie didattiche ritenute di volta in volta più idonee. Il recupero è generalmente effettuato in orario curricolare per tutta la durata dell'anno scolastico e ove possibile sono state realizzate, in parallelo, attività di approfondimento. La scuola investe anche nelle attività di recupero pomeridiano sia al termine del primo periodo scolastico che a fine anno per studenti con sospensione di giudizio. Il potenziamento si è attuato anche con la partecipazione a progetti e concorsi locali e nazionali, utili a valorizzare le potenzialità degli studenti più brillanti.

Visto l'elevato numero di studenti con fragilità appare necessario proseguire con un investimento



sempre più cospicuo per la realizzazione di un maggior numero di progetti sulla valorizzazione della diversità. Emerge, inoltre, la necessità di collaborare in rete in maniera più sistematica con gli Enti territoriali preposti, soprattutto con l'obiettivo di una formazione orientativa efficace.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Due docenti FS Inclusione

docente referente CIC

Docente referente Dispersione scolastica

docente referente salute

Primo collaboratore Dirigente Scolastico

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA Analisi e interventi. I docenti definiscono gli obiettivi per gli studenti con BES collegialmente e in correlazione con quelli previsti per la classe. Il protocollo di accoglienza, previsto per tutti gli studenti con BES, comprende una scheda di osservazione condivisa dal Consiglio di Classe da compilare sin dal primo anno di frequenza con scadenza annuale, quale strumento di lavoro utile ed indispensabile per gli insegnanti al fine di programmare gli interventi educativi e didattici. Obiettivo primario è il raggiungimento di un clima accogliente, soprattutto per i più fragili. La stesura del P.E.I - Piano Educativo Individualizzato (alunni con disabilità certificata) comprendente progetti che attivino la cooperazione fondamentale per



L'integrazione, come condivisione di esperienze di apprendimenti, finalizzate allo sviluppo delle competenze. Le strategie didattiche utilizzate, come l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento per scoperta, il tutoring tra pari, l'apprendimento attraverso attività di laboratorio, facilitano il successo scolastico dello studente con disabilità e dell'intera classe. Per rispondere ai bisogni formativi in modo efficace, il P.E.I. viene periodicamente monitorato dai docenti in sintonia con l'equipe multidisciplinare dell'ASP e con la famiglia dell'alunno interessato (GLO), ed eventualmente modificato in itinere. Ruolo fondamentale hanno anche i P.D.P. - Piano Didattico Personalizzato (alunni con DSA o con BES) condivisi da famiglie e Consigli di Classe, per una didattica inclusiva opportunamente aggiornata e sempre più efficace. Anche per gli studenti stranieri che, come già detto, sono un'esigua minoranza è prevista la predisposizione di un PDP per difficoltà linguistiche. Nel Liceo Lazzaro, che valorizza i più variegati linguaggi espressivi, l'efficacia della didattica dell'accoglienza è evidenziata dai risultati positivi a conclusione del ciclo di studi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti del CdC, ed in particolare i docenti di sostegno della classe, sono coinvolti nella definizione del PEI insieme alla famiglia e agli specialisti dell'ASP (GLO). Contribuiscono all'attuazione del PEI gli assistenti alla comunicazione, che operano a supporto degli allievi con deficit sensoriale e gli assistenti educativo-culturali, che operano a beneficio degli allievi con grave deficit nella sfera comunicativo-relazionale. Queste figure collaborano con gli insegnanti curricolari e di sostegno per promuovere e facilitare l'effettiva partecipazione attiva dello studente in situazione di handicap a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste dal Piano dell'Offerta Formativa. In particolare, il suddetto personale collabora con l'Istituzione Scolastica nelle attività e nelle situazioni che richiedono per l'alunno assegnato un supporto pratico-funzionale, ma anche socio-relazionale e di facilitazione della comunicazione, operando, in accordo con gli insegnanti curricolari e di sostegno, anche sul piano didattico. Gli operatori dell'ASP territorialmente competente collaborano con i docenti del CdC e con la famiglia dei singoli allievi in situazione di handicap nella redazione della documentazione, offrono il proprio supporto professionale in sede di verifica degli obiettivi individuati nel PEI, vengono interpellati nel caso si riscontrino particolari difficoltà in ambito didattico e relazionale negli allievi in situazione di handicap.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con BES sono coinvolte nella compilazione dei PDP e dei PEI. La condivisione dei documenti con le famiglie è indispensabile per favorire la creazione di percorsi personalizzati. Inoltre esse devono essere presenti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Il Piano Annuale delle Attività Scolastiche del nostro Istituto prevede degli incontri scuola-famiglia e a questi si aggiungono gli eventuali incontri concordati tra la famiglia e il coordinatore/docenti della classe. Si prevede che i coordinatori delle classi, ma anche i singoli docenti curriculari e di sostegno, contattino le famiglie telefonicamente o tramite comunicazione formale, fissando incontri nel caso di frequenti assenze, problematiche disciplinari e/o difficoltà e incostanza nello svolgimento del percorso didattico. Si ritiene necessario coinvolgere le famiglie per concordare ed attuare, in sinergia con la comunità scolastica, le strategie educative necessarie per giungere ad una reale inclusione di tutti gli allievi. L'Istituzione si propone inoltre di attuare un sempre maggiore coinvolgimento nelle fasi di progettazione organizzativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione al GLO

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella nostra scuola vengono adottate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Il team dei docenti del CdC procede alla verifica e valutazione degli alunni con BES utilizzando i criteri individuati all'inizio dell'a.s. e formalizzati nei PEI e nei PDP dei singoli allievi (PEI e PDP sono sempre oggetto di verifica e di discussione in itinere all'interno dei CdC, anche attraverso il confronto con gli operatori dell'ASP). Ai fini della individualizzazione dell'intervento didattico, l'Istituzione scolastica adotta una modulistica condivisa e uniforme e un protocollo comune relativo alle modalità e alle tempistiche di verifica e valutazione degli alunni con BES, anche in relazione delle indicazioni operative da fornire alla Commissione in sede di Esami di Stato. Le griglie di valutazione si definiscono in funzione dei casi e delle esigenze degli allievi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella consapevolezza dell'importanza che i diversi momenti di transizione assumono nel percorso scolastico individuale, il Liceo Lazzaro attiva una serie di misure per agevolare tali passaggi. Già in



occasione delle attività di orientamento presso le scuole presenti sul territorio e degli open day la scuola mette a disposizione dei genitori e dei potenziali iscritti tutte le informazioni utili per una scelta consapevole. L'accoglienza all'interno della comunità scolastica è infatti uno dei valori irrinunciabili su cui continuare a puntare anche negli anni a venire. Il dialogo con le famiglie e con le istituzioni scolastiche di provenienza è uno dei cardini per poter impostare un'azione pedagogica efficace fin da subito. Per quanto riguarda il successivo inserimento lavorativo, il Liceo Artistico Lazzaro, attraverso diversi percorsi di FSL e moduli di orientamento, si propone di dare piena attuazione a quanto già previsto nei curricoli. Le specificità degli indirizzi di studi dell'istituto preparano gli alunni alla formazione delle differenti figure professionali legate al 'fare artistico'. È nostra prassi far partecipare tutti gli studenti alle esperienze di FSL calibrando l'attività in funzione delle potenzialità del singolo, per non far venir meno l'aspetto inclusivo della didattica all'interno della classe di appartenenza. In particolare i progetti di orientamento sono individualizzati e pertanto calibrati sulle esigenze specifiche.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Piano per l'Inclusione (PI)

Al fine di promuovere una scuola accogliente e inclusiva, ogni istituzione scolastica è chiamata a



predisporre il Piano per l'Inclusione (PI) , quale strumento fondamentale di progettazione e riflessione collegiale sulle pratiche educative e didattiche rivolte a tutti gli studenti, in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) .

All'interno della scuola opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) , che svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle azioni inclusive. Attraverso verifiche periodiche delle attività realizzate, il GLI elabora, entro il termine di ciascun anno scolastico, una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) , riferita a tutti gli studenti con BES.

Il GLI, acquisito il contributo delle diverse componenti della comunità scolastica, fornisce linee guida, orientamenti e criteri operativi per l'organizzazione delle attività finalizzate al miglioramento dei processi di inclusione, anche mediante un utilizzo flessibile e mirato delle risorse professionali disponibili.

Quadro normativo di riferimento

La normativa vigente (Legge 107/2015; Decreto Legislativo n. 66/2017) pone le basi per il rafforzamento e l'implementazione dell'inclusione scolastica, principio ribadito anche dal documento "L'autonomia scolastica per il successo formativo" (14 agosto 2018, a seguito della Nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018). L'inclusione rappresenta da sempre un tema centrale nel sistema scolastico italiano e costituisce una priorità strategica dell'azione educativa.

In particolare, la normativa:

- rafforza la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle associazioni nei processi di inclusione scolastica;
- definisce in modo puntuale i compiti e le responsabilità dei diversi attori istituzionali coinvolti;
- valorizza la qualificazione professionale delle Commissioni mediche per gli accertamenti in età evolutiva;
- introduce il modello bio-psico-sociale dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute – OMS), adottato nel nuovo Profilo di Funzionamento , elaborato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare con la partecipazione della scuola;
- riordina e rafforza i Gruppi di Lavoro per l'Inclusione scolastica ;



- ridefinisce il Piano Educativo Individualizzato (PEI) come parte integrante del Progetto Individuale .

Il D.M. 27 dicembre 2012 , in continuità con la Legge 53/2003, sancisce il diritto di tutti gli studenti con BES a una didattica individualizzata e personalizzata , superando una visione esclusivamente clinica della disabilità. Rientrano pertanto nella categoria dei BES:

- studenti con disabilità;
- studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici;
- studenti con difficoltà derivanti da svantaggio socio-economico, culturale o linguistico, inclusi coloro che non conoscono la lingua e la cultura italiana.

Valore educativo dell'inclusione

L'inserimento e l'integrazione degli studenti con BES rappresentano una risorsa per l'intera comunità scolastica: favoriscono la crescita personale e sociale degli studenti coinvolti e contribuiscono allo sviluppo di atteggiamenti di solidarietà, rispetto e responsabilità civile nei compagni di classe. L'inclusione sostiene la maturazione di una società più equa e offre migliori opportunità di vita e di partecipazione sociale.

Le attività di potenziamento per l'inclusione mirano a realizzare una piena partecipazione alla vita scolastica , offrendo agli studenti e alle classi servizi e supporti metodologico-didattici adeguati ai diversi bisogni, affinché ciascuno possa sentirsi parte integrante del gruppo classe e della comunità scolastica.

PEI, PDP e ruolo degli organi collegiali

I Consigli di Classe , a seguito di un'attenta osservazione degli studenti, individuano e attuano le strategie metodologiche e didattiche più idonee (prove strutturate e non strutturate, lavori di gruppo, colloqui, griglie di osservazione, ecc.) per la definizione e la realizzazione dei PEI e dei PDP , avvalendosi della collaborazione degli insegnanti di sostegno e del personale di potenziamento.

Il Dirigente Scolastico viene costantemente informato dai coordinatori di classe e dalle figure di sistema preposte all'inclusione sul percorso scolastico degli studenti con BES ed è coinvolto



direttamente nei casi di particolare complessità.

Finalità generali del Piano per l'Inclusione

Il Piano per l'Inclusione si propone di:

- analizzare punti di forza e criticità;
rilevare le diverse tipologie di BES presenti nell'istituto;
- valorizzare le risorse professionali e organizzative disponibili;
- promuovere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione.

Il PI si fonda sui seguenti principi:

1. valorizzazione della diversità come risorsa educativa e sociale;
2. prevenzione di fenomeni di discriminazione, razzismo e intolleranza;
3. rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento;
4. individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
5. sostegno allo studio;
6. coordinamento e flessibilità delle azioni educative;
7. rimozione delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione;
8. sensibilizzazione e formazione di docenti e famiglie.

Obiettivi del Piano per l'Inclusione

Le azioni intraprese mirano a:

- favorire la piena integrazione degli studenti con BES nel contesto scolastico e sociale;
- promuovere l'acquisizione di competenze, autonomie e capacità relazionali;
- migliorare la qualità dell'apprendimento e le abilità di problem solving;



- creare ambienti di apprendimento inclusivi, collaborativi e rispettosi delle differenze;
- sostenere l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative;
- facilitare l'accesso ai saperi disciplinari;
- sviluppare reti di collaborazione tra docenti, esperti e territorio.

Attività specifiche per gli studenti con BES

Tra le attività previste:

- alfabetizzazione e consolidamento dell'italiano come L2;
- predisposizione di materiali didattici semplificati;
- percorsi individualizzati o per piccoli gruppi per il metodo di studio;
- attività sportive inclusive e progetti espressivi (arte, musica, teatro);
- collaborazione con associazioni per percorsi di orientamento e inserimento lavorativo, anche in modalità online se necessario.

Allegato:

Piano.Inclusione_25_26.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico

L'articolazione del periodo viene annualmente deliberata dal CD. Nell'a.s. 2025-26 l'articolazione è la seguente: I periodo (4 mesicirca) II periodo (5 mesi).

Figure e Funzioni Organizzative

I. Staff di dirigenza

Nella nostra scuola il Dirigente Scolastico è coadiuvato da un primo collaboratore vicario e da altre due figure di Staff del DS (comma 83 Legge 107/15).

II. Funzioni strumentali

Una ulteriore collaborazione è fornita da docenti che rivestono il ruolo di Funzione strumentale divisi nelle seguenti aree che sono individuate annualmente dal CD. Le aree attivate attualmente per il nostro liceo sono:

- 1) Area PTOF – RAV - CLIL e area documentale
- 2) Area Scuola Sicura (Funzione ASPP: addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione);
- 3) Area Mostre e Concorsi
- 4) Area Inclusione-BES
- 5) Area FSL
- 6) Area Orientamento



III. Dipartimenti

I diversi insegnamenti sono organizzati in nove Dipartimenti, con i rispettivi coordinatori:

- Uma – Umanistico (A001, A012, A019)
- Sma – Scientifico-Matematico (A027 – A034 - A050)
- StA - Storia arte (A054)
- Lin - Linguistico (AB24)
- Smo – Scienze motorie (A048)
- DiG - Discipline geometriche (A008)
- DPP – Discipl . Pittorico-plastiche (A014, A009)
- GMu – Grafico-Multimediale (A007 A010)
- Inc – Inclusione

IV. Consigli di Classe

L'attività didattica è gestita all'interno dei Consigli di Classe che vengono coordinati da uno dei docenti nominati annualmente nel CD.

V. Referenti varie attività

Vengono nominati annualmente delle figure che collaborano nella gestione e organizzazione delle attività scolastiche tra queste figure, oltre quelle già elencate, vi sono i responsabili dei vari laboratori presenti nella scuola e la figura dell'Animatore Digitale . Sono inoltre presenti referenti per diverse aree di competenza: , CIC, Dispersione scolastica, Educazione alla salute, Legalità, Biblioteca e comodato d'uso, Attività sostitutiva dell' IRC, Invalsi, Permessi/pendolari.

VI. Gruppi di lavoro

Gruppi di lavoro vengono formati spontaneamente come il gruppo dei coordinatori, dei direttori di dipartimento che collaborano con le FFSS PTOF.



Altri gruppi di lavoro sono nominati con delibera del CD e, oltre alla squadra digitale, sono i seguenti:

- Squadra digitale (tre unità attive);
- Comitato di valutazione (tre unità attive);
- Commissione elettorale (tre unità attive, costituita da docenti e personale di segreteria);
- sito web (due unità attive, costituita da un docente e personale di segreteria).

GLO : Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione

Il gruppo è composto dalle FS INCLUSIONE, dai docenti del CdC, dagli studenti e rispettive famiglie, da componenti dell'ASP ed eventuali esperti esterni incaricati dalla famiglia. Il Coordinamento è del DS, o su delega, del coordinatore classe.

GOSP: Gruppo Operativo di Supporto Psico-pedagogico

Il gruppo è coordinato dal DS o in sua sostituzione dal primo collaboratore. Fanno parte del GOSP: la FS Inclusione, la FS PTOF, la FS Orientamento, il referente CIC, il referente per la dispersione scolastica e la figura professionale dell'OPT individuata quest'ultima dall' Osservatorio Integrato d'Area n.13.

NIV: Nucleo Interno di Valutazione

Il gruppo è composto dal Dirigente Scolastico e le due figure della FS PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre- Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni del Primo collaboratore vicario (disponibilità oltre orario cattedra) - Funzioni vicarie (in assenza DS); - Gestione assemblee sindacali personale; - Gestione organizzativa assemblee istituto; - Rapporti scuola-famiglia – primo step “problem solving”; - Primo step “emergenza, soccorso, sicurezza”; - Verifica qualità servizio pulizia; - Componente squadra emergenza; - Eccezionalmente: Quanto previsto per “tutto lo staff” in caso di unico docente di staff in servizio.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Funzioni dello staff (disponibilità oltre orario di cattedra) - Gestione attività didattica giornaliera – docenti (assenze, sostituzioni, ecc.); - Gestione attività didattica giornaliera – studenti (ritardi, uscite anticipate, permessi...); - Calendari CdC, corsi di recupero e riorganizzazione oraria a seguito assemblee sindacali e assemblee istituto; - Gestione vigilanza alunni ingresso, uscita e pausa di socializzazione, vigilanza rispetto delle regole; - Primo step “emergenza, soccorso, sicurezza, famiglie”; - Componente squadra emergenza sanitaria; - Sostituzione DS - periodo ferie (impegno distribuito su 2 doc staff)	2



- Sostituzione DS - esami di stato (un docente su 3 su base volontaria o sorteggio)

Funzione strumentale	<p>II. Funzioni strumentali Una ulteriore collaborazione è fornita da docenti che rivestono il ruolo di Funzione strumentale “.. Figure professionali capaci di saper gestire la complessità del sistema scolastico e delle relazioni ad essa connesse...”, “... saper operare per processi e obiettivi..” Le funzioni strumentali sono divise nelle seguenti aree che sono individuate annualmente dal CD. Le aree attivate attualmente per il nostro liceo sono: 1) Area PTOF – RAV - CLIL e area documentale -</p> <p>Predisporre la redazione del PTOF, del RAV, del PDM e cura le attività correlate; - Cura la revisione dei documenti di Istituto (Regolamento di Istituto, Carta dei servizi, Patto di corresponsabilità, modulistica varia, modelli dei verbali di classe); - Tiene aggiornato il CD sulle novità del CLIL; - Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti la FS e organizza momenti di formazione per i docenti ; -</p> <p>Relaziona al DS e al CD sulle attività svolte. 2) Area Scuola Sicura (Funzione ASPP: addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione); -Verifica l’attuazione di quanto previsto dal documento della sicurezza, dal piano di evacuazione ed emergenza; -Partecipa alle riunioni periodiche di sicurezza con DS, RLS, eventuale RSPP esterno, e gli altri soggetti del sistema sicurezza; -Propone miglioramenti, verifica le scadenze inerenti la sicurezza e le attestazioni degli addetti; -Propone l’attivazione di corsi di aggiornamento per il personale addetto (antincendio, pronto soccorso</p>	14
----------------------	---	----



...); -E' referente interno della sicurezza; - Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti la FS e organizza momenti di formazione per i docenti interni; -Cura la prima formazione-informazione per gli studenti, i docenti il personale ATA; -Relaziona al DS e al CD sulle attività svolte. 3) Area Mostre e Concorsi - Organizza quanto necessario per la partecipazione a concorsi e attività artistiche; - Cura su delega del Dirigente i rapporti con enti esterni per organizzazione di mostre e concorsi; - Fa parte della commissione interna esaminatrice per concorsi e selezioni; - Cura i rapporti con i media locali predisponendo periodici interventi su testate locali e/o emittenti radio/TV; - Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti la FS; - Relaziona al DS e al CD sulle attività svolte. 4) Area Inclusione -Cura le attività per studenti BES con disabilità, DSA, altri disturbi evolutivi e studenti con svantaggio; -Crea il fascicolo digitale H e ne aggiorna la documentazione; -Organizza e coordina le attività di raccordo con ASL ed enti territoriali correlati; -Propone i sussidi didattici e ne cura la gestione; -Segue la normativa e le disposizioni ministeriali; -Si interfaccia con le ditte esterne e operatori di assistenza; -Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti la FS e organizza momenti di formazione per i docenti interni - Partecipa agli incontri con le famiglie degli studenti H, DSA e/o con disturbi evolutivi o svantaggi; - Relaziona al DS e al CD



sulle attività svolte. 5) Area FSL - Progetta, cura e supporta le attività di FSL; - Si interfaccia con le aziende-enti partner dei progetti FSL; - Predispone la documentazione e modulistica necessaria per la successiva azione di valutazione-autovalutazione degli interventi (schede di sintesi e valutazione); - Si interfaccia con i coordinatori di classe per la corretta fruizione delle attività FSL per ogni classe; - Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti la FS; - Relaziona al DS e al CD sulle attività svolte. 6) Area Orientamento - Predispone e organizza piani per orientamento in entrata, in uscita e interno; - Predispone e cura contatti scuole medie per orientamento, scuole per reti didattiche; - Predispone format per brochure, manifesti e supporti da stampare; - Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti la FS e organizza momenti di formazione per i docenti interni. - Relaziona al DS e al CD sulle attività svolte.

Capodipartimento

III. Dipartimenti I diversi insegnamenti sono organizzati nei diversi Dipartimenti coordinati dal Capodipartimento (o coordinatori di dipartimento) che sovrintende le seguenti attività che sono previste all'interno delle riunioni di dipartimento: - Definire obiettivi disciplinari osservabili e misurabili intermedi e finali; - Redarre-aggiornare il Documento Unico di Dipartimento (DUD) - Definire i saperi minimi ed irrinunciabili che gli studenti devono acquisire per ottenere la sufficienza; - Proporre l'adozione comune di libri di testo; - Predisporre

10



struttura e contenuto delle prove di ingresso per le prime classi da somministrare a inizio anno scolastico; - Proporre contenuti per attività di FSL; - Predisporre struttura e contenuto delle prove per gli esami di giudizio sospeso; - Proporre modifiche e/o aggiornamenti del PTOF. Si elencano di seguito i Dipartimenti individuati nell'a.s. 2021-2022: 1) Umanistico – (A001/A012 /A019 IRC+ Lettere e Storia +Filosofia) 2) SMa Scientifico-Matematico (A027/A034/A050) 3) Sta Storia dell'arte (A054) 4) Lin Linguistico (AB24) 5) SMO Scienze motorie (A048) 6) DiG Discipline geometriche (A008) 7) DPP Discipline Pittorico-plastiche (A014/A009) 8) GMu Grafico-multimediale (A007/A010) 9) Inc Inclusione ADSS

Responsabile di laboratorio

I Responsabili di laboratorio hanno assegnati i seguenti compiti: - Responsabilità locale ai sensi 626/94, 81/01 ... (impianti danneggiati, protezioni rimosse, etc...); - Supporto inventario inizio anno e fine anno scolastico con il DSGA; - Formulazione Proposte-richieste acquisti e innovazione tecnologica; - Sub-consegnatario materiali e strumenti. Si segnalano i seguenti Laboratori e strutture: • Lab. Pittorico n.3; • Lab. Plastico n.4; • Lab. Informatico n.5; • Lab. Modellistica n.2; • Palestra.

15

Coordinatori Consigli di classe

IV. Consigli di Classe L'attività didattica è gestita all'interno dei Consigli di Classe che vengono coordinati da uno dei docenti nominati annualmente nel CD. Compiti del Coordinatore dei Consigli di classe: - Si interfaccia con i referenti dei progetti; - Individua dati significativi per l'azione didattica (flessibilità, classi aperte...);

35



- Rappresenta il CDC davanti al DS, al CD, a studenti e famiglie; - E' designato dal DS e presiede, in assenza del DS, i CdC; - Per le classi del triennio superiore è responsabile attività PCTO per la propria classe e si interfaccia con la FS specifica; - Rileva casi di disagio, insuccesso, assenze frequenti, scarsa puntualità giustificazione assenze, impegno incostante per ogni singolo alunno e si interfaccia con le figure di supporto specifiche; - E' l'interfaccia principale nei rapporti Scuola-famiglia per gli studenti della classe; - Propone CDC straordinari per motivi disciplinari e/o di didattici; - Coordina le simulazioni delle prove degli esami di stato (classi V); - Cura la regolare e aggiornata tenuta del registro di classe e dei verbali; - Informa le classi sulle novità didattiche; - Propone attività didattiche; - Controlla i dati delle assenze e allerta le famiglie; - Individua gli studenti bisognosi per assegnazione KIT libri in comodato d'uso prime + seconde.

Referenti varie attività

REFERENTI VARIE ATTIVITA' V. Referenti varie attività Vengono nominati annualmente delle figure che collaborano nella gestione e organizzazione delle attività scolastiche per diverse aree di competenza: 1. Referente Biblioteca (una unità attiva); 2. Referente Educazione alla salute (una unità attiva); 3. Referente CIC (una unità attiva); 4. Referente dispersione scolastica (una unità attiva); 4. Referente alla legalità (una unità attiva); 5. Referente INVALSI (una unità attiva); 6. Referente attività alternativa a IRC (una unità attiva); 7. Referente sito web (due unità attive, un docente e un membro dell'ufficio didattica); 8. Referente

11



	Centro Sportivo Scolastico CSS (una unità attiva); 9. Referente Permessi/pendolari (due unità attive, un docente e un membro dell'ufficio didattica).	
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale e lo supporta in tutte le attività di competenza.	3
Comitato di valutazione	Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: - Della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; - Dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; - Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il Comitato valuta il servizio di cui all'art. 448 del D. Lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato previa relazione del Dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del d. lgs. 297/94	3
Commissione elettorale	La commissione è costituita da docenti e personale di segreteria. La sua costituzione è indispensabile per il rinnovo, anche parziale, del Consiglio di Istituto come da Ordinanza	3



	Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215.	
NIV -Nucleo Interno di Valutazione	Ne fanno parte le FS PTOF e il Dirigente Scolastico. Ha la funzione di collaborare alla redazione del RAV e del RS (DPR n.80 del 2013).	3
Orientatore	L'Orientatore favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Coordina i tutor-orientatori nella loro attività.	1
Tutor-Orientatore	I tutor aiutano ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supportano le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Favoriscono anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Il numero è indicativo in quanto le figure non sono state ancora nominate ufficialmente.	12
Squadra sito web	Gestione e aggiornamento del sito web dell'istituto a cura di un docente e, per la parte amministrativa, di una figura individuata tra il personale di segreteria	2
OPT	A seguito del provvedimento dell'USR Sicilia prot. n. 38042 del 05.08.2025, l'Istituto Gemmellaro, per l'anno scolastico 2025/2026, è sede dell'Osservatorio di Area per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e per la promozione del	1



successo scolastico e formativo. Il coordinamento dell'Osservatorio di Area n. 13 è affidato alla Dirigente scolastica dell'istituto "Gemmellaro" di Catania che si avvale del supporto dell'OPT (operatore psicopedagogico), che si occuperà della prevenzione e della gestione delle situazioni sintomatiche delle diverse forme di dispersione. All' OPT , nell'ambito del ruolo assegnato dall'USR SICILIA, sono affidati i seguenti compiti: □ diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; □ effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza; □ promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; □ offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni; □ accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio e indicare gli interventi più adeguati alle situazioni segnalate; □ curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica; □ promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori; □ sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, di attività formative, ecc.; □ partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; □ promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole



istituzioni scolastiche. Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate. Nel quadro complessivo degli interventi sopra delineato, la componente OPT è inserita nel PTOF d'Istituto tra le figure che attivano misure organizzative utili a perseguire obiettivi e priorità legate al contrasto e prevenzione della dispersione scolastica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività extracurricolari di potenziamento, ampliamento, recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Laboratori di miglioramento e ampliamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sostituzione parziale cattedra Primo	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

collaboratore Dirigente e attività di recupero.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Coordinamento e gestione di progetti didattici per alunni che non si avvalgono dell'IRC.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

Attività di Staff e potenziamento, recupero.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

1

Attività di copertura parziale cattedra di personale Staff. Potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

1

Una unità impegnata nella sostituzione parziale cattedra di staff, recupero e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si trova all'interno dell' AREA AMMINISTRAZIONE L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e



ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. · Gestione protocollo con le seguenti attività di carattere generale (affari generali): · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Area contabile/finanziaria

AREA CONTABILE L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: · Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. ·



Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.

AREA FINANZIARIA

L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria:

- Elaborazione e predisposizione del programma annuale.
- Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione.
- Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso.
- Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica.
- Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F..
- Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.).
- Variazioni di bilancio.
- Adempimenti connessi alla verifica di cassa.
- Tenuta del partitario delle entrate e delle spese.
- Tenuta del registro dei residui attivi e passivi.
- Tenuta del giornale di cassa.
- Tenuta del registro del conto corrente postale.
- Tenuta del registro delle minute spese.
- Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica.
- Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative.
- Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi.
- Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti.
- Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

SOVRINTENDE alle AREE PATRIMONIO E MAGAZZINO con i seguenti compiti:

AREA PATRIMONIO L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni:

- Gestione dei beni patrimoniali.
- Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili.
- Discarico inventariale.
- Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra



consegnatari dei beni. AREA MAGAZZINO L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: · Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Circolari scolastiche su Argo e sito web.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "ReNaLiart" - Rete Nazionale dei Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Socio sostenitore

Approfondimento:

RETE NAZIONALE LICEI ARTISTICI

La Rete Nazionale dei Licei Artistici considera l'esigenza che i licei artistici presenti sul territorio nazionale si coordinino al fine di conseguire obiettivi comuni sempre più consoni al miglioramento del curriculum.

Il Liceo Artistico M.M.Lazzaro fa parte della Rete Nazionale dei Licei Artistici, previa delibera del Consiglio d'Istituto, in qualità di socio sostenitore, con il diritto di candidatura del Dirigente scolastico ad essere eletto come membro del Comitato Tecnico Scientifico e la possibilità di pubblicare propri materiali sul Portale della rete.

La Rete ha lo scopo di promuovere l'espressione della creatività e della progettualità dell'istruzione artistica, evidenziando la vocazione di licei artistici ad essere scuole aperte, luoghi di "manualità colta" e volano



dell'economia della cultura, non dimenticando che il lavoro dell'artista è anche un servizio pubblico.

Finalità ed obiettivi della Rete:

- Creare una struttura di collegamenti tra i licei artistici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il ministero e gli enti locali;
- Formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione del licei artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole;
- Favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- Promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, stage, corsi, scambi, gemellaggi. ASL.);
- Progettare e realizzare attività formative artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione.

Denominazione della rete: Osservatorio ambito 13°

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative• Costituzione Reti di Scopo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto fa parte dell'osservatorio d'area n.13. A seguito del provvedimento dell'USR Sicilia prot. n. 38042 del 05.08.2025, l'Istituto Gemmellaro, per l'anno scolastico 2025/2026, è sede



dell'Osservatorio di Area per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TUTORATO PEI

Il corso tenuto da personale interno dovrà avere le seguenti Linee Strategiche: • Approfondire la struttura e le finalità del PEI da redarre secondo indicazione ministeriale; • Approfondire le metodiche destinate a potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TUTORATO BES-PEI

Attività di aggiornamento per i docenti coordinatori sulla strutturazione e sulle finalità dei PDP per gli studenti con BES. Approfondimento sulle strategie didattiche e i processi di apprendimento / insegnamento per allievi con BES.

Destinatari	Docenti coordinatori di classe
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop



- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DECODIFICHIAMO LA GRAFIA (BASE/AVANZATO)

Attività di formazione sulla nuova disciplina scientifica della grafologia per contribuire all'acquisizione di nuovi strumenti atti alla comprensione degli alunni per poter intercettare ogni eventuale elemento di disagio o disturbo caratteriale.

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO

Adesioni a progetti ritenuti utili al miglioramento delle professionalità della funzione- docente.



Formazione di Scuola/Rete

In base dei progetti che verranno realizzati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In base dei progetti che verranno realizzati

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIA DIGITALE 3 D

Attività di aggiornamento sull'uso tecnologia digitale 3D.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO LIS

Corso sulla lingua dei segni

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto è coinvolto nell'ondata di rinnovamento che sta attraversando la scuola italiana ed intende seguire l'onda di questo rinnovamento mettendo tutto il personale, docente e non docente, nelle migliori condizioni per valorizzare ed aggiornare il proprio livello di professionalità. E' un obbligo proposto dalla legge 107/2015 ma anche un'esigenza sentita e richiesta dalla gran parte degli operatori dell'Istituto. Diverse sono le tematiche oggetto di interesse per la formazione e diverse saranno le modalità di erogazione dei corsi. Di seguito quelle programmate da questo piano triennale.

Si premette che il personale in servizio (docenti, collaboratori scolastici, ATA) può partecipare alle attività formative sulla base di quanto previsto dal Piano per la formazione dei docenti finalizzato alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche.

Normativa di riferimento

- Decr. Legs. 107/2015 art. 1 c. 70-71-72-74
- Decreto MIUR prot. 797 del 19 ottobre 2016 e successive precisazioni del MIUR
- Nota prot. n. 3373 del 1 dicembre 2016
- Nota prot. n. 9684 del 6 marzo 2017 - Allegato

Docenti

In relazione alle esigenze emerse nello sviluppo dell'Istituto secondo quanto presente nel RAV e PdM, dopo l'analisi delle esigenze formative e in riferimento alla normativa vigente per



incrementare lo sviluppo professionale dei docenti (bilancio di competenze, portfolio personale, patto/piano per lo sviluppo professionale) vengono evidenziate le seguenti aree di intervento:

1. DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE
2. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
3. COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA
4. INCLUSIONE E DISABILITÀ

La definizione dei corsi verrà fatta annualmente secondo le risorse disponibili.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Aggiornamento professionale

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Esperi esterni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperi esterni

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza

Destinatari personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Decodifichiamo la grafia

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

La formazione è tenuta da un esperto esterno.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione è tenuta da un esperto esterno.

Approfondimento

Personale ATA

In riferimento all'art. 23, comma 3 lettera b) del Decreto Ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015, relativa alla formazione del personale della scuola nell'ottica di attivare "percorsi di formazione, con l'obiettivo di professionalizzare maggiormente il personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola attraverso l'acquisizione di nuove competenze connesse con l'attribuzione delle mansioni associate alle posizioni economiche, per ciascuno dei profili professionali interessati", vengono individuate due aree di intervento, in riferimento alla tabella dell'area degli interventi MIUR (nota del



MIUR – Direzione Generale del Personale della Scuola del 21/09/2015);

AREA A

- accoglienza e vigilanza;
- partecipazione alla gestione dell'emergenza di Pronto Soccorso.

AREA B

- contrasti, procedure amministrativo-contabili dell'istituzione scolastica(profilo amministrativo);
- funzionalità e sicurezza dei laboratori(profilo tecnico);
- collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica.

Nello specifico vengono proposti i seguenti corsi di aggiornamento da attivare durante il triennio (Obiettivo strategico correlato: Obiettivo di processo¹⁴):

1. (area A collaboratori scolastici): Corso di primo soccorso;

2. (area B assistenti amministrativi): Corso sul trattamento dei dati personali stabilita dal D.M. 7 dicembre 2006, n. 305 e successivo aggiornamento con D lgs, 21 marzo 2018 dove vengono recepite per le scuole le disposizioni del Regolamento Europeo sulla Privacy oltre le Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;

3. (area B assistenti tecnici): Corso ECDL, Corsi per gestire reti LAN, WAN e wireless LAN di piccole e medie dimensioni;

4. (totalità personale ATA): Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

